

**DOPPIO VANTAGGIO**

Non è stato gestito con la sicurezza indispensabile per centrare la promozione

**SOSTITUZIONI**

Pozzi ha sbagliato il quarto gol, a Musacci manca la struttura atletica per entrare in corsa sui campi pesanti



**TALENTO**  
Il giovane azzurro Lodi

**LIVORNO, UN'ALTRA OCCASIONE PERSA AGLI AMARANTO SERVE UNA PUNTA**

**DI NUOVO GRUPPO** compatto in testa alla B: 8 squadre in tre punti in attesa della Triestina che, se dovesse vincere col Treviso, le raggiungerebbe. Il Livorno ha perso un'altra occasione: da tre partite di seguito gli amaranto fanno 0-0, 10 i pari. Inducono a pensare che la squadra sia una bella incompiuta. Gioca bene ma non vince. Non segna. Ha la miglior difesa, però resta a tre punti dalla vetta dove sono Empoli, Sassuolo e Grosseto che invece hanno (anche) perso. A Modena c'è stato un passo indietro sul piano del gioco: il terreno era infame e i canarini di Zoratto non lasciavano costruire Loviso. Critico Spinelli che può tornare sul mercato ma si aspetta che la squadra non sprechi più. Poiché serve una punta si guarda a Torino (Stellone e Abbruscato), a Bologna (Marazzina), a Rimini (Vantaggiato piace al mister). Su Cristiano Lucarelli glissa: «Non verrà a Livorno, semmai a Firenze per avvicinarsi a casa». Manovra diversiva?

Lorenzo Gremigni

# Empoli, vittoria che non deve illudere

*Ritorno al successo dopo due mesi e primato ma al gruppo manca personalità*

— EMPOLI —

**IL RITORNO IN VETTA** non deve illudere gli azzurri. La vittoria sul Piacenza ha sì permesso all'Empoli di agganciare Grosseto e Sassuolo, ma la conquista della serie A richiede ulteriori progressi. Il successo casalingo, arrivato due mesi dopo dall'ultimo, sul Livorno, serve comunque per ricevere con maggior fiducia il Bari nell'anticipo di venerdì sera. Ma sarà necessa-

ria una prova più autorevole per battere anche l'undici pugliese. Il 3-2 coi biancorossi emiliani ha infatti sottolineato la scarsa personalità della squadra di Baldini. Il doppio vantaggio maturato a metà ripresa non è stato gestito con la sicurezza indispensabile per centrare la promozione.

**ANCHE LE SOSTITUZIONI** di Corvia e Vannucchi con Pozzi e Musacci hanno agevolato la

parziale rimonta degli uomini di Pioli. Il primo non è entrato in partita fallendo il quarto gol, mentre il secondo non ha la struttura atletica per un ingresso in corsa sui campi pesanti. Problemi da risolvere, almeno sul piano dell'appeal sui propri supporter, anche per il Piacenza che è stata seguita nella trasferta al «Castellani» da ben... 7 tifosi. Se l'incontro di sabato non entrerà dunque negli annali del calcio

per il gioco espresso, sicuramente non capita tutte le volte di vedere in curva ospite un numero così risicato di fedelissimi. «Alla partita — conferma una nota diffusa a fine gara dalle forze dell'ordine — hanno assistito 3.455 spettatori di cui 7 sostenitori della squadra ospite nel settore 'Curva sud'».

**INTANTO OGGI ALLE** 20.45 Triestina e Treviso disputeranno il posticipo della sedice-

sima giornata del campionato di serie B. Arbitrerà Scoditti di Bologna.

**CLASSIFICA:** Sassuolo, Empoli e Grosseto 28, Parma e Brescia 26, Livorno, Bari e Albinoleffe 25, Vicenza e Triestina 23, Mantova 22, Ancona e Pisa 20, Frosinone, Salernitana e Rimini 19, Piacenza 17, Cittadella e Avellino 16, Treviso e Ascoli 12, Modena 11. Il Treviso ha 4 punti di penalizzazione

Carlo Salvadori

**IL MISTER**

Peggior prestazione stagionale per i ragazzi di Gustinetti



**GROSSETO**

## Gara pessima, ma i grifoni restano al comando Ora due incontri casalinghi per riscattarsi

di PAOLO PIGHINI

— GROSSETO —

**L'UNICO ASPETTO** positivo della sedicesima giornata di campionato è che il Grosseto, nonostante la «batosta» di Vicenza, ha mantenuto il comando della classifica sia pure in coabitazione con Empoli e Sassuolo. Un campionato, quindi che si conferma sempre più «pazzo» con otto squadre nel giro di tre punti. Manca, quindi, una squadra leader. Come dire che fino a questo momento, con quattro mesi di campionato disputato (la prima partita il 30 agosto), si è assistito ad una fase di «semplice rodag-

gio» in attesa di tempi migliori.

Al «Menti» i biancorossi di mister Gustinetti hanno offerto, sicuramente, la peggior prestazione di questo campionato. In qualche modo hanno fatto venire alla mente l'altra pesante sconfitta di Modena contro il Sassuolo. Anche se c'è da ricordare che il Vicenza ha preso il largo dopo due «papere» dell'arbitro Valeri, tuttavia, è innegabile che prendere cinque gol vuol dire non essere in giornata. Gustinetti ha dovuto fare a meno di Consonni, Vitiello e Abruzzese, ma questa non deve essere una giustificazione dal momento che fino a questo momento sia nel bene che nel male si è sempre parlato della forza del «collettivo biancorosso». La realtà è che al «Men-

ti» Valeri e compagni sono sembrati «molli» sulle gambe, incapaci di reagire allo svantaggio, subendo l'iniziativa dei padroni di casa dove Sgrigna ha fatto quello che ha voluto sulla fascia sinistra dei locali. Sulle corsie laterali non ci sono state le consuete ripartenze né da parte di Gessa né da parte di Garofalo mentre al centro il trio Valeri, Cordova, Mora non è stato produttivo. In avanti Sforzini e Sansovini non hanno avuto grandi occasioni (e quando sono capitate ci ha pensato l'arbitro) mentre in difesa tutto il pacchetto non è stato all'altezza della situazione. Ora il Grosseto è atteso da due gare consecutive casalinghe: prima il Cittadella, poi, il Rimini. C'è ampia possibilità di riscatto.

## PISA Pomponi: «Il nostro campionato rinizia adesso»

**VIETATO ILLUDERSI**, sussurrano i più sotto la Torre, dove hanno finalmente interrotto un lungo digiuno da vittoria. Ma dove, nonostante il sorriso ritrovato, continuano a tenere le bocche ben cucite — tutti i giocatori (nella foto, mister Ventura) ancora in silenzio stampa — perché va bene aver dato segnali di orgoglio ritrovato, ma il presidente non è tipo da farsi incantare facilmente. Dunque «ritiro interrotto, ma solo io continuerò a parlare», è l'input arrivato due sere fa da Luca Pomponi, il patron che dopo la

debacle della scorsa settimana (3-0 casalingo da un Cittadella mica irresistibile) aveva mandato tutti in clausura dalle parti di Pescia. Dopo che i suoi hanno atterrato il Frosinone con un netto 3-1, si limita a commentare: «Il nostro campionato riparte oggi, ma adesso niente proclami». Nel frattempo deve aver imparato l'arte della diplomazia, perché in verità dietro quelle sue parole prudenti resta nascosta una verità sostanziale: che lui, Luca Pomponi da Roma, presidente da appena quattro mesi e mezzo, continua a

puntare alle zone alte della classifica, nonostante tutto e nonostante i miseri due punti in cinque partite raggranellati prima dell'ultima, sospirata vittoria portata a casa sabato pomeriggio. Folle illusione? Sogno ragionato? Fatto sta che, messi fra coloro che stan nel mezzo (i playoff 6 punti sopra, i play-out 4 punti sotto), i nerazzurri aspettano gennaio per vedere quanto altro fieno riusciranno nel frattempo a mettere in cascina. E intanto asciugano le polveri da sparare nel mercato.

da.bru.



## Gaffino al raduno dei giovani portieri

Francesco Gaffino Rossi sarà, da oggi fino al 4 dicembre, al raduno dei portieri delle nazionali giovanili. Lo stage si terrà a Coverciano.

## Oggi a Monteboro c'è il Castelnovo

Test amichevole oggi alle 15 a Monteboro. Gli azzurri affronteranno il Castelnovo Garfagnana, che dopo il fallimento milita ora in Eccellenza.

## EMPOLI F.C. L'INTERVISTA

# Corvia, è un gol con dedica... anticipata

## «E' per mio figlio che nasce a gennaio»

### «I rientri di Pozzi e Saudati? Meglio, la concorrenza fa bene»

di TOMMASO CARMIGNANI

**L**A DEDICA è per il figlio. Anticipata, perchè nascerà soltanto a gennaio, ma comunque importante, perchè nella vittoria contro il Piacenza c'è anche la sua firma. Daniele Corvia, insomma, è felice come una Pasqua. Del resto, giocare come gioca lui non è affatto facile. Un po' perchè nel 4-2-3-1 la punta è spesso costretta ad un lavoro oscuro, un po' perchè con tutti i problemi degli azzurri in attacco troppo spesso si è parlato del ritorno di Pozzi e Saudati, dimenticando chi invece tira la carretta da inizio stagione. Daniele Corvia, però, non se la prende, anzi. Lui vive la situazione in maniera tranquilla, pensa a lavorare e soprattutto a fare gol. Il suo mestiere.

### Più contento per il gol o per i tre punti?

«Sono contento per entrambi. È normale che per un attaccante il gol sia come l'aria, però è anche vero che la cosa più importante è sempre il bene della squadra».

### Ti mancava la rete?

«Sì, sono sincero. Era tanto che non segnavo e quindi sono felice di esserci riuscito, anche perchè eravamo sotto e quindi è stato un gol importante».

### Come la vittoria...

«Esattamente. Ci tenevamo a fare bene e soprattutto a conquistare i tre punti perchè in casa mancavano da tempo. E poi questa è una vittoria che ci dà morale anche in vista della sfida di venerdì col Bari».

### Che gara ti aspetti?

«Loro sono molto forti e sono si-

curo che verranno ad Empoli arrabbiati e vogliosi di vincere».

### Facciamo un passo indietro alla sfida col Piacenza...

«Non è stata una partita facile. Abbiamo subito gol, poi per fortuna siamo riusciti a pareggiare e nella ripresa, grazie alle parate di Bassi e al gran gol di Lodi, siamo tornati in vantaggio e abbiamo portato a casa la partita».

### Torniamo al tuo gol: c'è una dedica speciale, giusto?

«Esatto. Lo voglio dedicare al figlio che mi nascerà a gennaio. Lo volevo fare anche prima, ma purtroppo non sono riuscito a segnare se non sabato scorso. Vabbè, gliela faccio ora questa benedetta dedica».

### Speriamo che ne arrivino altre...

«Eh, sì...».

### Parliamo del tuo mestiere di attaccante: spesso si è detto che il reparto era in crisi. Che ne pensi?

«Giocare da solo ti costringe ad un lavoro poco appariscente. Non è mai facile riuscire a regge-



re palla, a far salire la squadra e allo stesso tempo tirare in porta. A volte si fa fatica, ma se è quello che chiede l'allenatore io lo faccio senza problemi. Spero però di migliorare ancora, perchè

se è vero quanto detto prima un centravanti deve anche segnare».

### Il mister ha detto che hai giocato meglio altre volte rispetto alla gara col Piacenza...

«Forse è così. Ma un attaccante si nota di più quando segna che quando fa il lavoro sporco».

### Si è parlato tanto dei ritorni di Pozzi e Saudati, giocatori che hanno fatto tanto per l'Empoli: tu che tiri la carretta da tempo come vivi questa situazione?

«In maniera tranquilla. Quando ci saranno anche loro il mister avrà più alternative, ma la concorrenza è una buona cosa, specie per un attaccante, perchè ti spinge sempre a dare il massimo. Questo porta benefici a livello personale, ma anche di squadra».

## Biglietti, i prezzi per venerdì

LA SOCIETÀ ha comunicato i prezzi dei biglietti per la gara di venerdì col Bari. I tagliandi saranno in vendita presso l'Empoli Point da oggi fino a giovedì dalle 15 alle 19. Venerdì, l'apertura sarà dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30. Fino all'inizio della gara, tagliandi in vendita alle biglietterie posizionate in via della Maratona, zona ingresso Campo Sussidiario. Ecco tutti i prezzi (tra parentesi i ridotti).

Poltronissima 88 euro; Poltrona 55 euro (38,50); Tribuna Inferiore 33 euro (22); Maratona Superiore Centrale 20 euro (15); Maratona Superiore Laterale 15 euro (10); Maratona Inferiore 10 euro; Curva Sud Ospiti 10 euro. La riduzione è valida per le donne, i militari, gli invalidi e i ragazzi sotto i 14 anni.

## LA CURIOSITÀ IN BASE AL REGOLAMENTO FIFA, NON SAREBBE POI COSÌ SBAGLIATO ASSEGNARE LA MARCATURA A LODI

# Il terzo gol azzurro col Piacenza è stata un'autorete? Sì, ma la norma...



EMPOLI-PIACENZA Lodi ci prova

**QUASI** tutti i giornali hanno assegnato il terzo gol dell'Empoli col Piacenza a Rickler. O meglio, hanno scritto che si è trattato di autogol. Questo perchè il calcio d'angolo di Lodi, dopo aver colpito il palo, stava tornando verso il centro dell'area di rigore e quindi, senza la sfortunata deviazione del difensore, non sarebbe entrato in porta mai e poi mai.

Eppure, sarebbe proprio così sbagliato assegnare il gol a Francesco Lodi? Se fosse stato così, ora il fantasista azzurro avrebbe realiz-

zato nove reti in campionato e sarebbe capocannoniere insieme a Mastronunzio. Certo, la dinamica dell'azione e il buon senso dicono che quello è stato un autogol bello e buono, ma è anche vero che la normativa Fifa in materia di autogol dice una cosa ben precisa. In vigore dal '98 e quindi dai mondiali di Francia, la legge è stata fatta pensando a quei campionati in cui le Leghe assegnano premi ai vincitori delle varie classifiche marcatori (non è il caso italiano). Per comodità, è stata però adottata anche in Italia e pressappoco recita così: se un calciatore tira in

porta e il pallone viene deviato, anche nettamente, da un difensore, il gol è da assegnare a chi ha scoccato il tiro. Questo anche se la palla è diretta fuori. Non è specificato cosa succede se il pallone tocca il palo e poi carambola sul difensore (il caso di Lodi e Rickler) ma è anche vero che l'eventuale tocco del montante è, a termini di regolamento, ininfluente ai fini del gioco. Quindi è come se il tiro di Lodi deviato da Rickler in porta avesse colpito solo il difensore piacentino e pertanto, volendo, si potrebbe anche assegnare il gol all'empolese.

## DAL CAMPO

### Buscè e Cupi out anche col Bari Assente Saudati

**DOPO** la seduta defaticante di domenica mattina, gli azzurri sono tornati al lavoro nel pomeriggio di ieri. Non al «Castellani», ma al centro sportivo di Monteboro, dove il campo in erba naturale offre maggiori garanzie di tenuta rispetto al Sussidiario. Dall'infermeria, non arrivano però buone notizie per Silvio Baldini. Il tecnico azzurro, infatti, rischia di dover rinunciare a Cupi e a Buscè anche per la gara col Bari di venerdì prossimo. Il difensore, infatti, non ha intenzione di affrettare i tempi di recupero dal guaio muscolare alla zona degli adduttori per il quale si è fatto anche visitare dal professor Martens la passata settimana. L'esterno napoletano, invece, è sempre alle prese con lo stiramento al flessore della gamba sinistra e quindi rientrerà, se tutto va bene, nella trasferta di Ascoli. Con Coralli di nuovo in Italia e pronto a mettersi al lavoro per recuperare dopo l'operazione al ginocchio, ieri erano assenti anche Flachi e Saudati. L'ex doriano continua a lavorare a parte per il problema muscolare al polpaccio, l'attaccante invece ha lavorato al mattino perchè nel pomeriggio era in permesso. Nessun problema fisico, insomma. Per tutti gli altri, esercitazioni tecniche e partitella, ma senza indicazioni particolari sulla probabile formazione che venerdì affronterà i pugliesi. Per saperne di più bisognerà aspettare l'allenamento di oggi, anche se non è da escludere la conferma del tridente.

## Bianco convocato nella Under 20

Gianluigi Bianco è stato convocato in Under 20 per la gara del torneo '4 Nazioni' del 10 dicembre a Biella. L'Italia sfiderà la Germania alle ore 15.

## Di nuovo al lavoro oggi pomeriggio

In vista del Bari, gli azzurri saranno al lavoro nel pomeriggio di oggi. La seduta, a causa del maltempo, sarà ancora a Monteboro (ore 15).

EMPOLI F.C. IL TEST DI META' SETTIMANA

# Col Bari ritorno al modulo 4-2-3-1?

Baldini col Castelnuevo ha riproposto l'assetto del 2° tempo col Piacenza

9-0

EMPOLI 1°TEMPO (4-2-3-1): Bassi; Negrini, Angella, Piccolo, Vinci; Valdifiori, Musacci; Pasquato, Saudati, Arcidiacomo; Pozzi.

EMPOLI 2°TEMPO (4-2-3-1): Dossena; Marzoratti, Vargas, Kokoskza, Tosto; Moro, Marianini; Lodi, Vannucchi, Bianco; Corvia. All. Baldini.

REAL CASTELNUOVO: Arenile; Borgia, Felsini (46' Contadini), Bartolomei (60' Di Mauro), Nincheri (60' Pioli); Tolaini, Di Salvatore, Muccini (46' Olivieri), Morelli (46' Ragghianti), Manfredi, Bertuccelli (46' Spilli). All. Moschetti.

Arbitro: Marzuoli di Empoli

Marcatori: 7' e 28' Pozzi, 34' Pasquato, 51' Vannucchi, 52', 62' e 86' Lodi, 57' e 60' Corvia.

di TOMMASO CARMIGNANI

-EMPOLI-

UNA volta si chiamava Castelnuevo Garfagnana, faceva la serie «C» e qualche volta gli azzurri lo affrontavano nel precampionato. Ora si chiama Real Castelnuevo: società tutta nuova che dopo il fallimento del vecchio club milita in Eccellenza. Era l'avversario della partitella infrasettimanale di ieri, anticipata al martedì perchè col Bari si gioca dopodomani.

**LA FORMAZIONE** — A parte il 9-0 finale, ciò che contava era vedere i piani di Baldini in vista del match coi pugliesi. Il tecnico azzurro dovrà ancora fare a meno di Buscè e Cupi, oltre naturalmente a Flachi che continua comunque a lavorare a parte. Il 'pendolino' napoletano è

sempre alle prese con lo stiramento al flessore della gamba sinistra e nella migliore delle ipotesi ci sarà con l'Ascoli. Il difensore romano, invece, non vuole affrettare i tempi di recupero dopo la visita effettuata a Anversa la passata settimana. Con questi presupposti, mister Baldini non sembra comunque intenzionato a confermare il 4-3-2-1 visto nel primo tempo col Piacenza, ma anzi sembra deciso a riproporre col Bari il modulo visto nella ripresa sabato scorso. La novità più interessante, dunque, è la presenza di Bianco alto a sinistra dal primo minuto, con Vannucchi centrale e Lodi a destra. In mezzo al campo, invece, il vecchio

che avanza potrebbe essere Marianini al posto di Valdifiori, un po' in ombra col Piacenza e quindi bisognoso di un turno di riposo. Infine, non dovrebbe cambiare

la difesa, con Vargas e Kokoskza coppia centrale.

**LODI SHOW** — Prendendo per buona la formazione del secondo tempo di ieri come probabile undici anti-Bari, il grande protagonista di giornata è stato Lodi. Il fantasista ha il piede rovente come un ferro da stiro ed è un piacere vederlo calciare. Due dei tre gol segnati al Castelnuevo sono arrivati infatti con tiri da fuori, accompagnati da grandi applausi. Nel primo tempo, invece, erano andati in gol Pozzi (due) e Pasquato (gran conclusione dal limite). Nella ripresa, a segno oltre a Lodi anche Corvia (doppietta) e capitano Vannucchi.



EMPOLI-CASTELNUOVO Pozzi, Musacci, Saudati e Valdifiori in azione



## L'EVENTO

### Baldini alla cena benefica

**MOMENTI** toccanti alla cena di beneficenza per Riccardo Neri e Alessio Ferramosca, i due ragazzi tesserati per la squadra Berretti della Juventus tragicamente scomparsi nel 2006 a Vinovo. Presenti grandi personalità del mondo del calcio, tra le quali il presidente bianconero Cobolli Gigli, l'amministratore delegato della Fiorentina Mencucci, due grandi portieri come Gianluigi Buffon e Sebastien Frey e allenatori notissimi come Luciano Spalletti e Silvio Baldini, accompagnato nell'occasione da Davide Bassi e Christian Pasquato. È stata l'occasione giusta per ritrovarsi e ricordare i due ragazzi, ma anche per fare del bene, visto che il ricavato è andato tutto in beneficenza. Per questo, i rappresentanti del club azzurro hanno anche donato alcune maglie un pallone autografato da tutti i componenti della squadra.

**STATISTICHE** ECCO ALCUNI NUMERI SULLA SFIDA DI SABATO SCORSO CON IL PIACENZA

## Kokoskza recupera palloni, Lodi gran tiratore

**ADAM KOKOSKZA** re dei palloni recuperati, Francesco Lodi miglior tiratore. Dai numeri del match col Piacenza, andato in scena al «Castellani» sabato passato e vinto dagli azzurri per 3-2, emergono particolarità interessanti. Il polacco, infatti, è il giocatore che durante la partita ha recuperato il maggior numero di palloni, ben 24, seguito dai piacentini Zammuto e Rickler (22 e 20) e dal cileno Vargas (20). Lodi, invece, è stato di gran lunga il giocatore che ha tirato di più verso la porta avversaria: il napoletano, infatti, ha concluso per ben 8 volte, una delle quali è finita direttamente in rete, mentre un'altra, dopo aver sbattuto sul palo, è finita sui piedi di Rickler che ha provocato un autogol, anche se in questo caso ci sarebbe da discutere a lungo sulla paternità della marcatura. Dietro a Lodi, per numero di conclusioni, solo giocatori piacentini, per l'esattezza Abbate, Aspas, e Naingolan con 3 tiri. Per quanto riguarda poi i passaggi riusciti, comanda la classifica Riccio del Piacenza (55), seguito ancora da Lodi (43, Moro (39) e Kokoskza (36).

**E VENIAMO** adesso ai numeri di squadra. Azzurri superiori nel possesso palla, con un dato del 53% a fronte del 47% del Piacenza. L'Empoli ha però tirato meno verso la porta avversaria (13 conclusioni contro le 17 degli emiliani) ma è stato più preciso (8 tiri nello specchio contro i 6 dei biancorossi). La squadra di Baldini, poi, stravinca anche il paragone delle palle giocate (562 contro 483) e della percentuale di passaggi riusciti (64,1% contro 56,4%). Migliore, inoltre, il dato sulla supremazia territoriale, variabile che misura i minuti di possesso palla nella metà campo avversaria: 9':41" a favore degli azzurri, 7':39" per il Piacenza. I biancorossi, però, si sono dimostrati più bravi nella protezione dell'area di rigore, cioè nel concedere poche occasioni: la percentuale è del 71,2% contro il 64,4% per gli azzurri. Emiliani migliori anche nella capacità di attaccare la porta (35,6% contro 28,9%), ma meno pericolosi (64,6% di pericolosità per l'Empoli, 56,1% per il Piacenza).

**OGGI** ALLE 14,30 A MONTEBORO

## Primavera, c'è il Pisa

**OGGI** alle 14.30 la Primavera ospita il Pisa a Monteboro nella 9ª giornata di campionato. Gli azzurrini sono terzi con 14 punti pur non avendo giocato domenica a Torino con la Juventus per neve. Donati vuole confermare nel derby infrasettimanale la formazione vittoriosa col Bologna. L'unica variante dovrebbe essere il rientro di Fabbrini al posto di Dumitru. I pisani occupano la parte bassa della classifica con 6 punti, ma promettono battaglia anche per la storica rivalità esistente fra le due squadre. Caroti e compagni, sotto quest'aspetto, sono chiamati a 'vendicare' la sconfitta interna per 0-3 subito più di un mese fa dall'undici di Baldini. Comunque un secondo successo interno consecutivo sarebbe soprattutto prezioso per avvicinare il traguardo prefissato dei play-off, riservato alle prime cinque del girone. Salvo sorprese dell'ultima ora, l'Empoli scenderà così in campo: D'Oria, Tognarelli, Forino, Granaiola, Tonelli, Mori, Caroti, Caponi, Aperia, Guitto, Fabbrini.

## Garcea e Macri a lezione in Friuli

Il responsabile della Scuola Calcio Garcea e l'istruttore Macri sono stati in Friuli. Hanno svolto due incontri tecnici con circa 60 allenatori.

## Bari, Galasso resta ancora in dubbio

BARI — Allenamento pomeridiano per il team di Conte. Con gli azzurri, il tecnico pugliese rischia di dover fare a meno di Galasso, ancora out.

## EMPOLI F.C.

# Marzoratti, viaggio dal centro alla fascia «Una volta facevo anche... il mediano»

Parla il difensore: «Per il bene della squadra gioco ovunque»

di TOMMASO CARMIGNANI

**T**RA un po' chiederà di fare anche il centrocampista. Ve lo immaginate? Lino Marzoratti mediano. «Beh, quando ero piccolo e giocavo nell'Arese, il Milan mi acquistò perché facevo quel ruolo lì...». E allora chissà che Silvio Baldini non gli chieda in futuro di fare anche il centrocampista. Terzino, del resto, lo è già diventato. Lino Marzoratti uguale jolly, insomma. Il difensore milanese (chiamiamolo così per convenienza), infatti, quest'anno ha già fatto di tutto: il centrale, il laterale di difesa a destra e pure a sinistra. Un inizio così così, poi piano piano ha preso confidenza.

### Soddisfatto delle prestazioni?

«Sì, però mi devo ancora abituare a una cosa...».

### A cosa?

«A correre... No, perché qui si fa presto a dire terzino, ma sulla fascia bisogna pedalare di brutto e

io fino a poco tempo fa non c'ero tanto abituato».

### Insomma ti trovi male?

«Ma no, cosa avete capito... Il terzino è un ruolo diverso da quello svolto fino all'anno scorso, però mi trovo abbastanza bene. Anzi, non ho nessun problema a farlo anche perché sono le esigenze della squadra e quindi non posso certo tirarmi indietro».

### Possiamo chiamarti jolly?

«Sì, direi che mi piace...».

### Adesso parliamo della squadra e soprattutto della gara col Bari...

«Non sarà una sfida facile, perché avremo di fronte una formazione che sta facendo benissimo e che sicuramente verrà a Empoli per fare risultato».

### Quanto conta ripetere la vittoria col Piacenza?

«E' fondamentale. Tra poco arriverà la sosta e quindi, adesso che abbiamo ritrovato la testa della classifica, bisognerà fare di tutto per non perderla. Anzi, dico che secondo me è venuto il momento



di provare a staccare qualcuno, visto anche il grande equilibrio che c'è all'interno del campionato».

### L'Empoli non brilla: come mai secondo te?

«Io credo che la squadra non abbia ancora trovato la compattezza giusta. O meglio, bisogna ancora

amalgamarsi in maniera definitiva. In più, attendiamo gente come Saudati, Flachi e Pozzi che una volta in squadra ci consentiranno di fare il salto di qualità. Credo comunque che questo gruppo abbia ampi margini di miglioramento».

### Arrivare alla sosta ed essere primi sarebbe comunque importante...

«Certo. Sarebbe bello perché potremmo passare un Natale sereno. Ci consentirebbe di staccare un po' la spina col sorriso e questo, in vista della seconda parte di stagione, non potrebbe che essere positivo».

### Chi ti fa più paura nella lotta promozione?

«Io credo che in questo campionato ci sia grande equilibrio. Le squadre che abbiamo incontrato ci hanno sempre messo in difficoltà e quindi non vedo qualcuno in grado di dominare sulle altre. In una situazione così, dovremo essere bravi noi a fare, come si dice, la differenza».

**DAL CAMPO** RECUPERATO ANCHE FLACHI, MA CUPI E BUSCE' RESTANO KO

## Confermato il 4-2-3-1 con Bianco dall'inizio

**SILVIO BALDINI** cambia ancora. Dopo aver sperimentato col Piacenza il 4-3-2-1, con il Bari il tecnico azzurro sembra intenzionato a ritornare al vecchio schema. Il 4-2-3-1, insomma, ma con qualche novità a livello di interpreti. Intanto, sulla linea dei mediani dovrebbe prendersi una giornata di riposo Valdifieri, che verrà probabilmente rilevato da Marianini. In avanti, invece, Van-

nucchi tornerà a fare il trequartista centrale, con Lodi a destra e la grande novità Bianco a sinistra. Per l'ex doriano, si tratta dell'ennesima prova del nove. In difesa, infine, tutto sembra andare verso la conferma del pacchetto visto sabato scorso, ovvero Marzoratti a destra, Tosto a sinistra e la coppia Vargas-Kokozska al centro.

**CAPITOLO** infermeria. Ieri è

tornato in gruppo Flachi, completamente recuperato dal problema al polpaccio accusato diversi giorni fa. Buscè e Cupi invece continuano ad allenarsi a parte e se è vero che il secondo potrebbe tornare disponibile a Ascoli, per il pendolino di Gragnano l'ipotesi non è scontata, anche se c'è ottimismo riguardo alle sue condizioni. Oggi allenamento pomeridiano al Castellani.

t.c.

## PRIMAVERA

Derby batticuore: gli azzurrini rimontano al 90'

2-2

EMPOLI: D'Oria, Tognarelli, Forino, Granaola (73' Lo Sicco), Tonelli, Mori, Caroti, Caponi, Dumitru, Guitto (68' Nicoletti), Aperuta (65' Pucciarelli). All. Donati

PISA: Mozzachiadi, Bellagamba, Vanni, Cecconi, Roberti, Giandomenici, Quinteri (75' Paolicchi), Marucci, Bussi (51' Bortoletti), Taugourdeau, Bombagi. All. De Petrillo  
Arbitro: Pecorelli di Arezzo  
Marcatori: 70' Taugourdeau, 76' Paolicchi, 77' Caroti, 90' Pucciarelli

- EMPOLI -

**TUTTO** nella ripresa. Il derby Primavera tra Empoli e Pisa regala quattro gol negli ultimi 20' e i padroni di casa evitano il ko allo scadere. Gli ospiti vanno infatti sul 2-0 grazie a un sinistro di Taugourdeau, il migliore in assoluto, e a un tocco ravvicinato di Paolicchi, appena entrato, ma incassano la rimonta dei locali. Caroti dimezza subito il passivo con la complicità di Mozzachiadi e Pucciarelli firma il pari su assist di Dumitru. Il primo tempo aveva invece offerto scarse emozioni in una sfida comunque accesa. La supremazia territoriale della squadra di Donati, sempre priva di Fabbrini, non era stata concretizzata a causa dei tiri imprecisi di Guitto e Dumitru, così i pisani sfioravano il vantaggio al 45' su una contestata punizione dal limite di Taugourdeau, alzata d'istinto da D'Oria in angolo. Intanto, mentre il responsabile del settore giovanile azzurro Marcello Carli è in Brasile alla ricerca di nuovi talenti, il recupero della partita non giocata domenica con la Juventus per neve rischia di slittare a marzo dopo il Torneo di Viareggio.

Carlo Salvadori

Eurotoscar.it  
La tua auto a...



...6 ruote!

SCEGLI LA TUA AUTO!

Solo fino al 30 Novembre

SCONTI FINO al 50% e IN REGALO UNO SCOOTER!

Scegli la tua auto Nuova, Km 0, Aziendale e anche Usata, e oltre ai fantastici Sconti di Eurotoscar.it avrai in regalo uno scooter.



VOLVO S40 1.6 / 2.0 D



VOLVO C30 2.0 D



BMW 118 D



FIAT BRAVO 1.9 MJ

Orario continuato 9 - 20

APERTO ANCHE  
SABATO E DOMENICA



Dove viaggia  
la convenienza

via Fiorentina, 214  
tel. 050 981741  
56100 - PISA

www.eurotoscar.com



concessionaria ufficiale  
**Corsinovi & Peruzzi**

CALCIO 17ª GIORNATA SERIE «B»

# Col Bari a caccia della continuità

Stasera al «Castellani» un'altra gara da vincere per gli azzurri di Baldini

di TOMMASO CARMIGNANI

**V**INCERE è l'obiettivo, tornare a convincere la speranza. Gli azzurri ospitano il Bari dopo la vittoria ritrovata col Piacenza, un successo che mancava al «Castellani» da tempo, e che in vista della seconda sfida interna di fila in programma appunto oggi potrebbe anche far ben sperare. Sarà, ma contro gli emiliani l'Empoli è apparso ancora deficitario in certe situazioni di gioco, è stato aiutato dalla sorte e si è goduto la serata di grazia del suo portiere, Bassi, e del suo cannoniere, Lodi. Ecco perché, se è vero che da un lato gli azzurri sono tornati in testa alla classifica e da qui in avanti possono solo migliorare (?), dall'altro il Bari è l'avversario ideale per testare un'altra volta quanto vale l'undici di Baldini. I pugliesi, infatti, fino a sabato scorso avevano gli stessi punti degli azzurri. In un'ottica di insieme, quella di Conte è una squadra che con un pizzico di fortuna può rientrare nella lotta per la promozione. È, insomma, un avversario che, almeno in teoria, non dovrebbe perdonare gli errori. E siccome di errori gli azzurri ne commettono sempre tanti, ecco che per fare risultato oggi bisognerà probabilmente metterci qualcosina in più rispetto al match col Piacenza.

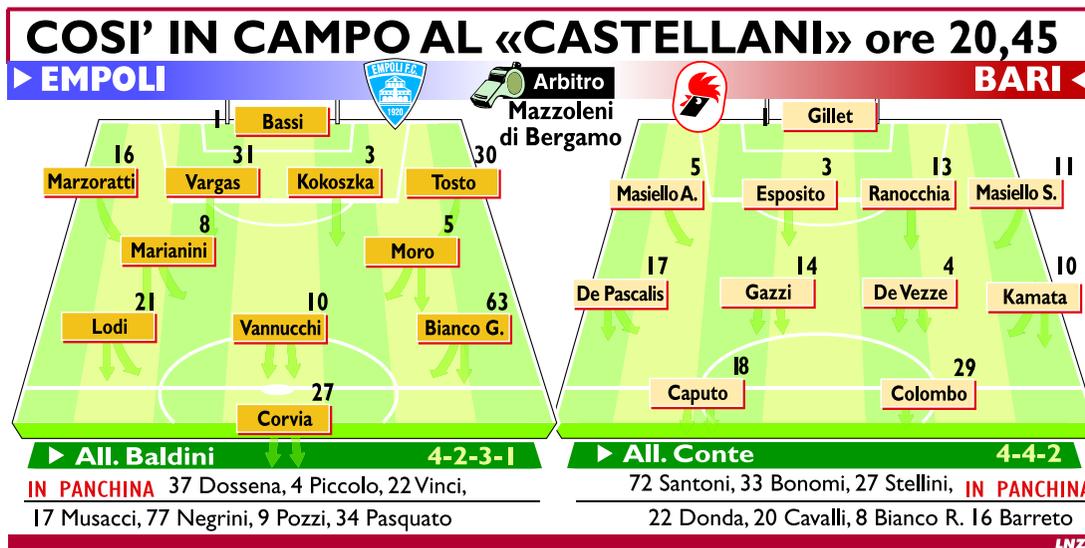
**I MOTIVI** — A tre gare dalla sosta, gli azzurri, con tutti i loro pro-

blemi, sono comunque al comando della classifica. Qualcuno afferma che bisognerebbe provare l'allungo, altri rispondono che con questi mezzi basterebbe arrivare così a Natale e poi sperare che il ritorno dei vari Pozzi e Saudati (in attesa di Flachi) consenta alla squadra di fare il cosiddetto salto di qualità. La ragione, probabilmente, sta sia da una parte che dall'altra. L'impressione, semmai, è che questa squadra viva alla giornata e che ogni vittoria vada accolta come oro colato. Perché l'Em-

poli è questo: non ha un gioco, ma ha giocatori bravi, cerca di massimizzare il ricavo, accetta il rischio e fa sempre di necessità virtù. Talvolta incappa in scivoloni inevitabili, ma bisogna comunque dare atto del carattere che consente a questa squadra di risollevarsi nei momenti difficili.

**LA CHIAVE** — Il primo posto in classifica passa per una vittoria col Bari. La formazione di Conte gioca bene, ma è reduce da una sconfitta interna contro l'Albinoleffe. Gli az-

zurri, per contro, hanno vinto la loro ultima gara, ma difficilmente oggi rivedremo la stessa formazione vista col Piacenza. Al di là del modulo (un 4-2-3-1 un po' anomalo), grande attenzione sarà rivolta agli interpreti e a quello che faranno in campo. Specie in avanti. Lodi, infatti, partirà da destra, rientrerà verso il centro e proverà spesso la conclusione. Vannucchi, invece, farà il centrale e non è escluso che parta in posizione leggermente più arretrata. E a sinistra? A sinistra ci sarà Bianco: lo avevano preso per un terzino, si sono accorti che fa meglio l'ala. Mah...



## L'ARBITRO

E a dirigere sarà il signor Mazzoleni

**SIGNORI** fate gli scongiuri. A dirigere Empoli-Bari sarà infatti Paolo Mazzoleni di Bergamo, l'arbitro della disastrosa partita interna contro il Pisa. Il bilancio dell'Empoli con lui comunque, nonostante il pesante ko per 0-3 di quella gara, è positivo visto che ci sono altri due precedenti: nel 2004-'05 Verona-Empoli 0-1 e nel 2007-'08 Napoli-Empoli 1-3. Col Bari invece 6 precedenti con 3 successi dei pugliesi (l'ultimo in casa quest'anno col Mantova), un pareggio e due sconfitte. I suoi assistenti saranno i signori Romagnoli e Nicoletti, mentre il Quarto Ufficiale sarà Colasanti.

Oltre 50 milioni di proprietari.

vi aspettiamo per una prova su strada

www.volkswagen.it

Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro5. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 6,4/4,0/4,9. Emissioni di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), g/km: 129. Dati riferiti a Golf 2.0 TDI (140 CV)

**Corsinovi & Peruzzi**  
Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it



**EMPOLI-BARI**  
L'azzurro Busce' alle prese col biancorosso Scaglia (ora al Treviso) nel match della stagione 2004-'05, concluso 0-0 al «Castellani»

### LA TRADIZIONE

## Il Bari, un cliente ostico per la formazione azzurra

**L** BARI? Non è davvero un cliente facile per gli azzurri anche se va detto che in una delle due sole occasioni in cui è uscito sconfitto al «Castellani», lo ha fatto in malo modo, rimediando una sonora lezione e 5 gol. Chi era l'allenatore degli azzurri? Guarda un po', proprio Silvio Baldini. In tutto i pugliesi sono stati ospiti dell'Empoli, in gare di campionato, per 8 volte, toccando tutte e tre le maggiori serie nazionali, e come detto la formazione di casa ha fatto il pieno appena due volte mentre i biancorossi hanno invece vinto 3 volte e possono vantarsi di avere quindi un bilancio positivo, cosa che non sono molte squadre a poter fare. Tre invece i pareggi. Andando nel dettaglio la pri-

ma gara fra le due formazioni risale alla serie «C» a girone unico 1954-'55 e vinse il Bari per 1-0, grazie ad una rete di Baccalini. Poi, dopo una pausa di 30 anni, le due formazioni sono tornate ad affrontarsi a metà degli anni '80 nel torneo cadetto ma il Bari tornò a fare bottino pieno solo nel massimo campionato: nel 1997-'98 finì infatti 3-2 per i biancorossi in una gara ricca di emozioni, mentre l'anno successivo con una squadra azzurra alla deriva i pugliesi si imposero per 2-0 e questa è stata la loro ultima vittoria. L'Empoli invece per fare botti-

no pieno ha dovuto arrendere il 1996-'97, nel torneo cadetto, quando vinse 2-1 mentre nel 2001-'02 ancora in «B» finì con un clamoroso 5-1. Come detto ci sono poi stati anche tre pareggi: i primi due col risultato di 1-1, sempre fra i cadetti, nelle stagioni 1984-'85 e 1988-'89 mentre nell'ultima sfida fra le due squadre, nella stagione 2004-'05, finì 0-0. Nel conto vanno poi messe anche due gare di Coppa Italia: con un pareggio per 1-1 nel 1991-'92 ed un successo barese per 1-2 nel 1992-'93. In entrambe le occasioni passarono i biancorossi. Il conto dei gol è in perfetto equilibrio: 13-13.

### IL BILANCIO

#### Pugliesi in vantaggio nelle sfide relative al campionato e pure in Coppa Italia

# «Rotto il tabù

## Con il Bari riprova importante

di TOMMASO CARMIGNANI

**V**INCERE per rimanere in testa alla classifica? Sì, ma non solo. Vincere per convincere, vincere per avvicinarsi al Natale — che poi significa sosta — col sorriso sulle labbra e perchè no, con un pizzico di fortuna vincere per provare l'allungo. Silvio Baldini vive alla giornata. Il tecnico azzurro lascia volentieri ad altri conti e conticini. Lui preferisce piuttosto concentrarsi sul Bari e sulla gara odierna, che arriva a poco meno di una settimana dalla vittoria col Piacenza e che, a conti fatti, è un vero e proprio scontro diretto. Eh sì, perchè il Bari di Conte è, a tutti gli effetti, una diretta concorrente nella lotta promozione. «Io lo avevo detto anche in estate — attacca Baldini — perchè sapevo che i pugliesi avrebbero fatto molto bene».

Dopo aver ritrovato il sorriso e sfatato anche il tabù «Castellani», Baldini vuole la continuità. Sente la squadra, crede che farà un'ottima gara ed è fiducioso. «Difficilmente abbiamo fallito il lavoro settimanale — spiega — solo alla vigilia del match col Pisa avevo visto i miei un po' scarichi ed in effetti anche sul campo è arrivato il ko. Stavolta invece li vedo bene: la vittoria col Piacenza ci è servita ad allontanare le paure, le ansie che si respiravano alla vigilia di quella gara. Ora siamo pronti ad affrontare il Bari, una squadra ostica che gio-

ca un ottimo calcio e che di sicuro verrà ad Empoli per fare risultato».

**OCCHIO** ai particolari. Baldini invita la squadra alla grande prestazione e soprattutto si augura che errori come quelli visti nelle gare precedenti vengano evitati. «Spesso abbiamo preso gol vistosi — dice — gol che danno fastidio e quindi attenzione ai dettagli. Sarà importante scendere in campo concentrati e fare una gran gara: incontriamo un avversario tosto che non ci perdonerà errori». Parlando delle scelte, Baldini si ferma sui giocatori importanti come Vannucchi, ma anche sui giovani come Bianco.

### LE NOVITA'

#### «Bianco è un giovane nel quale crediamo ma ora è più maturo per giocare da ala»

«Ighli, come altri, è uno che deve fare la differenza — dice — sia in posizione di esterno che nel mezzo. Bianco invece è un giovane molto bravo. Noi crediamo

in lui, ma probabilmente ora è più maturo per fare l'ala piuttosto che il terzino».

Vivere alla giornata. A tre gare dalla sosta Baldini non pensa alla classifica, ma bensì preferisce concentrarsi sul Bari.

«Pensiamo ai pugliesi — spiega — poi verrà l'Ascoli. Non guardo alla classifica, nè tantomeno agli avversari. Preferisco concentrarmi sulle mie partite, affrontandole una alla volta. Vincere e convincere? Io spero che avvengano tutte e due le cose. Anche perchè è matematico: se una squadra gioca bene vince, non esistono alternative».

# BERTO'S

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

il miglior caffè  
la migliore pasticceria  
il miglior pane - anche la domenica  
la migliore pizza - anche a casa tua  
e soprattutto, i migliori prezzi

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte

Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686



# è il momento di insistere»

*Baldini: «Vogliamo vincere e convincere»*



## EMPOLI-BARI

A caccia del bis. Rotto il tabù casalingo grazie alla vittoria con il Piacenza, Silvio Baldini e la sua squadra vanno in cerca di conferme nella gara di questa sera contro i pugliesi

## Volpato, ex non troppo... rimpianto

**SARÀ** uno dei due ex in campo questo pomeriggio. Rey Volpato, attaccante classe 1986 attualmente in forza al Bari, oggi affronterà gli azzurri dopo la parentesi dello scorso anno. Sedici presenze e zero gol tra campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa. Veramente poco per chi, in estate, si era presentato come valida alternativa in attacco. Acquisito in comproprietà dalla Juventus, non è mai riuscito ad ambientarsi completamente, forse anche perché, con tutto il rispetto, qualcosina in termini tecnici gli mancava (e gli manca ancora) per giocare in serie «A».

Dicono però che anche a Bari non stia facendo benissimo, anche se ha segnato comunque un gol alla prima giornata. Eppure, tornando ai suoi trascorsi azzurri, di possibilità lo scorso anno ne ebbe, vista la carenza di punte nella seconda parte di stagione. Ma, ahimè per l'Empoli, non ci fu niente da fare. Si potrebbe dire allora che chi lo acquistò si fece ingannare dai suoi trascorsi, ma di trascorsi (positivi s'intende) Volpato ne aveva pochi. Forse, molto più semplicemente, era quello che passava il convento. Ma è costato una retrocessione...

## LE FORMAZIONI SAUDATI FORSE IN PANCHINA

### Sarà un 4-2-3-1 particolare

**QUI EMPOLI** — Sarà 4-2-3-1, ma con alcuni accorgimenti... particolari. Dopo aver sperimentato senza successo il centrocampo a tre, Baldini si prepara dunque a rispolverare il vecchio modulo, anche se non mancheranno le novità. Il tecnico azzurro, infatti, dovrà rinunciare ancora una volta a Buscè, sempre fermo per lo stiramento al flessore della gamba sinistra. Il suo posto sulla destra verrà preso da Lodi, libero di accentrarsi e andare al tiro col sinistro. In mezzo, invece, agirà Vannucchi, mentre sulla sinistra la rifinitura di ieri pomeriggio ha confermato la presenza di Bianco dal primo minuto. Completa lo schieramento offensivo il centravanti Corvia. In difesa, invece, nessuna novità rispetto alla gara col Piacenza, ma a centrocampo è praticamente scontata la rinuncia a Valdifiori (potrebbe andare addirittura in tribuna) per far spazio a Marianini. I dubbi più grossi, semmai, Baldini li ha per quanto riguarda la panchina. Detto di Valdifiori, il tecnico azzurro ha chiesto ancora una volta a Saudati se se la sente di andare tra i sette di scorta: l'attaccante, stavolta, potrebbe anche rispondere di sì. Se così fosse, a farne le spese potrebbe essere uno tra Pozzi e Pasquato, visto che Negrini è più utile a livello tattico. Cupi, invece, è ancora ko e sarà in tribuna.

**QUI BARI** — Senza Galasso (ieri l'ecografia ha evidenziato uno stiramento alla coscia sinistra, ne avrà per 10 giorni) e con Bianco non ancora pronto, Antonio Conte si prepara a rivoluzionare il reparto difensivo. Per tutto l'arco della settimana, l'allenatore ha provato Bonomi a destra, Salvatore Masiello a sinistra e la coppia centrale composta da Esposito e Ranocchia. Ieri però a sorpresa l'ex centrocampista della Juventus, ora tecnico dei pugliesi, ha impiegato a sinistra Andrea Masiello che dunque si candida con forza ad una maglia da titolare. In cabina di regia il titolare sarà probabilmente Gazzi, visto che l'argentino Donda non è al top. Il centrocampista, avvicinato all'Empoli qualche tempo fa, agirà in coppia con De Vezze. In attacco, invece, la grande novità potrebbe essere dettata dall'assenza di Barreto dal primo minuto: il brasiliano, anch'egli nel mirino dell'Empoli lo scorso anno, non ha infatti ancora recuperato da una brutta influenza che in settimana non gli ha permesso di lavorare al meglio. L'ex Volpato, infine, andrà in tribuna.

t.c.



L'ASSORTIMENTO PIU' VASTO DELLA ZONA

## APERTURE DICEMBRE

**DOMENICA 07 - NEL POMERIGGIO**  
**LUNEDI 08 - INTERA GIORNATA**  
**DOMENICA 14 - INTERA GIORNATA**  
**DOMENICA 21 - INTERA GIORNATA**

## IL BARI

**La fiducia di Conte:  
«Vincere per rifarsi  
dell'ultima sconfitta  
e tornare a sognare»**

— BARI —

**OPERAZIONE aggancio.** Antonio Conte cerca 3 punti per affiancare l'Empoli in classifica. «Un successo servirebbe — spiega il tecnico del Bari — anche a dimenticare il ko con l'Albinoleffe, un risultato bugiardo. Non abbiamo ancora smaltito la delusione, visto che siamo andati sotto di due reti nei primi 10' e abbiamo subito reagito ma non è bastato. La nostra prestazione è stata comunque positiva soprattutto sul piano del carattere. I ragazzi sabato hanno speso molto ma hanno la determinazione per riscattarsi con gli azzurri. Del resto, siamo al livello delle migliori e possiamo aspirare alla promozione». La concorrenza non manca... «Il torneo cadetto è contraddistinto da un grande equilibrio e quest'anno non c'è una squadra in grado di prendere il largo fin dall'andata. Penso a una volata finale e a qualche sorpresa».

**SILVIO BALDINI** ha ripetuto spesso di mirare al primo posto... «La sua formazione è considerata a ragione molto forte anche perché recupererà presto attaccanti come Saudati e Flachi. Dobbiamo quindi sfruttare i loro momentanei problemi in zona-gol impostando una gara offensiva senza concedere, allo stesso tempo, libertà d'azione a Lodi e Vannucchi». La loro specialità sembra però il gioco di rimessa... «Lo so, ma abbiamo già vinto in trasferta con Vicenza e Ascoli e negli ultimi incontri esterni abbiamo fermato Parma e Rimini sull'1-1. Quindi...».

Carlo Salvadori



**CURIOSITA'** Flachi è uno degli ex del match, Lodi il giocatore più decisivo della serie «B»

## LE CURIOSITA'

## Azzurri, al «Castellani» troppi i gol incassati

**LA FRAGILITÀ DIFENSIVA CASALINGA DELL'EMPOLI** — L'Empoli ha mantenuto inviolata la propria porta solo in uno degli ultimi 12 incontri casalinghi disputati in campionato, considerando serie A e B: è accaduto lo scorso 13 settembre quando, nel torneo cadetto, impattò 0-0 contro l'Albinoleffe. Nelle altre 11 gare interne incassate 18 reti.

**EMPOLI ANCORA SENZA ESPULSIONI NEL 2008/09** — L'Empoli è la sola squadra della serie B 2008/09 a non aver ancora subito espulsioni dopo 16 giornate di torneo.

**IL DECISIVO LODI** — Francesco Lodi è attualmente il calciatore più decisivo della serie B 2008/09, a livello assoluto: sono 13 i punti portati all'Empoli grazie ai suoi gol determinanti.

**BARI, QUANTI GOL!** — Solo in occasione di Bari-Sassuolo 0-3 del 21 ottobre scorso il Bari non ha segnato considerando le ultime 11 giornate di campionato. Nelle altre 10 i gol pugliesi sono stati 13.

**IL FAIR-PLAY DEL BARI** — Dopo 16 giornate il Bari è la squadra ad aver subito il minor numero di ammonizioni: appena 27.

**BARI FRAGILISSIMO NEI PRIMI 15' DI GIOCO** — Il Bari è la squadra della serie B 2008/09 ad aver finora subito il maggior numero di gol nel quarto d'ora iniziale delle partite: sono 6 le reti al passivo dei pugliesi dal 1' al 15'.

**GLI EX** — Non solo Volpato come ex di turno. Anche in maglia azzurra, infatti, c'è un giocatore che ha militato nel Bari: è Francesco Flachi, 24 presenze e 5 reti nella stagione 1996/97.

**QUOTE E TV** — La gara di stasera verrà trasmessa in diretta su Sky Sport 1 e sul digitale terrestre di La7 Cartapiù. Alla radio appuntamento su Radio Lady. Queste le quote: Snai paga l'«1» a 1,95, l'«X» a 2,80, il «2» a 4,50. Identiche, invece, le valutazioni di Match Point e Better: entrambe le agenzie pagano l'«1» a 1,95, l'«X» a 2,90, il «2» a 4,25.

## LE GIOVANILI

**Bilancio brillante  
soprattutto per  
le squadre maggiori  
Tutti i risultati**

**NOTE** brillanti dalle formazioni maggiori, un po' meno dalle altre. Nel week-end del vivaio azzurro spiccano ad esempio il netto 7-0 con cui gli *Allievi Nazionali «A»* di Del Rosso hanno vinto in casa della Pistoiese (doppiette di Osagede, Castellani, Shekiladze e gol di Scarpa) ma anche il 3-0 dei *Giovanissimi Regionali* di Mazzantini in casa del Grosseto (Silvestri e doppietta di Bozzetti) o il 4-0 casalingo degli *Esordienti Regionali* di Bombardieri col Viareggio (doppietta di Lazzini, gol di Nuti e Algerino). Più sofferta invece la vittoria casalinga degli *Allievi Nazionali «B»* di Galasso che hanno piegato la Colligiana col punteggio di 3-2 (reti di Maiorana, Gennusa e Cantatore). Da segnalare poi anche due pareggi: quello in rimonta colto dalla *Primavera* di Donati nel derby interno col Pisa (2-2, a segno Caroti e Pucciarelli) e quello dei *Giovanissimi Nazionali* di Cecchi bloccati sullo 0-0 a Monteboro dalla Pistoiese.

E veniamo alle squadre minori per segnalare le vittorie interne degli *Esordienti '97 «B»* di Scali col Montespertoli (7-0, doppietta di Masini e gol di Barontini, Borghini, Serafini, Luchini e Leone), degli *Esordienti '98 «A»* di Macri col Fucecchio (3-0 firmato da Alessio Zini, Andrea Zini e Motti) mentre fuori casa hanno vinto gli *Esordienti '97 «A»* di Arrighi con la Sandonninese (doppiette di Bruni, Botrini e Pacifico, gol di Picchi), i *Pulcini '99 «A»* di Caccia col S. Maria (6-4, tripletta di Bani, doppietta di Folegnani e gol di Chiti). Infine, completano il programma anche due sconfitte: l'1-3 degli *Esordienti '98 «B»* di Diolaiuti in casa del Fucecchio, e l'1-2 casalingo dei *Pulcini '99 «B»* di Rossi col S. Maria (rete di Riccobono).



**A.E.A.**  
elettronica



automatic technology systems



# la sicurezza è il nostro mestiere

- ✓ antifurto
- ✓ videocontrolli
- ✓ controllo accessi
- ✓ telecontrollo impianti
- ✓ antincendio

per i privati  
anche pagamenti  
rateali  
da 12 a 24 mesi a  
**TASSO ZERO\***

- ✓ automazione cancelli
- ✓ portoni sezionali
- ✓ sistemi di parcheggio
- ✓ carpenteria metallica

SEDE: Empoli (Fi) via Reali 13 zona ind. Terrafino 50053 tel 0571 930168

www.aea-online.it reperibilità 24/24h

\*salvo approvazione della finanziaria

Per Empoli e provincia (Fi) 0571 930168 - 393 9197361

Per Montecatini e provincia (Pt) 0572 773312 - 333 3180861

Per provincia di Pisa 0571 930169 - 393 9197637

# Empoli

LA NAZIONE

*Giolleria* 

**OROMODA**

*giolleria*  
*orologeria*  
*argenteria*  
*articoli da regalo*

San Miniato Basso  
Via F. Aporti-Largo L.Malaguzzi, 7 Tel 0571 419698



«118» I locali della centrale di Empoli

**SANITA'** COME E' CAMBIATA L'EMERGENZA URGENZA SUL TERRITORIO

## Il 118 compie i suoi primi 12 anni all'insegna della professionalità

■ A pagina III

### SHOPPING

#### Autobus gratis domani come «promozione»

**POTENZIATO** il servizio di trasporto pubblico nei giorni festivi. Si comincia domani, con un 'lancio promozionale' e corse gratis per tutti. I nuovi orari dei servizi per raggiungere il centro per lo shopping natalizio nel sito [www.piuBus.it](http://www.piuBus.it)

■ A pagina II

### MONTELUPO

#### Calci e pugni ai carabinieri Cubano arrestato

**UN UOMO** di 45 anni stava infastidendo i clienti di un bar e di un negozio, tanto che è stato necessario l'intervento dei carabinieri: ubriaco, il cubano ha malmenato i militari. Arrestato, è stato processato e lasciato libero

■ A pagina V

### FUCECCHIO

#### Per il traffico rischia di morire sull'ambulanza

**BRUTTA** avventura per un anziano colto da improvviso malore in centro a Fucecchio: è stato subito soccorso dall'ambulanza con medico a bordo, ma per colpa del traffico è stato molto lungo il tragitto verso Empoli

■ A pagina X

Un gol del ritrovato bomber spiana la strada all'Empoli che dopo un primo tempo incerto piega nella ripresa il Bari nell'anticipo giocato al «Castellani». Nel finale Lodi segna il raddoppio su rigore

■ Alle pagine XIV e XV

# SULLE ALI DI SUPER POZZI

**IL TUO MIGLIOR PORTAFORTUNA**

**BINGO 560 POSTI A SEDERE 50 SLOT MACHINE ROULETTE**

**AMPIO PARCHEGGIO - SALE FUMATORI - BAR RISTORANTE - ARIA CONDIZIONATA**

**APERTO TUTTI I GIORNI**

**DALLE 10 DEL MATTINO FINO ALLE 3 DI NOTTE**

Via del Gallo, 18 Montecatini Terme tel. 0572/904410

[www.bingoregina.com](http://www.bingoregina.com)

PIATTI CALDI A PRANZO




-EMPOLI-

**DAVIDE MORO** ha giocato la sua miglior partita stagionale ma lui preferisce parlare della squadra. «Non parlo mai delle mie prestazioni — dice il centrocampista — ma riconosco che l'Empoli ha probabilmente disputato la prova più convincente al 'Castellani'. Dopo quello sul Piacenza, siamo final-

mente riusciti a conquistare un altro successo consecutivo davanti al nostro pubblico e, per il momento, siamo primi da soli. Abbiamo sconfitto il temuto Bari grazie a un'ottima condotta tattica, poiché non ci siamo gettati in avanti allo sbaraglio come era accaduto in prece-

denti incontri interni. Poi ci ha pensato Pozzi a sbloccare il risultato con un gran gol. I ko con Pisa e Ancona sono serviti a cambiare atteggiamento e abbiamo quindi affrontato i pugliesi con la necessaria calma, facendo molta attenzione anche alla fase di contenimen-

to. Bassi ha infatti trascorso una serata abbastanza tranquilla visto che ha dovuto compiere un solo intervento difficile alzando in angolo un calcio di punizione dal limite». Finora la formazione di Conte aveva sempre segnato in trasferta... «Lo sapevamo bene e non ab-

biamo concesso spazi ai loro attaccanti. Adesso abbiamo però bisogno di riposarci un paio di giorni, avendo speso parecchie energie su un campo così pesante. Da lunedì riprenderemo comunque la preparazione a mille per preparare nei minimi particolari il match di Ascoli»

Carlo Salvadori

## Moro: «Siamo un gruppo fantastico»

### SPOGLIATOI

Pozzi al settimo cielo:  
«Che gioia sentire  
l'urlo della Maratona»

- EMPOLI -

**EMPOLI-BARI** è sullo 0-0 quando al 63' mister Baldini decide di mandare nella mischia Pozzi. Lo 'sfortunato' attaccante azzurro impiega 7" per ripagare la fiducia del tecnico sbloccando il match con un gol da attaccante di razza. «Sono un pò stanco, ma veramente contento — esordisce il centravanti in sala stampa ancora in accappatoio — perchè è stata una vittoria importantissima. Inizialmente non mi ero neanche accorto che il mio tiro si fosse infilato in rete perchè è passato tra le gambe di un paio di difensori, ma poi ho sentito l'urlo dello stadio ed ho liberato tutta la mia gioia».

«Sono davvero felice — prosegue Pozzi — sia per questo gol sia per il caloroso coro dedicatomi dalla Maratona, che fin dal mio ritorno nella gara di Parma mi è sempre stata vicina». Dal suo ingresso Pozzi si è mosso bene ed ha tenuto in costante apprensione la retroguardia biancorossa dimostrando che infortunio e polemiche fanno ormai parte del passato. «A causa anche del campo pesante ho terminato la gara stremato — confessa la punta azzurra — e sento che fisicamente non sono al top perchè anche la spalla non mi permette ancora di forzare come vorrei, ma siamo sulla buona strada e poi mi manca un rigore...». Cioè? «Quando ho finito il tiro e sono rientrato in area di rigore mi sono sentito tirare la maglia e sono andato a terra. Se avessi avuto un pò più di forza in quel momento, forse avrei anche potuto stare in piede e calciare, ma in ogni modo il regolamento parla chiaro e non si può trattenere così in area». Curiosamente l'arbitro Mazzoleni era lo stesso direttore di gara della nefasta gara al "San Paolo" contro il Napoli quando Pozzi si infortunò al ginocchio. «Se non altro stavolta mi ha sicuramente portato maggior fortuna». Dopo il gol del 4-0 col Sassuolo, stavolta ne è arrivato uno decisivo e le dediche si sprecano. «Un pensiero particolare va a tutta la gente intelligente di Empoli, che ha capito la mia situazione e mi è stata sempre vicina, poi all'intero ambiente azzurro dallo staff medico a quello tecnico per finire al magazziniere e naturalmente alla mia ragazza e alla mia famiglia».

Simone Cioni

### SERIE «B» 17ª GIORNATA

# Una prodezza di Nicola Pozzi lancia l'Empoli contro il Bari

Dopo 45' opachi segna il bomber e Lodi raddoppia nel finale

2-0

**EMPOLI:** (4-3-2-1): Bassi; Marzoratti, Vargas, Kokoszka, Tosto; Marianini, Moro, Vannucchi; Lodi, Bianco (87' Saudati); Corvia (63' Pozzi). All. Baldini  
**BARI** (4-4-2): Gillet; Masiello A.; Esposito, Ranocchia, Masiello S. (65' Bonomi); De Pascalis (68' Donda), Gazzi, De Vezze, Kamatà (56' Cavalli); Caputo, Colombo. All. Conte  
Arbitro: Mazzoleni di Bergamo  
Marcatori: 70' Pozzi; 90' Lodi (rigore)

di RICCARDO FATTORI

- EMPOLI -

**I**N QUELLA che doveva essere la partita della conferma, Silvio Baldini raccoglie il massimo. Una vittoria convincente, soprattutto per lo spirito con cui la sua squadra la conquista, un assetto più equilibrato e, soprattutto, gli attaccanti che aspettava da tempo. Uno, Nicola Pozzi, segna il gol che sblocca la contesa, un gol pesantissimo a differenza di quello di Sassuolo. L'altro, Luca Saudati, torna a giocare dopo mille traversie anche se solo per una manciata di minuti. Insomma, la temuta sfida con un Bari che prometteva fuoco e fiamme ma che a lungo andare si squaglia, finisce in un mezzo trionfo e questo fa dimenticare tutto il resto, comprese le incertezze di un gioco che anche stavolta vive soprattutto sulle accelerazioni individuali e poco sulla coralità. Intanto però l'Empoli resta in testa e aspetta gli altri...

Il tecnico azzurro, nella sua continua ricerca dell'assetto migliore e anche costretto dalle assenze (fuori ci sono Busce' e Cupi), stavolta ripropone un mediano davanti alla difesa (Moro, spesso) e soprattutto si gioca la carta Bianco schierato esterno alto nella speranza di riportarlo ai fasti vissuti alla Samp. Dall'altra parte invece Conte, che a sua volta ha qualche guaio con cui fare i conti, risponde con un 4-4-2 strano, nel quale gli esterni De Pascalis e Kamatà finiscono spesso col giocare sulla stessa linea del duo d'attacco Caputo-Colombo.

Per una manciata di minuti è proprio Bianco a dare un senso alla partita con le sue sgroppate. L'ex doriano affonda che è un piacere e sui suoi traversoni dalla sinistra la difesa ospite va in affanno almeno due volte, rischiando su Corvia prima e Lodi poi. Poi Conte assesta meglio i meccanismi arretrati della sua squadra e l'azzurro trova meno spazio e sbaglia di più. Dall'altra parte invece Lodi si concentra

spesso e lascia l'out alle avanzate di Marianini che però non sempre riesce ad essere incisivo, come del resto Vannucchi che è più libero di inventare rispetto al solito ma non sempre riesce a farlo. Quello che manca però agli azzurri è soprattutto la velocità. L'Empoli pensa, sta attento a non scoprirsi e ci riesce anche bene ma a ritmo blando e finisce col favorire un Bari che infatti non rischia mai. Così la gara scivola via lenta, a stento vivacizzata da qualche erroraccio evitabile della difesa azzurra che però gli avversari non sono in grado di sfruttare. Bassi da parte sua viene chiamato in causa solo al 41', da una punizione di Andrea Masiello che il portiere devia in angolo.

**NELLA RIPRESA** a cambiare è soprattutto lo spirito dell'Empoli. Vannucchi e compagni iniziano a spingere e, sebbene non sempre siano lucidi, il Bari che perde Salvatore Masiello per infortunio, inizia ad indietreggiare. Il jolly però Baldini lo pesca

inserendo Pozzi al posto di un Corvia troppo solo ma anche poco ispirato. L'attaccante romagnolo inizia subito a lottare su ogni pallone, pressa gli avversari e il Bari sbanda. C'è subito un intervento alla disperata di Esposito che lo anticipa rischiando molto dopo una buffa respinta di Gillet su bordata di Moro dalla distanza. Ma tre minuti dopo il bomber azzurro è bravo a raccogliere l'assist basso di Tosto dalla sinistra, a girarsi bruciando sul tempo Esposito e a sbattere il pallone in rete. L'Empoli va in vantaggio e poi, compatto come nei giorni migliori, arretra unito a difendere un vantaggio che il Bari non riesce mai a rimettere in discussione. L'Empoli lascia campo agli avversari, cercando di sfruttare il contropiede con lo scatenato Pozzi ma i pugliesi non danno mai l'impressione di poter davvero creare dei guai al buon Bassi nonostante provino a forzare. Il portiere azzurro è chiamato in causa solo da una girata debole del nuovo entrato Cavalli. Più pericolosi gli azzurri, con Pozzi nuovamente fermato da Esposito con un intervento probabilmente pulito ma che fa gridare al rigore. Poi è Vannucchi che, in pieno recupero, cerca l'area con uno slalom personale e trova invece il fallo il fallo di Ranocchia che vale il rigore che permette a Lodi di segnare il suo nono gol stagionale. Nel frattempo è entrato anche Saudati e la festa è completa...

#### EMPOLI-BARI

La grande conclusione di Nicola Pozzi che sblocca il risultato



LE PANTERAIE Montecatini Terme

25 DICEMBRE ore 13.00

**GRAN PRANZO di NATALE**  
con intrattenimento e animazione

31 DICEMBRE

**SAN SILVESTRO**

cena su prenotazione - orchestra - discoteca - cabaret con **MASSIMO ANTICHI**

INFO: 0572 71958 - 71963

www.lepanteraie.it info@lepanteraie.it

## Mazzoleni dirige non troppo bene

**PRESTAZIONE** con alti e bassi per Mazzoleni di Bergamo. Il fischietto lombardo non assegna il rigore all'Empoli nel primo tempo per una trattenuta su Lodi, ma è bravo nella ripresa a non fischiare il fallo su Pozzi quando il centravanti azzurro era solo a porta vuota: il difensore infatti prende la palla. E non c'è rigore nemmeno dopo, ma anzi simulazione di Pozzi che quindi andava espulso. Giusto il penalty su Vannucchi.

Voto 5,5

**LA PRIMAVERA** azzurra è oggi alle 14.30 al "Bertocchi" di Piacenza nel 10° turno di campionato. I biancorossi dell'ex Gelain sono più riposati degli azzurri non avendo giocato mercoledì col Modena, ma hanno solo 7 punti contro i 15 dell'Empoli. La partita resta difficile comunque visto che gli emiliani hanno fatto soffrire anche la capolista Juventus. In formazione as-

## Primavera a Piacenza: Aperuta out, c'è Shekhlidze

sente Aperuta, vittima ieri di un incidente stradale che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze. Al suo posto è stato convocato il georgiano Shekhlidze, che ha già avuto modo di farsi notare sette giorni fa con gli Allievi (due gol al-

la Pistoiese). Assenti anche Manzo, Alderotti e Floria, convalescenti dopo le recenti operazioni, Hemmy e Fabbrini è indisponibile. Il probabile undici: D'Oria, Tonelli, Forino, Granaiola, Tognarelli, Mori, Caroti, Caponi, Pucciarelli,

Guitto, Dumitru.

Oggi si giocano anche altre gare del vivaio: alle 14.45 a Monteboro Empoli-Ponte a Elsa (**Pulcini '99 E**, Saccà) e Empoli-Vinci (**Pulcini '99 D**, Rimorini); alle 15 Castella-na-Empoli (**Pulcini '99 B**, Rossi);

alle 15.30 Cerbaia-Empoli (**Pulcini '99 C**, Becchi); alle 15.45 Empoli-Ginestra a Monteboro (**Pulcini '99 A**, Caccia); alle 16 Montelupo-Empoli (**Esordienti '98 A**, Macri); alle 16.15 Florence-Empoli a Mantignano (**Esordienti '97 B**, Scali); alle 16.45 Empoli-Castellana a Monteboro (**Esordienti '98 B**, Diolaiuti) e alle 18 Empoli-Lastrigiana a Monteboro (**Esordienti '97 A**, Arrighi).



**EMPOLI-BARI**  
Una sgroppata di Bianco lungo l'out. L'ex doriano è stato una delle novità proposte da Silvio Baldini



**EMPOLI-BARI** Lodi ci prova con il suo sinistro. Suo il gol del 2-0

## LE PAGELLE

# Moro è l'uomo ovunque Pozzi entra e decide tutto

**BASSI 6** — Parte indeciso, poi si limita senza problemi all'ordinaria amministrazione.

**MARZORATTI 6** — Nel primo tempo soffre un po' il barese Kamatà, poi nella ripresa la spinta si affievolisce e lui se la cava.

**VARGAS 6,5** — Un'indecisione iniziale, poi le prende praticamente tutte.

**KOKOSKZA 6,5** — Una sicurezza. Complice anche la sterilità degli attaccanti avversari, gioca con la serenità di un veterano.

**TOSTO 6** — Qualche errore in fase di impostazione, ma azzecca il passaggio giusto, ovvero quello che consente a Pozzi di segnare l'1-0.

**MORO 7** — L'uomo ovunque. Impressionante la mole di lavoro svolta dal mediano livornese, sia in fase di rottura che di impostazione. Davanti alla difesa si esalta e torna ad essere il Moro dei tempi migliori.

**MARIANINI 6,5** — Fosforo in mezzo, dinamismo negli spunti. Bella prova anche la sua, specie nei movimenti ad allargare sulla fascia.

**VANNUCCHI 6,5** — Talvolta è impreciso, ma anche lui lo trovi ovunque. E poi, tanto per gradire, la fiammata nel finale che provoca il rigore.

**BIANCO 6** — Luci ed ombre. Si vede che ancora non è maturo, ma giocando più alto non fa danni e dai suoi piedi spesso nascono cross interessanti.

**LODI 6** — Non sarebbe da sufficienza, perchè non è mai pericoloso in novanta minuti. Ma ci mette la firma anche stavolta: ora sono 9 i gol in campionato.

**CORVIA 5,5** — Imprigionato nella morsa dei difensori baresi, è prevedibile e mai pericoloso.

**POZZI 7** — Entra e segna un gran gol. Basta e avanza, anche se un'ingenuità poteva costargli il rosso.

**SAUDATI 6** — Voto di stima. Bentornato.

**ALL. BALDINI 6,5** — Capisce che la sua squadra deve prima difendersi e poi colpire. Il campo gli dà ragione.

t.c.

**SPOGLIATOI** IL FANTASISTA ENTUSIASTA PER LA PROVA DELLA SQUADRA E PER IL SUO GOL SU RIGORE

## La gioia di Lodi: «Meglio di così, era davvero difficile fare»

—EMPOLI—

**SEI PUNTI** in due partite. Questa è stata la miglior risposta che l'Empoli potesse dare dopo il brutto scivolone di Treviso come conferma Francesco Lodi dopo la partita con il Bari: «Meglio di così non potevamo fare — inizia l'azzurro — e non è stato per nulla facile. Il campo pesantissimo rendeva difficile ogni cosa. Anche tirare il rigore mi ha creato qualche

problema visto che intorno al dischetto c'era più fango che erba. Ho cercato perciò di alzare la traiettoria della palla e mi è andata bene. Adesso ci siamo rimessi in carreggiata e possiamo affrontare con serenità la trasferta di Ascoli. La classifica? E' inutile guardarla oggi anche se, come tutti sanno, visto che il nostro obiettivo è la promozione, stare nelle prime posizioni è comunque fondamentale».

Dopo Lodi ecco Gianluigi Bianco, titolare nella gara con i pugliesi: «Sono soddisfatto soprattutto perchè abbiamo vinto — ammette il giovane azzurro — volevamo questa vittoria ed abbiamo giocato con molto razionalità. Forse per la prima volta quest'anno non abbiamo rischiato nulla e, nel secondo tempo, quando abbiamo aumentato il ritmo è arrivato il gol di Pozzi che ci ha dato i tre

punti che volevamo». Mister Baldini, ad un certo punto, nel primo tempo, lo ha richiamato vicino alla panchina, lo ha letteralmente abbracciato e gli ha detto... «Mi ha spronato a continuare a quel modo perchè stavo andando bene — confessa Bianco — questi sono gesti che per un giovane come me sono molto importanti. Il mister è un 'grande' e lo ringrazio pubblicamente».

Carlo Faraoni

## Lunedì la ripresa Rientrerà Buscè?

**DOPO** la vittoria di ieri col Bari, gli azzurri torneranno ad allenarsi nel pomeriggio di lunedì. Baldini, dunque, ha deciso di concedere ai suoi un giorno di riposo. Alla ripresa, da valutare le condizioni di Cupi e Buscè. Il primo sembra in procinto di rientrare e contro l'Ascoli sarà quasi sicuramente a disposizione, ma anche l'esterno potrebbe rientrare in gruppo a metà settimana.

**SPOGLIATOI** LA SFIDA VISTA DAL MISTER AZZURRO

## Baldini: «Vittoria dell'umiltà»

di TOMMASO CARMIGNANI

—EMPOLI—

**BALDINI** non è un tipo presuntuoso. Ma stamani, quando si alzerà dal letto, guarderà per la prima volta tutti dall'alto. Empoli in fuga? Sì, almeno fino alle 18 di oggi pomeriggio. Poi si vedrà. Intanto il tecnico azzurro si gode la seconda vittoria consecutiva al Castellani, che è pure molto più convincente rispetto a quella col Piacenza, e soprattutto prende atto della nuova mentalità della sua squadra.

«Il Bari è una delle squadre che fa il miglior calcio della categoria — dice Baldini — quindi dovevamo stare attenti a non rischiare. Ecco perchè siamo partiti con un atteggiamento più guardingo: volevamo prima di tutto impedire ai pugliesi di rendersi pericolosi in at-

tacco, per poi sfruttare le individualità sulle quali abbiamo la fortuna di poter contare».

Vittoria dell'intelligenza? «Vittoria dell'umiltà — ribatte Baldini — vittoria conquistata pensando soprattutto a quelle partite in cui avevamo peccato di superbia. Col Bari non è stato così: io, contrariamente a quello che può pensare qualcuno, non sono un presuntuoso. Sapevo che se avessimo giocato a viso aperto forse avremmo perso».

**TROVATA** la quadratura del cerchio? Baldini non la pensa così. «Dipende dai momenti e dagli avversari. Il 4-1-4-1, l'atteggiamento più guardingo, va bene adesso, ma non è detto che tra un po' non si debba cambiare di nuovo». Non guarda la classifica, Baldini,

ma è comunque soddisfatto della seconda vittoria di fila in casa.

«Abbiamo 31 punti, ne dobbiamo fare 80, per cui figuriamoci se vediamo la classifica adesso — dice — ma siamo comunque contenti della vittoria e del primo posto». Il gran gol di Pozzi, il rientro definitivo di Luca Saudati e la prestazione di Bianco. Questo Baldini è contento per tutti...

«Nicola è un giocatore importante, decisivo — dice — come Vannucchi che si è procurato il rigore allo scadere. Di Saudati siamo felicissimi perchè ritroviamo un altro pezzo fondamentale dell'Empoli. Bianco? In allenamento spesso lo riprendo, in partita l'ho consolato perchè gli vogliamo bene e siamo convinti delle sue straordinarie potenzialità. E poi secondo me ha fatto una gran gara».

**Gilda** RISTORANTE EROTICO  
N°1 PER LE FESTE DI  
ADDIO AL CELIBATO  
DIVORZIO  
COMPLEANNO  
"ALL INCLUSIVE"

A DICEMBRE APERTO TUTTE LE SERIE

**QUESTA SERA CHERI'**  
**ANGEL DARK**  
**TUTTA LA SETTIMANA**

PROV. SARZANESE LOC. QUESA USCITA AUTOSTR. MASSAROSA DIR. LUCCA  
WWW.GILDA2.IT - 0584.75477 / 328.2940930

## Empoli di nuovo solo al 1° posto

Grosseto e Sassuolo pa-reggiano e azzurri di nuovo soli al comando con 31 punti, due in più di maremmani ed emiliani, raggiunti da Parma e Brescia a 29.

# sport

LA NAZIONE

DOMENICA 7 DICEMBRE 2008

## In vendita i biglietti per Ascoli-Empoli

I BIGLIETTI per Ascoli-Empoli sono già in vendita (14 euro il settore ospiti) nelle ricevitorie: via Tosco-Romagnola 98, via Carrucci 236, via del Giglio 85.

EMPOLI F.C.

# Saudati, come è dolce il rientro «Felice sì, ma non mi fermo»

«Questa volta non avevo voglia di restare in tribuna»

di TOMMASO CARMIGNANI

**L'**ULTIMA volta c'era il Livorno. Vittoria con retrocessione. Il giorno più lungo di Luca Saudati, tra la delusione per la gara e il dolore un po' ovunque. Con decine di infiltrazioni, il centravanti milanese aveva stretto i denti fino in fondo, fino all'ultima partita di quel maledetto campionato. Poi il lungo calvario estivo, la fastidiosa pubalgia e l'operazione a settembre. Ora la rinascita, dolce e definitiva, e quel sapore, il campo, tornato dopo sei mesi. Lo hanno atteso i suoi tifosi. Talmente a lungo che quando è entrato in campo si è sentita l'ovazione. Con lui, l'Empoli si prepara a fare il salto di qualità. In teoria per ora, nella realtà se le cose andranno per il verso giusto. Come sempre parlerà il campo, ma Saudati è già pronto per interrogarlo...

**Che effetto ti ha fatto tornare?**

«E' stata un'emozione grandissima. Sono contento per tutto, per me e per la squadra».

**Anche il pubblico ti ha accolto a braccia aperte...**

«Non mi aspettavo così tanto entusiasmo. Sono rimasto sorpreso ma felice. Ringrazio tutti per i cori per per l'ovazione, sono felicissimo».

**Baldini ti aveva chiesto già di andare in panchina: stavolta hai accettato...**

«Non potevo dire di no. Mi aveva già chiamato in causa due volte ma non mi sentivo in grado di dare una mano, quindi gli avevo

detto di aspettare. Ma dopo aver lavorato quindici giorni in gruppo dovevo provare e così in effetti è stato».

**Sensazioni?**

«Positive. Finalmente gioco senza dolore e questo indubbiamente è importante. Però è naturale che mi manchi ancora qualcosa in termini di condizione».

**Col tuo rientro e quello di Pozzi i risultati si vedono...**

«Speriamo. Io credo che la squadra possa solo migliorare quando finalmente saremo tutti a disposizione. A volte abbiamo faticato, ma ci può stare, visto che a parte me e Nicola, di cui sapevamo fin dall'inizio, abbiamo avuto altre defezioni importanti».

**Parliamo della gara col Bari...**

«Abbiamo vinto con merito, giocando secondo me un'ottima gara. Si è visto fin dal primo minuto che eravamo in grado di mettere in difficoltà i nostri avversari, perchè giocavamo compatti».

**Quanto è stata importante la vittoria?**

«Fondamentale. Era la seconda di fila in casa e dovevamo dare continuità al successo con il Piacenza. In più, affrontavamo un avversario forte che aveva tutte le carte in regola per metterci in



difficoltà».

**Adesso siete ancora primi: quanto conta in vista della sosta?**

«A livello morale tanto, anche se sappiamo che la strada è lunga e difficile. Io credo però che in un momento del genere si debba cavalcare l'inerzia del momento e provare anche ad allungare, già a partire dal match con l'Ascoli. Non sarà facile, ma se giochiamo come sappiamo ce la possiamo fare».

**Baldini ha esaltato l'umiltà vista contro il Bari...**

«E' vero, ma la partita l'abbiamo sempre fatta noi. Però ha ragione, visto che il campionato è così equilibrato. Tutti hanno le loro difficoltà, noi dobbiamo essere bravi a superarle».

## Domani la ripresa azzurra

ANCORA un giorno di riposo per gli azzurri. Vannucchi e soci, infatti, torneranno ad allenarsi solamente nel pomeriggio di domani, quando al «Castellani» riprenderà la preparazione in vista della partita di sabato prossimo in casa dell'Ascoli, la penultima prima della sosta natalizia. Baldini farà la conta dei giocatori a sua disposizione, tra i quali dovrebbe tornare anche Andrea Cupi. Qualche dubbio in più per quanto riguarda Busè, anche se il pendolino napoletano, dopo aver saltato le sfide con Piacenza e Bari per colpa di uno stiramento al flessore, potrebbe tornare anch'egli disponibile.

IL VIVAIO

La Primavera a mani vuote in casa del grande ex

2-1

PIACENZA: Virtopeanu, Rizzelli, Giorgi, Silva (73' Sommariva), Bertoncini, Visconti, Lisi, Losi (63' Visioli), Baroncelli, Foglia (65' Perazzi), Spina. All. Gelain  
EMPOLI: D'Oria, Caroti, Forino, Granaiola, Tognarelli, Mori, Lo Sicco (46' Guitto), Nicoletti (82' Signorelli), Dumitru (34' Shekiladze), Caponi, Pucciarelli. All. Donati  
Arbitro: Di Pilato di Bergamo  
Marcatori: 23' Baroncelli, 60' Guitto, 75' Visconti (rigore)

- PIACENZA -

**PRIMAVERA KO** col Piacenza del grande ex Gelain. Regna l'equilibrio fino al gol di Baroncelli a cui i ragazzi di Donati, dopo un palo di Caroti (43'), replicano al quarto d'ora della ripresa con Guitto. Il piccolo fantasista, subentrato a Lo Sicco dopo l'intervallo, conquista palla sulla trequarti e poi batte Virtopeanu con un destro a girare scoccato dal limite dell'area di rigore. L'Empoli cerca la seconda rete, ma sono i padroni di casa a trovarla su rigore dopo azione di rimessa.

**LE ALTRE GARE** — In campo oggi altre formazioni. Alle 9.45 coi Giovanissimi Regionali di Mazzantini sono a Monteboro col Livorno; alle 10 i Pulcini 2000 C a Monteboro col Ponzano; alle 10.30 gli Allievi Nazionali «B» di Galasso in casa della Sangiovese e i Giovanissimi Nazionali di Cecchi a Sticciano Scalo col Grosseto; infine alle 11 gli Allievi Nazionali di Del Rosso ospitano la Carrarese a Monteboro e gli Esordienti Regionali di Bombardieri sono a Stagno col Livorno.

ARREDAMENTI  
**COPART**  
Via Eugenio e Priamo Salani, 50  
50050 Limite sull'Arno (FI)  
InfoLine 0571 979 272  
www.copart.it

## PROMOZIONE

Presentando questo coupon ed acquistando una cucina completa potrai avere un kit di elettrodomestici REX a Euro 1.300,00 \*

\* Il kit è composto da:  
Piano Cottura "PX64V"  
Frigo "FI 22/10 A"  
Forno "F50X"  
Lavastoviglie "TT600".  
Per ordini confermati entro il 30/12/2008



**CLASSIFICA**

La squadra di Acori sale al sesto posto ma a un solo punto dalle seconde

**IL CASO**

Danilevicius «beccato» più volte dai tifosi. Lo difende Spinelli «Serve un po' di pazienza»

**POTENZA**  
Diamanti calca la punizione vincente



**IL GROSSETO È ANCORA MALATO E I TIFOSI DISERTANO LO STADIO**

— GROSSETO —

LA «CRISI ACUTA» del Menti non ha ancora abbandonato il «malato» Grosseto apparso ancora convalescente nella gara casalinga contro il Cittadella. Il pareggio per 1-1 ha confermato il «male oscuro» dei biancorossi di mister Gustinetti rappresentato dalla mancanza di continuità. Il Grifone, praticamente, ha regalato il primo tempo agli avversari riuscendo, poi, nella ripresa a scuotersi dal torpore e a raggiungere il pareggio con il bomber Sansovini giunto all'ottavo centro stagionale. Una considerazione sul pubblico. Sabato sugli spalti dello «Zecchini» c'erano soltanto 906 spettatori paganti che si sono aggiunti ai 1812 abbonati. Davvero pochini.

# Brilla Diamanti nel cielo del Livorno

*Il talento torna a segnare e gli amaranto ritrovano il passo giusto*

— LIVORNO —

**IL LIVORNO** si è sbloccato. Tre gol rifilati alla Salernitana e sesto posto in classifica, ma a un solo punto dalle seconde. Insomma la giornata ha buttato bene per gli uomini di Acori anche se le prime hanno vinto quasi tutte (pareggi solo per Sassuolo e Grosseto).

Tre gol tutti insieme questo Livorno li aveva segnati solo due volte, troppe altre era rimasto a

secco inanellando una lunga serie di pareggi. Oggi c'è euforia nel clan amaranto e va a vedere che aveva ragione Acori, che era solo questione di tempo e di fortuna, che la squadra, giocando un buon calcio, prima o poi le reti le avrebbe segnate.

**CERTO**, c'è bisogno della riprova, c'è bisogno di capire se l'attacco si è sbloccato davvero e lo si dovrà vedere nei prossimi due impegni prima della sosta, quello di sa-

bato a Trieste e quello successivo col Sassuolo, ma intanto il clima è tornato disteso. Perché la Salernitana sarà anche in crisi, ma Tavano e compagni hanno convinto tutti della bontà e delle potenzialità della squadra ora che Bergvold (il migliore contro i campani) e Pulzetti spingono il centrocampo, ora che la difesa continua a restare impenetrabile e non subisce reti da 557', ora che le punte son tornate a segnare con Tavano salito a quota 8 e Diamanti a quota 5.

E proprio Diamanti merita un discorso a parte. Il giovanotto, chissà quanti rimpianti per chi l'ha avuto sottomano e non valorizzato! E' tra quelli che non devono essere sostituiti mai, nemmeno quando non sembrano in giornata di vena. Contro la Salernitana non ha fatto cose eccelse, ma ha segnato su punizione, una delle due specialità, dimostrando che lui è il solo che un colpo di genio lo può sempre tirar fuori.

**POIC'E'** il caso Danilevicius: l'at-

taccante lituano non riesce a sbloccarsi e anche sabato contro la Salernitana è stato più volte «beccato» dal pubblico. In sua difesa però si è levato un coro di solidarietà e coraggio da parte del presidente Spinelli, del tecnico Acori e di tutta la squadra. «Danilevicius è un giocatore — ha detto Spinelli — che non si tira mai indietro, che gioca sempre per la squadra. Basta avere pazienza e poi sono sicuro che si sbloccherà».

**Lorenzo Gremigni**

**IL PRESIDENTE POMPONI PREPARA IL COLPO DI GENNAIO: PELLICORI**

## E' tornato il Pisa con la valigia Lontano da casa l'attacco fa sfracelli

**BRILLA** il numero dodici sulla ruota del Pisa. Giampiero Ventura lo osserva attentamente: sa bene cosa significhi. E' una specie di marchio di qualità, quel numero. E pure di fabbrica: la sua. Dodici, come le reti segnate in trasferta dai nerazzurri. Non un traguardo qualunque: significa che in termini realizzativi, meglio del Pisa, lontano da casa finora non ha fatto nessuno. Un attacco con la valigia, una squadra da esportazione, che proprio come succedeva l'anno scorso col Pisa dei miracoli — quello del Ventura I — è capace di esaltarsi negli spazi larghi, nelle ripartenze fulminanti, nelle corsie esterne trasformate in formidabili rampe di lance per i suoi uomini-gol. Guarda quel numero,

Ventura, e sotto sotto gongola, perché osservandolo in controluce sembra scorgere potenzialità finora inesprese. O espresse a intermittenza: ad Empoli, per esempio, nella magica notte dello scorso 24 ottobre, o in casa contro il Frosinone, due settimane fa, oppure nelle Marche l'altro giorno. Tutte le volte in cui i suoi hanno preso a pallonate gli avversari: per 3-0, 3-1 oppure come successo al Conero di Ancona con un roboante 4-2. Ora, è vero che quel record di gol lontano da casa di per sé non vuol dire molto, perché alla fine sono i punti a contare davvero, e contando solo quelli il Pisa non va oltre metà classifica, ma resta comunque un segnale che dà coraggio. E che racconta

di una squadra che, rispetto alla scorsa stagione, ha cambiato gli interpreti mantenendo però un dna in certi casi letale.

**ECCO**, ora il Pisa, e con il Pisa il presidente Pomponi, s'aggrappano a quel numero, e pure ai picchi di bel gioco visti in queste prime 17 giornate, per credere che i nerazzurri possano, prima o poi, inserire la quinta. E scaraventarsi nelle zone alte della classifica. Per questo, forse, sono ormai giorni che il disesse Cinquini è attivissimo sul mercato. Per questo, Pellicori è già finito nel mirino. E si sa, per volare, uno così serve come il pane.

**David Bruschi**

**GIOIA**  
I nerazzurri esultano ad Ancona



## L'Empoli vuol tentare una prima fuga

**VITTORIA** della concretezza. L'Empoli ha sfoggiato col Bari le qualità per centrare la promozione. Squadra attenta in copertura e pronta a colpire. Baldini si è convertito alla praticità accantonando l'idea di dominare il campionato. Il primato solitario degli azzurri è però significativo anche perché i due punti di vantaggio sul gruppetto delle seconde potrebbero aumentare. La trasferta di sabato col

disastroso Ascoli è propizia se sarà interpretata con la ritrovata umiltà. Il tecnico massese ha ora l'intera rosa disponibile, recuperando pure Buscé e Cupi per la prossima gara. Ma il problema delle scelte non va ignorato, visto l'assetto tattico consolidato dai due successi interni consecutivi. Qualche big dovrà andare di volta in volta in panchina, ma la serie "A" val bene un'esclusione.

**Carlo Salvadori**



## Tifosi a pranzo per Emiliano Del Rosso

A quattro anni dalla sua scomparsa, i tifosi azzurri hanno voluto ricordare Emiliano Del Rosso con un pranzo. E' avvenuto ieri al circolo di Brusiana.

## Oggi allenamento alle 15 allo stadio

Gli azzurri torneranno al lavoro alle 15 di oggi pomeriggio. In vista della sfida con l'Ascoli, la seduta è fissata come al solito allo stadio «Castellani».

EMPOLI F.C. IL PUNTO

# Azzurri in fuga solitaria Ora devono... rimanerci

*A due gare dalla sosta, l'importanza del primato*

di TOMMASO CARMIGNANI

**N**ATALE, tempo di regali e di... statistiche. Eh sì, perché chi fa calcio sa che quello natalizio è soprattutto tempo di sosta, che poi significa anche essere arrivati all'incirca a metà campionato e che quindi urgono i primi bilanci.

Alla fine del girone di andata mancano ancora tre partite e gli azzurri, in questo momento, sarebbero campioni d'inverno. Il che equivale a dire poco o nulla, visto che quello di serie «B» è un campionato infinito, ma dopo tutti i discorsi sul livellamento del torneo, sulle difficoltà e sul grande equilibrio, guardare tutti dall'alto in basso senza la scomoda compagnia di altre rivali è già un passo avanti.

**IL MOMENTO** — Salutate la capolista, cantano i tifosi. Eppure il tecnico Baldini, in sala stampa dopo la vittoria col Bari, ha detto di non far caso alla classifica, se non la sera prima di andare a letto per tirarsi su il morale se la giornata è stata dura. «Abbiamo 31 punti — ha spiegato — per arrivare a 80 ne mancano ancora tanti. Quindi resta bassa e lavorare».

Tutto vero, ma arrivare a Natale e quindi alla sosta in questa posizione di classifica sarebbe come manna dal cielo per una squadra come l'Empoli. Primo perché gli azzurri, ormai lo si è capito, non sono il classico schiacciasassi, ma anzi anche loro hanno diversi problemi. Di gioco, soprattutto. Ma, per caso o per fortuna, la banda di Baldini è prima da sola, pur avendo giocato queste 17 giornate senza i suoi attaccanti più prolifici.

C'è chi dice che proprio per questo la strada, nella seconda parte di stagione, sarà tutta in discesa. La realtà è che questa squadra molto difficilmente riuscirà a risolvere determinati equivoci. Infatti, la reale forza della squadra di Baldini pare più l'affidarsi alla qualità dei singoli che a un gioco d'insieme. E' vero, dunque, che coi rientri di Pozzi e Saudati — e più in là di Flachi — il gruppo è destinato a crescere, ma solo per la presenza di tre giocatori forti. Ecco insomma dove stanno tutti i punti interrogativi. Stanno nel fatto che una squadra, per vincere alla lunga distanza, deve avere sì i

giocatori, ma anche un gioco. Su questo lavorerà Baldini.

**IL FUTURO** — Intanto, giocatori e società faranno bene a tenersi stretto questo primo posto. Ad un passo dagli azzurri ci sono infatti quattro squadre, due che sulla carta hanno qualcosa in meno, ovvero Sassuolo e Grosseto, e altre due dalle quali è invece bene guardarsi con attenzione: Brescia e Parma. Gli emiliani sono i favoriti in otti-

**IL MOMENTO**  
Con Brescia e Parma alle calcagna, il team di Baldini non può perdere colpi

ca finale e quindi occhio, perché al di là dei problemi iniziali e di un gioco che — dicono da quelle parti — latiti ancora, i mezzi per crescere in maniera esponenziale forse li hanno più degli azzurri. E poi attenzione anche alle 'rondinelle': anche dalle loro parti si comincia a pensare in grande. Perciò, chiudere il girone di andata al comando è fondamentale, vincendo con l'Ascoli sabato prossimo e cercando di ripetersi col Mantova. Dopodiché le ultime due giornate, a gennaio, con Tristina e Avellino. A quel punto, il quadro generale della situazione sarà praticamente delineato.



**BENTORNATO!** Anche Antonio Buscè è ormai recuperato: un'arma in più per un gran finale d'anno

LE ULTIME DAL CAMPO

## Una ripresa nel segno di un vuoto immenso

E' STATA una ripresa degli allenamenti un po' particolare quella degli azzurri ieri pomeriggio. La squadra si è ritrovata infatti al «Castellani», ma i giocatori dopo essersi cambiati anziché andare in campo, sono andati a rendere l'ultimo saluto a Renato Fiorini, colui che per molti di loro, se non per tutti, era come un padre. Ai funerali, alcuni dei 'senatori' della squadra hanno voluto, d'accordo ovviamente con la famiglia, trasportare il feretro fin dentro la chiesa. Poi, dopo aver ascoltato i passi iniziali della messa funebre, Vannucchi e soci sono tornati al lavoro al «Castellani». La vita insomma va avanti e così Silvio Baldini ha iniziato la preparazione in vista della gara di sabato prossimo in casa dell'Ascoli, penultimo appuntamento prima della sosta natalizia e quindi del 2008. Una seduta di lavoro leggera, tra la commozione e la voglia di vincere per dedicare il successo a Renato. Lui non è mai stato tesserato e quindi la Lega difficilmente concederà il minuto di raccoglimento ad Ascoli, ma è probabile che la squadra scenda in campo col lutto al braccio. Sarà di nuovo a disposizione Andrea Cupi, che ha ormai recuperato dal problema muscolare che lo teneva fuori ormai da due settimane. Buone notizie anche per Antonio Buscè: il giocatore infatti ieri s'è allenato insieme ai compagni ed è ormai in via di completo recupero. Per Ascoli sarà a disposizione.

t.c.



## Al 'San Giuseppe' il regalo degli ultrà

LA CONSEGNA ufficiale è avvenuta non a caso a quattro anni esatti di distanza dalla scomparsa di Emiliano Del Rosso. E' stato infatti grazie al torneo organizzato dai tifosi azzurri in memoria del vecchio compagno che il reparto di pediatria del «San Giuseppe» di Empoli ha ricevuto in regalo il MicroRint, apparecchio portatile per la misura delle resistenze respiratorie. Alla cerimonia di consegna erano presenti il presidente del Centro di Coordinamento Athos Bagnoli, Graziano Mori e altri ultras azzurri.

## Ecco Shekiladze, l'ennesima scommessa del club azzurro venuta dall'Est

**IRAKLI SHEKILADZE**, giovane attaccante georgiano nato il 17 settembre 1992, è l'ultima scommessa dell'Empoli. Tesserato una decina di giorni fa al termine d'un periodo di prova, può seguire la strada appena tracciata dal connazionale Levan Mchedlidze, passato in estate al Palermo con cui ha già firmato la rete del successo sulla Juventus. L'accostamento fra i due talenti nasce spontaneo ma il suo tecnico degli Allie-

vi nazionali azzurri, Fabrizio Del Rosso, lo ritiene a ragione prematuro.

«Ogni calciatore ha le proprie caratteristiche — spiega l'allenatore di Montecatini — e non è ancora il momento per dare un giudizio attendibile su Shekiladze. In fondo, ha debuttato con noi domenica scorsa a Pistoia segnando comunque una doppietta in poco più di 20' giocati nella ripresa. Un gol è stato davvero pregevole: ha stop-

pato la palla di petto calciandola a volo in porta. Le qualità non gli mancano, però non è ancora maturo sotto diversi aspetti».

Ad esempio? «Innanzitutto ha bisogno di capire cosa significa far parte d'un eccellente settore giovanile come il nostro. Lui ha istinto, forza, tecnica e velocità per diventare un ottimo giocatore, ma deve prima assimilare i ritmi di lavoro in allenamento e comprendere l'importanza della tattica in par-

tita». Sabato scorso. Irakli ha esordito in Primavera a Piacenza: quale sarà la sua squadra in questa stagione? «Per me è un piacere averlo a disposizione ma non avrei problemi nel 'cederlo' a Donati. Sarà il responsabile del vivaio Marcello Carli a decidere dove impiegarlo affinché si formi a 360°. Tutti lavoriamo per il bene dell'Empoli».

Carlo Salvadori



**NUOVA PROMESSA**  
Irakli Shekiladze in maglia azzurra

## Oggi a Monteboro i Pulcini 2000 «B»

**PARTITA** di campionato oggi per la squadra «B» dei Pulcini 2000. Alle 18.30 a Monteboro è in programma infatti il match con il Certaldo.

## Alle 15 amichevole con la Larcianese

**SARÀ** la Larcianese di Brunero Bianconi (Eccellenza) l'avversario dell'amichevole di oggi al Castellani. Il calcio d'inizio sarà come al solito alle 15.

### LA CONDIZIONE

Dallo staff medico fanno sapere che non è possibile stabilire se questo sia il top della forma, ma sono tutti soddisfatti dell'aspetto atletico

### LA SOSTA

A livello fisico non incide, ma sul piano mentale interrompere la stagione in un momento positivo può anche spezzare il ritmo

### PARLA IL MEDIANO

«In quella posizione, come nelle altre, non esiste marcatura fissa e c'è da correre, ma se il mister chiede a me di farlo non ci sono problemi»

EMPOLI F.C.

# Gli azzurri volano, parola di Moro

«Stiamo bene fisicamente. Io davanti alla difesa? Un ruolo che mi piace»

di TOMMASO CARMIGNANI

**Q**UANTO corrono gli azzurri? Tanto. O perlomeno abbastanza. A giudicare dalle ultime partite, ed in particolare da quelle con Piacenza e Bari, emerge infatti che la condizione fisica della squadra di Baldini è una delle note positive dell'ultimo periodo. Per saperne qualcosa in più, abbiamo interrogato uno che di correre non smetterebbe mai, ovvero Davide Moro. Schierato contro il Bari in posizione di battitore libero davanti alla difesa, il mediano livornese è l'emblema della forma fisica dell'Empoli, il giocatore che più di ogni altro sembra incarnare la condizione generale della squadra.

«Stiamo bene — spiega lo stesso Moro — io in particolare e la squadra a livello generale. Sì, direi che è davvero un periodo positivo anche sotto il punto di vista della condizione fisica».

In questo senso, si potrebbe dire allora che la squadra, dopo il rodaggio iniziale, è finalmente entrata in car-

burazione e che dunque è al top. In realtà, spiegano dallo staff tecnico, è molto difficile stabilire con esattezza se questo sia il 100% per ogni singolo giocatore. Per avere un quadro generale completo della situazione i test fisici sono l'unica fonte attendibile di giudizio. Verranno però effettuati soltanto dopo la sosta e quindi, per il momento, bisogna valutare la condizione fisica a occhio nudo. E come è ovvio di tratta di una valutazione positiva...

**LA SOSTA** — Con la sosta alle porte, l'interrogativo principale è: quali effetti avrà il periodo di riposo sulle gambe degli azzurri? La risposta giunge ancora una volta dallo staff tecnico. Ed è positiva. Perché se è vero che il calendario impone sette giorni di riposo assoluto per i giocatori e un'assenza di partite lunga quasi un mese, a livello fisico questo non incide. Già, ma a livello mentale? Per questo risponde lo stesso Mo-

ro. «Adesso siamo lanciati — spiega — veniamo da due vittorie consecutive e siamo al comando della classifica. Con la sosta si corre il rischio di spezzare un po' il ritmo, ma è anche vero che un periodo di riposo ti permette di ricaricare le batterie in vista della seconda parte di stagione e quindi l'accogliamo volentieri».

Schierato davanti alla difesa, Moro è stato autore col Bari di una delle sue migliori prestazioni stagionali. Su questo la condizione fisica ha notevolmente inciso. «In quel ruolo non abbiamo una marcatura fissa — spiega — è una posizione che obbliga a correre un po', ma a me piace e non ho nessun problema a farlo se è questo che chiede il mister».

**L'AVVERSARIO** «L'Ascoli vive un momento delicato: non sarà facile fare risultato laggiù»

**L'ASCOLI** — Dopo aver conquistato la testa della classifica in solitaria, l'obiettivo è mantenerla. Sabato però c'è l'Ascoli, squadra in crisi e per giunta contestata dai tifosi che due giorni fa hanno addirittura fatto irruzione durante gli allenamenti. Sarà in un clima infuocato che andrà a giocare l'Empoli.

«Non sarà facile — conclude Moro — visto che un ambiente come quello di Ascoli è difficile a prescindere. Figuriamoci ora... Perciò, dovremo fare attenzione a non snobbare l'impegno, ma anzi pronti a scendere in campo col coltello tra i denti perché i nostri avversari non possono permettersi di fallire la partita. Dovremo essere forti e cercare di ripetere le belle prestazioni contro Piacenza e Bari».



**CHE GRINTA!** Davide Moro, una pedina preziosa per mister Baldini

## Vitale pronto a pescare in C2 Dal Celano arriva Dionisi?

**IL MERCATO** di gennaio sembra lontano, eppure diverse società hanno già iniziato a muoversi per piazzare i loro primi colpi. Così, si vocifera che l'Empoli sia interessato al ventunenne attaccante del Celano (L'Aquila) Federico Dionisi, attuale capocannoniere del girone B della Seconda Divisione con 11 centri. Secondo alcuni siti specializzati, esisterebbe già un accordo di massima tra il club azzurro e la società abruzzese per acquistare il giocatore a gennaio. Tuttavia, l'intesa prevederebbe una permanenza in prestito della punta al Celano fino a fine stagione.

## LE ULTIME DAL CAMPO L'ATTACCANTE E' ALLE PRESE CON UN PRINCIPIO DI INFLUENZA. BIANCO E' CON L'UNDER 20 Buscè e Cupi al lavoro coi compagni, adesso ai box c'è soltanto Corvia

**BALDINI** scopre il piacere dell'abbondanza. Il tecnico azzurro, infatti, forse per la prima volta in questa stagione può contare sul gruppo al completo in vista della delicata sfida di sabato prossimo in casa dell'Ascoli. La situazione nelle Marche è assai delicata: l'altro giorno un gruppo di tifosi ha fatto irruzione nel campo di allenamento, contestando duramente i giocatori. Non è una settimana facile per il neo-tecnico Colomba, ma proprio per questo motivo sarà in un ambiente infuocato che si troveranno a dover giocare

gli azzurri. Proprio per questo, avere a disposizione tutti i giocatori — o quasi — non può che far piacere a Baldini.

**CON** Cupi e Buscè di nuovo in gruppo e Bianco in ritiro con l'Under 20 (oggi alle 15 affronterà la Germania), infatti, ieri mancava all'appello il solo Corvia (oltre ovviamente a Coralli) ma solo per un principio di influenza e quindi, nel giro di un paio di giorni al massimo, anche l'attaccante romano sarà di nuovo in

gruppo. I piani del tecnico in vista della gara coi marchigiani rimangono però un mistero, almeno fino all'allenamento di oggi. Infatti, la seduta di ieri è stata prettamente fisica, con qualche esercitazione tecnica tipo possesso palla e una partitella a ranghi misti. La curiosità, però, è che ad assistere al lavoro degli azzurri c'erano anche due tecnici polacchi, amici di Koko-szka, venuti appositamente a carpire i segreti di una squadra italiana.

## Ascoli, quattro gol con la Primavera

ASCOLI — Partitella anche per l'Ascoli. Con la Primavera è finita 4-2, reti di Luci, Soncin, Cani e Aloe. Ancora ko Guberti, squalificato Melucci.

## In campo alle 15 ma a porte chiuse

Azzurri di nuovo al lavoro alle 15 di oggi pomeriggio. La seduta di allenamento andrà in scena al «Castellani», ma stavolta sarà a porte chiuse.

EMPOLI F.C. L'AMICHEVOLE

# Baldini non cambia e lancia il 4-1-4-1 ma sugli interpreti resta buio completo

## Nel test con la Larcianese (6-0) il tecnico ha mischiato le carte

6-0

EMPOLI 1°TEMPO (4-1-4-1): Bassi; Marzoratti, Angella, Kokoszka, Vinci; Musacci; Negrini (30' Arcidiacono), Buscè, Vannucchi, Pasquato; Saudati. EMPOLI 2°TEMPO (4-1-4-1): Dosse- na; Cupi, Vargas, Piccolo, Tosto; Moro; Lodi, Marianini, Valdifiori, Arcidiacono (10' Flachi); Pozzi. All. Baldini. LARCIANESE: Poggetti (65' Fantì); Borselli (46' Pieri), Amatucci, Baldini, Di Innocenti, Zanna (46' Paganelli), Mancini, Bindi (46' Bettaccini), Mosti, Mazzei, Nwgabo (30' Degl'Innocenti). All. Bianconi.

Arbitro: Romanelli di Empoli. Marcatori: 9' e 14' Pasquato, 42' e 45' Saudati, 46' Arcidiacono, 62' Moro.

di TOMMASO CARMIGNANI

-EMPOLI-

**B**ALDINI fa il mazziere e mescola le carte. Dal test con la Larcianese di Brunero Bianconi, infatti, emerge una cosa sola, ovvero la conferma del 4-1-4-1. Sugli interpreti, però, è gran mistero, anche perchè rispetto al match di venerdì scorso col Bari, sabato ad Ascoli il tecnico azzurro avrà due giocatori in più a disposizione: Buscè e Cupi.

**LE IPOTESI** — Al di là del 6-0 finale, ciò che interessava era la disposizione tattica degli azzurri e i giocatori messi in campo da Baldini nei due tempi. Sullo schieramento, come detto, non dovrebbero esserci dubbi, visto che l'allenatore azzurro ha continuato a proporre il 4-1-4-1 utilizzarlo nella gara col Bari. In difesa, però, Marzoratti e Kokoszka erano in campo nella prima frazione di gara, Var-



EMPOLI-LARCIANESE Alcuni momenti del test di Monteboro

gas e Tosto nella seconda. In realtà, almeno per quanto riguarda il pacchetto arretrato, non dovrebbe cambiare nulla rispetto a venerdì scorso. In mezzo, dando per scontata la presenza di Moro, Baldini ritrova invece Buscè, provato ieri come interno in coppia con Vannucchi. A destra Lodi è una certezza, a sinistra i dubbi riguardano la presenza di uno tra Bianco e Pasquato. In questo modo, però, la cerniera di centrocampo presenterebbe due giocatori che mediani non sono. Insomma, si tratta di un'ipotesi ancora tutta da valutare, anche perchè è proprio a centrocampo che col Bari l'Empoli ha fatto vedere le cose migliori. In avanti, infine, la novità è scontata o quasi: il centravanti, infatti, dovrebbe essere Nicola Pozzi, ormai recuperato e quindi in grado di giocare dal primo minuto.



**IL TEST** — Assente giustificato Gianluigi Bianco: il giocatore era impegnato con la nazionale Under 20. Al test con la Larcianese, poi, non ha partecipato neanche Corvia, sempre alle prese con l'influenza (un altro motivo per ritenere possibile la candidatura di Pozzi titolare).

Di fronte a un discreto sparring



partner (i pistoiesi militano nel campionato di Eccellenza), i gol sono arrivati ad opera di Saudati e Pasquato nel primo tempo, entrambi a segno con una doppietta, e di Arcidiacono e Moro nella ripresa. Quest'ultimo, in particolare, è stato autore di una gran conclusione da fuori, segnale di una forma che sta tornando quella dei giorni migliori.

## MERCATO

### La società smentisce l'ipotesi Dionisi I possibili scenari

**FEDERICO DIONISI**, chi è costui? Per chi non segue quello che fino all'anno scorso si chiamava campionato di serie «C2» (ora Seconda Divisione) un illustre sconosciuto o poco più, chi invece s'intende di categorie minori sa che l'attaccante del Celano Olimpia è l'attuale capocannoniere del girone «B» con 11 reti. Nato a Rieti il 16 giugno del 1987, nella stagione 2004/2005 ha collezionato 19 presenze e 6 gol con la Primavera del Messina. Secondo alcune indiscrezioni, il club azzurro avrebbe messo gli occhi su di lui e sarebbe pronto ad acquistarlo per intero a gennaio, per poi lasciarlo in prestito alla società abruzzese fino a fine stagione. Alcuni siti specializzati danno l'affare in dirittura d'arrivo, ma dal club azzurro smentiscono la trattativa. Pretattica? Forse sì e forse no, fatto sta che l'operazione, per come si presenta, è in perfetto stile Empoli. A poco meno di un mese dalla riapertura del mercato, rimbalza poi la voce di un interessamento della Sampdoria per **Gabriele Angella**. Probabilmente la società ligure è sì interessata al giocatore, ma difficilmente l'Empoli se ne priverà a gennaio, molto difficilmente anche a fine stagione, specie se dovesse arrivare la promozione in serie «A». Semmai, se ne riparerà più avanti. Durante il mercato di riparazione, comunque, qualcuno potrebbe andarsene davvero. Ad esempio gente come **Pietro Arcidiacono** (per il quale il suo procuratore ha escluso però un ritorno in «C1») o **Matteo Negrini**.

t.c.

L'INTERVISTA PARLA L'EX JUVENTINO: «FORSE HO AVUTO UN LEGGERO CALO DI TENSIONE, MA SE IL MISTER MI CHIAMA SONO QUI»

## Pasquato torna in rampa di lancio: «Sto bene, sono di nuovo pronto»



ATTESA Pasquato contro la Larcianese

**CHE** fine ha fatto Christian Pasquato? La giovane promessa scuola Juventus, durante la primissima parte di stagione, ha giocato quasi tutte le partite da titolare. Adesso, però, sta vivendo un periodo di leggero appannamento, dovuto anche e soprattutto all'età e al fatto che per lui questo non è che il primo anno tra i professionisti. Baldini lo ha provato spesso a partita in corso, ma lui non è mai riuscito ad incidere a dovere. Eppure, con un gol decisivo a Rimini, assist e rigori procurati, l'inizio non era stato affatto male, anzi.

«Dal 7 luglio non mi sono mai fermato un attimo — dice lo stesso Pasquato — quindi credo sia naturale aver avuto un piccolo calo di tensione. Non stavo troppo bene a livello fisico e questo ha naturalmente inciso sulle mie prestazioni».

**I NUMERI**, del resto, non gli mancano. Dopo l'esperienza dello scorso anno con Giovinco e Marchisio (positiva però solo per loro...), la Juventus ha puntato ancora sulla società azzurra per far crescere uno

dei suoi talenti. Tutti, dunque, si aspettano ottime cose da Pasquato. Già a ripartite dalla gara di sabato contro l'Ascoli. Tra i vari dubbi, infatti, Baldini ne ha anche uno che riguarda proprio l'attaccante padovano.

«In questa settimana mi sto allenando bene — spiega ancora il giocatore — sto sentendo di nuovo le sensazioni giuste. Sono pronto, insomma, perciò se il mister decidesse di chiamarmi in causa saprei farmi trovare pronto».

## Partita affidata al signor Dondarini

Sarà il signor Dondarini della sezione di Finale Emilia a dirigere il match con l'Ascoli. Ad assisterlo i signori Dobosz e Passeri, quarto uomo Viti.

## Di nuovo al lavoro stamani alle 10

Gli azzurri torneranno al lavoro stamani alle 10. Da capire se la seduta, ancora a porte chiuse, sarà al Castellani o ancora al Centro di Monteboro.

## EMPOLI F.C.

# Pozzi titolare dopo dieci mesi? Ora l'ipotesi è quasi... certezza

### Ma il bomber dice: «Ho solo un tempo di autonomia»

di TOMMASO CARMIGNANI

**D**I NUOVO titolare dopo dieci mesi. Prima o poi doveva succedere. E succederà. Perché da Napoli ad Ascoli la strada è lunga, ma Nicola Pozzi l'ha già percorsa tutta, passando per due operazioni, una alla spalla e una al ginocchio, ed un calvario notevole. In questo campionato ha già collezionato otto presenze, la prima col Parma, l'ultima venerdì scorso. Fanno 286 minuti e due gol, una media niente male. Così, a due gare dalla sosta natalizia, Silvio Baldini ritrova quello che cercava: un bomber di razza, il primo di una lunga serie di recuperi che, per ora solo in teoria, più avanti forse anche in realtà, possono far fare un salto di qualità notevole alla squadra.

**RIENTRO SICURO?** — Dopo la sfida col Parma, disse che la sua condizione era sì e no al 5%. Adesso, alla vigilia del match di Ascoli, Silvio Baldini gli chiede uno sforzo. La rete messa a segno venerdì col Bari è stata la testimonianza di una forma ritrovata, perché se non stai bene almeno un attimino gol così non li fai. Perciò, con un Saudati che sarà veramente pronto solamente a gennaio e un Corvia debilitato sotto il profilo fisico, Pozzi ad Ascoli partirà quasi certamente titolare. La domanda allora è: come si sente il bomber romagnolo in questo momento? «Sicuramente meglio rispetto a quando sono rientrato — spiega lo stesso Pozzi — visto che gli allenamenti e gli spezzoni di partita mi stanno aiutando a ritrovare la condizione che mi manca-



va. Però sono ancora lontano dalla mia forma migliore». Eppure, Baldini ha bisogno della sua presenza e dei suoi gol. La società e il tecnico credono molto in lui. «Se il mister mi chiama io sono a disposizione — dice ancora — ma se mi chiedete come mi sento io rispondo che in questo momento ho un'autonomia di circa mezz'ora, forse un tempo. Quindi avrei comunque bisogno di essere sostituito. Novanta minuti, ora come ora, sono troppi».

**L'ALTERNATIVA** — Non ce ne voglia il buon Corvia, che pure si impegna dall'inizio del campionato e che non si è mai tirato indietro, ma la differenza tra lui e Pozzi la si è vista venerdì. Alla punta romagnola sono bastati solo 7 minuti per trasformare una buona palla giocata da Tosto in un gran gol. Ecco perché Baldini non vede l'ora di averlo a di-

**BALLOTTAGGIO** **Sopra, Corvia in azione. A fianco Pozzi, che dichiara di avere solo un tempo di autonomia**

sposizione di nuovo. Però, Pozzi dice di poter reggere a buoni livelli per un tempo al massimo e quindi, gioco forza, il tecnico azzurro è costretto a valutare le alternative. Il problema è che Corvia non si è mai allenato in settimana, di Saudati si sa tutto e Pasquato, che pure in questi giorni sta lavorando bene, non sembra in grado di garantire certe cose

giocando da solo là davanti. Anche perché non è il suo ruolo. Il discorso, insomma, si riduce assai pensando al parco attaccanti a disposizione di Baldini. Pozzi, dunque, è in rampa di lancio, la cosa, come detto, non succedeva dal febbraio scorso: quel giorno a Napoli l'attaccante si fece male al ginocchio, ma segnò anche la doppietta decisiva. Un buon auspicio dopo tanto tribolare?



## IL VIVAIO

### Stavolta le giovanili non brillano tutte Perde la Primavera

**GIORNATA** ricca di soddisfazioni ma anche con qualche delusione per il vivaio azzurro. La prima arriva dalla **Primavera** di Donati che ha a Piacenza la sua serie positiva: 1-2 per gli emiliani, con rete squadrata di Guitto. Meglio le altre squadre. **Gli Allievi Nazionali «A»** di Del Rosso infatti hanno piegato in casa la Carrarese con un 2-0 firmato da Castellani e Costa; **gli Allievi Nazionali «B»** di Galasso invece hanno vinto sul campo della Sangiovanese per 2-1, grazie ai gol di Papi e Gennusa. Vittoria esterna anche per i **Giovanissimi Nazionali** di Cecchi che con un gol di Kabashi passano in casa del Grosseto: 1-0. A Monteboro contro il Livorno vincono invece i **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini. Nel 3-1 finale a segno Alessandro Noci e Bozzetti (doppietta). Infine, 1-1, rete di Barsacchi, per gli **Esordienti Regionali** di Bombardieri in casa del Livorno. Passiamo alle formazioni della Scuola Calcio per segnalare subito il netto 7-0 con cui gli **Esordienti '97 «A»** di Arrighi hanno piegato in casa la Lastrigiana. A segno Picchi (doppietta), Borri, Cassata, Melani, Botrini e Meta. Sempre in campo amico sono arrivate poi le vittorie degli **Esordienti '98 «A»** di Diolanuti con la Castellana (4-0, a segno Saitta, Gani e doppietta di Contipelli) e i **Pulcini '99 «A»** di Caciccia sulla Ginestra (6-0 doppiette di Chiti e Bani, reti di Rosi e Palmieri). Fuori casa vincono invece gli **Esordienti '97 «B»** di Scali a spese della Firenze (2-0, Serafini e Caponi) mentre chiudono 0-0 gli **Esordienti '98 «A»** di Macri sul campo del Montelupo. Infine, disco rosso per i **Pulcini '99 «B»** di Rossi sul campo della Castellana: 2-5. Inutili le reti di Berti e Idhia.

## LE ULTIME DAL CAMPO ASSENTI IERI SOLO FLACHI E CORVIA: ORA IL TECNICO AZZURRO HA PROBLEMI DI ABBONDANZA

# Baldini, il dubbio più grosso rimane la presenza di Buscè dall'inizio



**IN PANCHINA?** Buscè esulta dopo un gol

**I DILEMMI** di Baldini riguardano stavolta l'abbondanza. Alla seduta di ieri pomeriggio, infatti, non erano presenti solo Flachi (risentimento al polpaccio, ma comunque è indisponibile) e Corvia, ancora precauzionalmente a parte ma disponibile in vista del match di Ascoli. Così, con un Buscè in più, il tecnico sfoglia la margherita e non nasconde dubbi riguardo alla formazione che affronterà i marchigiani. L'unica cosa certa — o quasi — è il modulo. Dopo le recenti vittorie contro Piacenza e

Bari, infatti, tutto sembra andare verso la conferma del 4-1-4-1 ed in particolare della formazione vista venerdì scorso e vittoriosa 2-0 coi pugliesi. In difesa, nonostante il rientro di Cupi, le conferme sembrano scontate, con Marzoratti a destra, Tosto a sinistra e il tandem Vargas-Kokoskza al centro. In mezzo al campo, però, c'è il problema Buscè. Baldini, nel test con la Larcianese, ha provato il napoletano in posizione di interno in coppia con Vannucchi, con Lodi e Pasquato sulle fasce e Moro davanti alla difesa. Uno schieramento decisamente offensivo,

uno schieramento che prevederebbe la presenza di un solo mediano 'vero'. Un rischio, insomma, pensando soprattutto agli equilibri. Quindi, o si cambia modulo, oppure Buscè rischia di rimanere fuori dal primo minuto a beneficio di uno tra Marianini e Valdifiori. A sinistra, invece, Bianco potrebbe essere confermato titolare. Il giovane esterno ex Sampdoria, infatti, ieri era a disposizione dopo gli impegni con l'Under 20 italiana. Attenzione però alle quotazioni di Pasquato, che sono decisamente in rialzo.



**ASCOLI-EMPOLI**  
**Lino Marzoratti e**  
**Daniele Balli alle**  
**prese con un**  
**attaccante**  
**bianconero**  
**nell'ultima sfida in**  
**terra marchigiana,**  
**vinta 1-0 dagli**  
**azzurri nel 2006**

**LE CURIOSITA'**

## Due 'perle' degli azzurri ma tradizione bianconera

**D**UE PERLE, bellissime, ma isolate in un contesto che, sebbene non sfacciatamente, dà comunque ragione all'Ascoli. Sono infatti 12 i precedenti fra i bianconeri e l'Empoli in terra marchigiana, tutte per gare di campionato anche se si parla di 4 partite della massima serie, 2 del torneo cadetto e ben 6 di serie «C», con gli azzurri hanno fatto bottino pieno solo due volte, sempre nel massimo campionato: 1-0 nella stagione 1986-'87 quando a decidere fu Adelino Zennaro, ancora 1-0 nel 2006-'07, ultima sfida giocata, quando invece fu Antonio Buscè a chiudere i conti. In altre cinque occasioni comunque gli azzurri sono riusciti a fare risultato, pareggiando col punteggio di 1-1 nel 1967-'68, nel 1968-'69, nel 1971-'72 e nel 2004-'05. L'altro pareggio è invece lo 0-0 della stagione 1985-'86. Infine, le 5 vittorie dei bianconeri la più netta delle quali è proprio l'ul-

tima, il 3-1 del 2005-'06, alla quale va sommato il 2-0 del 1987-'88 insieme ai tre 1-0 con cui l'Ascoli ha vinto nel 1961-'62, nel 1969-'70 e nel 1970-'71. Favorevole chiaramente ai padroni di casa il conteggio dei gol fatti e subiti: 12 contro 7.

**AUGURI A...** — Tanti auguri ad Antonio Buscè. Il pendolino napoletano, infatti, festeggiava ieri il suo 33esimo compleanno. Il giocatore è nato a Gragnano (Napoli) il 12 dicembre 1975.

**GLI EX** — Soltanto un ex presente in campo questo pomeriggio. Si tratta di Vittorio Tosto, che nel corso della sua lunga carriera ha giocato anche con la maglia dell'Ascoli. Il terzino di Marina di Carriati è stato bianconero nel 2005/2006, in serie «A», dove ha collezionato 15 presenze e 2 gol. Una breve esperienza che ha fatto da preludio al passaggio

all'Empoli, visto che è stato proprio dal club marchigiano che quello del presidente Corsi acquistò Tosto, prima in prestito a gennaio (fu uno degli artefici della prima storica salvezza insieme a Gigi Cagni) e poi finalmente a titolo definitivo.

**QUOTE E TV** — La gara di oggi pomeriggio verrà trasmessa in diretta su Sky secondo il metodo della pay-per-view. Alla radio, invece, l'appuntamento è sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm), che seguirà la gara a partire dalle 15. Queste invece le quote, che vedono gli azzurri grandi favoriti nonostante giochino in trasferta. Snai, infatti, paga la vittoria dell'Ascoli addirittura a 4,50. Il pareggio, invece, è quotato a 2,90, mentre la vittoria esterna degli azzurri vale 1,90. Match Point, invece, quota il segno «1» a 4,20, il pareggio a 2,85, il blitz della formazione di Baldini a 2. Infine Better, le cui quote sono molto simili a quelle di Snai. L'agenzia infatti paga il segno «1» a 4,25, il pari a 2,90, il «2» a 1,95.

# Con l'Ascoli

## Dopo due vittorie al Castellani

di **TOMMASO CARMIGNANI**

**C**HISSÀ che volto ha il virus della gastroenterite. Forse nessuno, bisognerebbe chiedere a chi se ne intende. Di sicuro si sa che faccia ha Silvio Baldini. Quella di chi perde tre giocatori, due importanti e uno fondamentale, alla vigilia di una partita come quella con l'Ascoli. La penultima prima della sosta, gara che arriva a confermare quanto di buono hanno fatto gli azzurri nel doppio turno casalingo con Piacenza e Bari. Un testa-coda in perfetto stile Treviso, quando l'Empoli prese gli schiaffi e se ne tornò a casa con tanti pensieri in testa. Scacciati per farsi che non ritornino, ma pur sempre lì a disturbare la vigilia di una gara da temere e assolutamente da non sottovalutare. Eh sì, perché l'Ascoli sarà pure ultimo, ma che clima da quelle parti! Prendete ad esempio 200 tifosi, tra ultras e gente 'normale', che fanno irruzione nel campo di allenamento, o un allenatore come Chiarenza, cacciato a inizio settimana, che faceva allenare la squadra alle 11 di mattina e che da tempo aveva prenotato coi giocatori le ferie di Natale alle Maldive. Prendete gente come Bucchi, odiato dal pubblico al punto da non farlo convocare, o Guberti, che quando si fa male desta più sospetti di una gazza ladra in gioielleria. Insomma, in casa marchigiana sembrano scoppiate le guerre puniche, ma è proprio per questo motivo

che gli azzurri dovranno fare attenzione. La società e i tifosi, dopo l'avvento del neo-tecnico Colomba, hanno concesso l'ultimatum alla squadra. L'Ascoli non è da serie «A», ma neanche da ultimo posto e quindi adesso basta, sottolinea chi di dovere. Insomma, il match con la capolista rappresenta per i bianconeri un'ultima spiaggia vera e propria, un appuntamento da non fallire, una reazione che deve arrivare.

L'Empoli, dunque, si tuffa in questo clima di festività (!) per ritrovare il successo esterno e soprattutto mantenere il primato. La sosta, del resto, è vicina e rimanere lassù a Natale è quanto di meglio si possa

no augurare Vannucchi, pardon, Buscè e soci. Già, perché nella moria generale almeno un motivo per sorridere c'è. Silvio Baldini, infatti, ritrova il pendolino più amato dagli empole-

si. Soltanto che, cosa curiosa, non avrebbe giocato se il capitano non si fosse sentito male durante il pranzo prima della partenza in direzione di Ascoli.

«Buscè partirà in panchina — aveva detto Baldini in conferenza prima del fattaccio — anche se ormai ha recuperato ed è a disposizione. Il motivo? Non me la sento di cambiare una squadra che ha fatto così bene. Successe la stessa cosa a lui quando debuttò in serie A. Allora tenni in panchina Rocchi».

**VIRUS** a parte, Buscè sarà dunque presente dal primo minuto. Insie-

**IL MONITO**  
**«Loro in difficoltà?**  
**Noi dobbiamo**  
**pensare soltanto**  
**a noi stessi...»**

### Gara affidata al signor Dondarini di Finale un arbitro fra i più esperti della categoria

**AD ASCOLI** dirige Dondarini di Finale. Con lui 14 gare, 5 vittorie, 5 pari e 4 ko: nel 2000-'01 Chievo-Empoli 1-0, Empoli-Monza 4-2 e Treviso-Empoli 1-1; nel 2002-'03 Lazio-Empoli; nel 2003-'04 Empoli-Reggina 1-1, Empoli-Venezia 1-1 in Coppa e Sampdoria-Empoli 2-0; nel 2004-'05 Empoli-Torino 3-0 ed Empoli-Genoa 0-0; nel 2005-'06 Milan-Empoli 3-0; nel 2006-'07 Ascoli-Empoli 0-1, Empoli-Roma 1-0 ed Empoli-Torino 0-0; quest'anno Frosinone-Empoli 0-1.

### LE FORMAZIONI

## Squadra decimata dall'influenza, anche Vannucchi è ko

**QUI EMPOLI** — Il nuovo nemico degli azzurri si chiama gastroenterite. Dopo Corvia in settimana, infatti, il diabolico virus ha colpito altri due giocatori: Cupi e capitano Vannucchi. Il difensore nella notte tra giovedì e venerdì, il fantasma durante il pranzo prima della partenza in direzione di Ascoli. Risultato? Tutti rimasti a casa a curarsi, proprio nel momento in cui Baldini si rallegrava per il recupero di quasi tutti i suoi giocatori. E se è vero che per i primi due le alternative c'erano già, visto che Cupi e Corvia erano destinati al massimo ad andare in panchina, quella

di Vannucchi è un'assenza che pesa come un macigno. Con lui a disposizione, sarebbe toccato a Buscè finire in panchina e la formazione sarebbe stata pressappoco la stessa vista col Bari, tranne ovviamente la presenza di Pozzi in avanti. Ora, invece, Baldini è costretto a spostare l'esterno napoletano sulla fascia e a posizionare Lodi in mezzo al posto di Vannucchi. Con lui giocherà Marianini, mentre a sinistra dovrebbe essere confermato Bianco. In difesa, tutto come contro il Bari, con Marzoratti a destra, Tosto a sinistra e il duo Vargas-Kokoska centrale. Completa

lo schieramento Davide Moro, che agirà ancora in posizione di mediano davanti alla difesa. Avanti, insomma, con il 4-1-4-1. Restano infine indisponibili Coralli e Flachi.

**QUI ASCOLI** — In un clima da ultima spiaggia, il neo-tecnico Colomba è costretto subito a far fronte a diverse situazioni spinose. Guberti si è fatto male in settimana in circostanze più che sospette, Bucchi, mal gradito dai tifosi, non è nemmeno stato convocato. Dopo l'ultimatum imposto dalla piazza, il nuovo allenatore deve fare dunque di necessità virtù, visto che oltre ai due ci-

tati sopra mancheranno anche il portiere Taibi, Melucci (squalificato) e Cioffi, quest'ultimo duramente contestato per le recenti prestazioni.

Dunque, l'Ascoli si dovrebbe presentare con un classico 4-4-2, con Guarna in porta, Nastos e Giallombardo terzini e il tandem Micolucci-Bellusci in difesa. A centrocampo spazio a Sommesse, Luci, Di Donato e Pesce, mentre in attacco tutto lascia intendere per la presenza dell'albanese Cani (ex Palermo) insieme a Soncin, probabilmente il pericolo pubblico numero uno per la porta di Davide Bassi.

t.c.

# per difendere il primo posto serve il 'colpo' esterno. Baldini: «Dipenderà tutto da noi»

**COSÌ IN CAMPO AL "DEL DUCA" di Ascoli** ore 16.00



IN PANCHINA

16 Pennesi, 14 Camillini, 4 Belingheri, 5 Giorgi, 77 Luisi, 32 Masini, 10 Aloe

IN PANCHINA

37 Dossena, 4 Piccolo, 22 Vinci, 17 Musacci, 6 Valdiforni, 11 Saudati, 34 Pasquato

**ASCOLI-EMPOLI**  
Silvio Baldini traccia la strada verso la serie «A». Stasera in casa dei bianconeri sarà una riprova importante per la sua formazione che ha appena sconfitto Piacenza e Bari e vuol ripetersi contro i marchigiani

me a lui la stessa formazione vincitrice col Bari, a parte Pozzi che gioca al posto di Corvia, sempre per il solito motivo.

«Sì, però dico anche che al di là di una formazione uguale o differente — dice Baldini — ciò che conta con l'Ascoli è scendere in campo e essere umili. Ormai abbiamo capito che questa è l'arma giusta per fare risultato».

Ascoli in crisi, tifosi che contestano, allenatore nuovo. Il clima dentro il quale si tufferanno gli azzurri al «Del Duca» è di quelli niente male...

«Noi non dobbiamo guardare qua-

li sono i problemi degli altri — dice ancora il tecnico azzurro — dobbiamo semmai cercare di crearne, di problemi. Insomma dipende da noi andare in campo e conquistare i tre punti, anche se sono d'accordo con chi dice che l'Ascoli probabilmente non merita l'ultimo posto in classifica, o comunque non ha giocatori da ultimo posto. Dovremo dunque fare attenzione».

**CONTRO** una squadra all'ultima spiaggia, conteranno molto le motivazioni. Quali sono quelle degli azzurri? «Noi dobbiamo vivere alla giornata — spiega Baldini — e

cercare di ottenere sempre il massimo. Però è anche vero che il primo posto in classifica è importante e, quindi, dobbiamo cercare di mantenerlo».

Con Parma e Brescia alle calcagna, gli azzurri devono insomma guardarsi alle spalle. Il campionato resta equilibrato, ma man mano che passa il tempo emergono i veri valori e le formazioni che alla vigilia erano accreditate come candidate alla promozione diretta stanno venendo fuori.

«Il calcio è fatto di uomini — spiega Baldini — e di giocatori. Quelli bravi, presto o tardi, fanno la fortuna delle squadre che li hanno».

## Clima teso ad Ascoli, fra problemi tecnici e penalizzazioni

— ASCOLI —

IL TESTACODA casalingo con l'Empoli è l'ultima chance per l'Ascoli di evitare una retrocessione annunciata che suonerebbe già come molto probabile nonostante ancora non sia finito il girone di andata di questo amarissimo torneo cadetto.

Infatti, il deferimento alla Disciplina per responsabilità diretta del presidente bianconero Roberto Benigni, in seguito al mancato pagamento degli stipendi ad alcuni tesserati, nonché quello delle ritenute Irpef e dei contributi Enpals, per gli scorsi mesi di aprile, maggio e giugno, determinerà al 99% una penalizzazione in classifica. Dai 12 punti attuali la 'cenerentola' del torneo cadetto rischia di scendere a quota 8, visto il -4 subito dal Treviso per analoghe inadempienze amministrative rilevate dalla Covisoc.

## La Primavera col Sassuolo vuole tornare a fare bottino pieno

OGGI alle 14.30 a Monteboro la Primavera azzurra cerca di tornare alla vittoria nel match col Sassuolo, valido per l'11° turno del girone «A».

I ragazzi di Donati vogliono riscattare l'imprevisto ko di Piacenza per rimanere in zona play off. L'Empoli è ora 5° in classifica a quota 15 punti insieme al Torino, ma con la gara in casa della Juventus da recuperare, mentre la squadra emiliana di Paolo Mandelli ha 10 punti con una partita in meno ed è reduce da quattro sconfitte

consecutive, l'ultima delle quali è il pesantissimo 2-5 interno col Livorno. Il campionato degli emiliani non è stato comunque finora deludente, visto che è il primo anno che il club neroverde partecipa ad un torneo così impegnativo come quello Primavera.

**PER QUESTA** gara il tecnico degli azzurri, Ettore Donati, si deve però inventare la formazione a causa delle tante assenze, oltre a quelle di Manzo, Floria e Alderotti. Caroti e Granaiola sono influenzati,

Aperuta e Dumitru indisponibili come Hemmy e Fabbrini. Ecco il probabile undici di partenza: D'Oria, Tognarelli, Forino, Nicoletti, Tonelli, Mori, Pucciarelli, Nicoletti, Skekiladze, Caponi, Guitto. Intanto è stato deciso che la gara sul campo della Juventus, rinviata due settimane fa a causa del maltempo, verrà recuperata mercoledì 14 gennaio 2009.

**LE ALTRE GARE** — In campo oggi anche i **Pulcini '99 «D»** di Rimorini ospiti del S. Maria (ore

15); i **Pulcini 2000 «C»** che alle 15.30 fanno visita al Montaione; gli **Esordienti '97 «B»** di Scali che alle 16.30 sono a Monteboro col Vinci; i **Giovanissimi Regionali** di Mazzantini che alle 17 fanno visita al Siena; gli **Esordienti '98 B** di Diolaiuti attesi alle 17.30 sul campo del Certaldo; poi alle 17.45 i **Pulcini '99 «B»** di Rossi che ospitano la Cerretese a Monteboro e i **Pulcini '99 «C»** di Bechi che ricevono il Castelfiorentino a Monteboro.

C. S.

## TIFOSI Martedì a Fibbiana la cena di Natale

**IMPORTANTE** appuntamento al circolo Arci di Fibbiana martedì 16 dicembre. L'Unione Clubs Azzurri ha infatti organizzato la classica cena di Natale. Sarà l'occasione giusta per passare una serata in compagnia di giocatori e tecnico, invitati a partecipare insieme ovviamente a tutta la tifoseria azzurra. Ci si scambieranno gli auguri in vista dell'approssimarsi delle feste natalizie e della consueta sosta del campionato. Per tutti coloro che volessero partecipare, il Centro di Coordinamento fa sapere che le prenotazioni sono disponibili ai numeri del Circolo Arci Fibbiana (0571/5420 69) e dell'Unione Clubs Azzurri (0571/993917, oppure infoatempoli-clubs.it). Tali prenotazioni saranno accettate entro e non oltre il 15 dicembre prossimo, ovvero dopodomani. Il costo della cena è di 20 euro.

Infine, l'Unione Clubs ricorda fin da ora l'appuntamento con la Befana Azzurra, con la quale gli organizzatori sperano di coinvolgere un sacco di bambini, contando anche sulla disponibilità delle scuole del progetto piccoli tifosi.

## ASCOLI-EMPOLI

La gioia dei giocatori bianconeri dopo il gol partita



## Sky, da Valdinoci a Kokoszko è la sagra degli strafalcioni

CHISSÀ se il telecronista di Sky che ha commentato la gara di ieri si è presentato al «Del Duca» in stile Adriano alla Pinetina. O forse è solo incompetente. Oppure, terza ipotesi, era solo... emozionato. No, perchè un errore ci può stare, due glieli concediamo, ma chi spende 6 euro per comprare una partita alla tv merita senza dubbio un qualcosa di meglio rispetto a

quanto visto, pardon, sentito ieri. Il signore in questione, infatti, ha ribattezzato Valdifiore... Valdinoci (chissà, forse aveva fame e la frutta secca si sa, è più commestibile di un fiore...). Poi, non contento, ha chiamato Belingheri in almeno quattro modi diversi e nel finale ha trasformato Kokoszka in... Kokoszko. Ma per piacere...

## SPOGLIATOI

L'amarezza di Buscé': «Peccato per il risultato e per l'infortunio»

— ASCOLI —

**L'INFORTUNIO** di Antonio Buscé è un'altra nota stonata in questo più che sorprendente capitombolo degli azzurri in terra ascolana. Il capitano di giornata non è ottimista sull'entità dell'incidente. «Spero non sia una ricaduta - spiega Buscé - ma ho sentito una fitta alla coscia sinistra e temo di aver chiuso qui il 2008. Purtroppo mi sono fatto male quando mister Baldini aveva già effettuato le tre sostituzioni e non ho potuto dare una mano per riaccuffare il risultato. Alla ripresa della preparazione, faremo gli accertamenti, ma fin da ora mi auguro di tornare a disposizione per la trasferta di Trieste nella prima gara del nuovo anno. Ma non è stato questo l'episodio decisivo di un ko su cui occorre riflettere con molta calma. Avete infatti 'steccato' con un'avversaria disastrosa sotto ogni aspetto... «Non è la prima volta che ci troviamo in difficoltà contro una squadra inferiore, mentre abbiamo quasi sempre fatto il nostro dovere nelle sfide con le dirette concorrenti per la promozione. Sul momento non capisco i motivi del nostro doppio volto, però è necessario crescere sul piano mentale se vogliamo davvero conquistare la serie 'A'. Comunque non abbiamo snobbato l'Ascoli perché non siamo presuntuosi, ma siamo mancati negli ultimi 20 metri. Il nostro possesso palla è così stato sterile, visto che non siamo riusciti né a cambiare passo né a tentare l'uno contro uno». Si è avvertita l'assenza di Vannucchi? «Senza nulla togliere a chi è andato in campo, Ighli è il nostro giocatore più bravo nel saltare l'uomo per poi cercare il tiro in porta o l'assist a un compagno smarcato. Siamo stati così battuti da una formazione modesta che non era all'ultimo posto per caso, ma dobbiamo pensare a centrare l'immediato riscatto sabato prossimo a spese del Mantova». Dal canto suo, anche Marzoratti non nasconde la delusione. «Abbiamo sprecato un'ottima occasione per tentare la fuga solitaria - ammette il difensore - poiché tutte le inseguatrici hanno perso. Invece l'Ascoli ha segnato nell'unica conclusione pericolosa della partita e la classifica si è accorciata...».

Carlo Salvadori

## SERIE « B » 18ª GIORNATA

# Un Empoli piccolo piccolo fa diventare grande l'Ascoli

Azzurri sotto ritmo, dopo il gol inutile reazione (palo di Lodi)

1-0

ASCOLI (4-4-2): Guarna; Nastos, Bellusci, Micolucci, Giallombardo; Di Donato (85' Giorni), Luci, Luisi (62' Belingheri), Pesce; Masini (68' Cani), Soncin. All. Colomba.  
EMPOLI (4-1-4-1): Bassi; Marzoratti, Vargas (71' Valdifiore), Kokoszka, Tosto; Moro; Marianini, Buscé', Lodi, Bianco (50' Pasquato); Saudati (46' Pozzi). All.: Baldini.  
Arbitro: Dondarini di Finale Emilia.  
Rete: nel 21' Belingheri.  
NOTE - Angoli: 2-6. Ammoniti: Luisi, Luci per gioco scorretto, Pozzi, Lodi e Giallombardo per comportamento non regolamentare, Kokoszka per proteste. Spettatori: 4.571.  
dall'inviato Riccardo Fattori

— ASCOLI —

**L'UNICA** cosa positiva di una trasferta iniziata male e finita peggio? I risultati delle altre. Se l'Empoli inciampa ad Ascoli, infatti, non è che Grosseto, Parma e Brescia facciano di meglio, anzi. Così, Sassuolo permettendo, il 1° posto è almeno per adesso salvo e questo permette di assorbire meglio una battuta a vuoto forse imprevedibile ma non illogica. Il fatto è che in casa di un Ascoli boccheggianti, stritolato fra una situazione tecnica disastrosa di cui l'ultimo posto è l'espressione fedele, e una situazione ambientale persino peggiore, fra contestazioni, giocatori in rivolta, inchieste federali e penalizzazioni dietro l'angolo, l'Empoli mostra per l'ennesima volta limiti di gioco e personalità già visti.

Pesano le assenze, in primis quella di Vannucchi, l'unico giocatore che quando si accende può dare quel tocco di qualità alla manovra che altrimenti manca palesemente, ma pesa anche l'assenza di Corvia, giocatore che non riempie mai gli occhi ma che, ora come ora e in attesa del vero Saudati (quello visto, a sorpresa, ad Ascoli era un suo parente...) è l'unico che può fare da riferimento avanzato ad una squadra che non può prescindere da una efficace cerniera a centrocampo. Baldini in questo senso al «Del Duca» ha riproposto il modulo visto col Bari, con Bu-

scè interno che si alterna con Marianini su un lato e Bianco esterno alto davanti a Tosto. Un assetto che permette all'Empoli di non correre grandi rischi ma che non aiuta a creare granchè contro un Ascoli che il debuttante Colomba schiera raccolto alle spalle di Soncin, unico guardatore nell'area azzurra. I bianconeri mostrano limiti notevoli ma il loro pressing è efficace e concede all'Empoli solo una inutile superiorità territoriale. Degna di nota solo qualche incursione di Tosto mentre i rari pericoli sono tutti per Bassi, che al-

meno due volte è chiamato in causa da Pesce (24') e Soncin (29'). L'unico sussulto al 41', quando l'avanzato Kokoszka sfiora di testa davanti a Guarna su traversone dalla destra. Allora Baldini decide di togliere un Saudati palesemente a costo di condizione (era il caso di rischiarlo?) e butta dentro Pozzi ma non cambia granchè. Così dopo poco cambia assetto: a sinistra esce un Bianco mai incisivo ma capace almeno di tenere la sua zona, ed entra il più offensivo Pasquato. Proprio da quella parte però l'Ascoli inizia ad affondare. I marchigiani sono pe-

ricolosi almeno un paio di volte e infine trovano il gol: Bellusci lancia Belingheri che ha il tempo e lo spazio per arrivare al limite dell'area e far partire una bordata di destro a girare che supera Bassi. Sotto di una rete, l'Empoli si scuote e mette sotto un avversario che comunque non chiede di meglio che ritirarsi a difendere un vantaggio insperato. Baldini cambia ancora (fuori Vargas, difesa a tre e spazio a Valdifiore) e qualcosa di buono, più a livello nervoso che tecnico, si vede. Un tiro di Pasquato al 26' esce di poco mentre al 32' lo stesso attaccante dall'angolo innesca il sinistro di Lodi, appostato al limite, ma il palo dice di no al fantasista azzurro come una manciata di minuti prima aveva fatto Guarna su un'altra sua improvvisa conclusione. Il resto è in pratica un assedio. Inutile.



ASCOLI-EMPOLI  
Marzoratti cerca di contrastare Soncin



ASCOLI-EMPOLI Silvio Baldini osserva pensieroso la partita

## LA MOVIOLA

Dondarini dirige con sicurezza e senza errori

**DIREZIONE** di partita sicura per il signor Dondarini. Il fischierto emiliano non sbaglia praticamente nulla, sia dal punto di vista tecnico che disciplinare. Fa bene infatti ad ammonire Lodi nel finale, visto che già da diversi minuti il fantasista azzurro si stava becchando con Giallombardo. Giuste anche le valutazioni su alcuni contatti sospetti in area di rigore, come ad esempio il presunto tocco di mano di Tosto su tentativo di cross di Soncin: la deviazione c'è ma è assolutamente involontaria.

Voto 6,5

— ASCOLI —

CRISTIAN Pasquato riesce a trovare dei lati positivi nello 0-1 in casa marchigiana.

«Innanzitutto siamo ancora primi da soli — sottolinea — in attesa del posticipo del Sassuolo. E poi anche in caso di un successo emiliano, saremmo promossi in 'A' se il campionato terminasse ora. Inol-

## Pasquato: «Meritavamo il pari, peccato!»

tre credo che l'Empoli non abbia disputato una brutta gara». Il confronto ha però stentato a decollare. «Il match non è stato ricco di emozioni, ma nel primo tempo i miei compagni hanno gestito la palla per più di mezz'ora conceden-

do poco o niente agli avversari. Bassi non ha infatti corso seri rischi ma poi Belinghieri ha realizzato a metà ripresa un gol spettacolare anche perché il suo pallonetto era imparabile. La nostra reazione è stata veemente e poco dopo ho

sforato il pari con un diagonale uscito a lato d'un soffio per la deviazione di un difensore. Quindi Lodi ha colpito il palo e, dunque, meritavamo di conquistare un punto in classifica. In altre partite, tuttavia, eravamo stati aiutati dalla

fortuna vincendo gare che avremmo dovuto pareggiare. Il calcio, del resto, è bello proprio perché niente è scontato». Non segni da diverse giornate... «Faccio fatica a sbloccarmi ma sono soddisfatto della mia prova. E' però ovvio che sarei stato più felice se avessimo mosso la classifica e sfruttato i ko delle nostre rivali. Vediamo ora di fare un bel regalo natalizio ai nostri tifosi col Mantova».



**ASCOLI-EMPOLI**  
Saudati prova ad andare via ad un difensore avversario



**ASCOLI-EMPOLI** Lodi cerca di controllare un difficile pallone

### LE PAGELLE

# Le punte fuori condizione Si salvano in pochissimi

**BASSI 6** — Incolpevole sul gol, non sbaglia i compiti di ordinaria amministrazione.

**MARZORATTI 6** — Senza infamia e senza lode. Non gli si può certo chiedere la spinta sulla fascia come ad un terzino, visto che non è il suo ruolo.

**KOKOSKZA 6** — Almeno lui tiene in piedi in reparto, anche se, specie nel primo tempo, soffre le incursioni di Soncin.

**VARGAS 5,5** — Potrebbe essere più tempestivo nella chiusura su Belinghieri in occasione del gol bianconero. Così così anche il resto.

**TOSTO 6** — Nel primo tempo prova a farsi vedere in avanti e dietro sbaglia poco.

**MORO 6** — La diga tiene fino a un certo punto, visto che spesso si trova da solo in mezzo ai centrocampisti ascolani. Ma è uno dei meno peggio.

**BUSCE' 5** — Probabilmente non era al top fisicamente. Questo, infatti, non è il vero Buscè.

**MARIANINI 5,5** — Scarso filtro, poche incursioni in avanti. Un passo indietro rispetto alla gara col Bari.

**LODI 5,5** — Stavolta il suo sinistro finisce sul palo non è fortunato nemmeno quando Guarna gli respinge quel gran tiro da fuori. Polveri bagnate.

**BIANCO 5,5** — Impalpabile, ma almeno tiene in fase difensiva.

**PASQUATO 5,5** — Offre qualche spunto dei suoi, ma in fase di contenimento è insufficiente. Il gol, infatti, nasce da un'azione sulla sua fascia.

**VALDIFIORI sv** — Gioca pochi minuti.

**SAUDATI 5** — Dispiace dargli un brutto voto, perché è lampante che non è in condizioni di giocare. Infatti non tocca palla.

**POZZI 5** — Si fa notare per un'ammonizione e qualche fallo. Lo giustifica (ma non troppo) la condizione.

**All. BALDINI 5,5** — La scelta di Saudati titolare sembra azzardata. Ma non è questo a costare la sconfitta, quanto semmai un gioco che ancora latita e un atteggiamento di troppa sufficienza. Coi cambi fa quel che può.

t.c.

### LA SFIDA VISTA DAL MISTER

# Silvio Baldini: «Poca determinazione»

di TOMMASO CARMIGNANI

— ASCOLI —

**C**OME a Treviso, ma meglio di Treviso. Silvio Baldini la butta sulla determinazione. Quella che è mancata (e non è la prima volta) ad Ascoli. Il secondo ko consecutivo in trasferta, che fa il paio con le due vittorie conquistate al Castellani. Migliore della disfatta di Treviso perché, giura l'allenatore azzurro, «dopo il gol ho visto una reazione». Dipende dai punti di vista. Perché l'Empoli ha giocato male anche stavolta e serve a poco generalizzare, parlare degli altri e scomodare pure il Real Madrid. Baldini ha sicuramente ragione quanto imputa alla scarsa determinazione una sconfitta come quella di Ascoli, ma siamo davvero sicuri che i problemi siano solo questi?

«Guardiamo i risultati di oggi — dice Baldini — e guardiamo un Milan che vince il derby e perde a Palermo o una Inter che batte la Juve e poi cade col Panathinaikos. Non è un discorso di approccio mentale alla gara: il fatto è che nel calcio di oggi le motivazioni contano più di ogni altra cosa. Se non scendi in campo determinato perdi con chiunque».

Tornando ai paragoni, Baldini spiega analogie e differenze con la partita di Treviso. Anche in quel caso gli azzurri persero con l'ultima in classifica, ma stavolta le cose sono andate in maniera diversa.

«Abbiamo iniziato a giocare solo dopo l'1-0 — dice il tecnico — se l'avessimo fatto prima, ora saremmo qui a commentare un risultato positivo e, coi risultati che ci sono stati, avremmo preso il largo. Ma sappiamo che c'è da soffrire e soffriremo. Riguardo a questa gara penso comunque che rispetto a Treviso le cose siano andate in maniera diversa. Con l'Ascoli, infatti, un pareggio ci sarebbe anche potuto stare. Abbiamo avuto diverse occasioni, qualche episodio che ci avrebbe anche potuto premiare».

### LA RIPRESA

#### Di nuovo al lavoro domani alle 15

**DOPO** la sconfitta di ieri in casa dell'Ascoli, gli azzurri ricominceranno ad allenarsi nel pomeriggio di domani al Castellani (condizioni meteorologiche permettendo). Saranno da valutare le condizioni di diversi giocatori, in particolare di coloro che ieri non erano presenti come Cupi, Corvia e Vannucchi. Sotto osservazione anche Buscè, visto che l'esterno sembra aver accusato un problema nella zona del flessore infortunato. Ricaduta?

**SENZA** Corvia, il tecnico azzurro è stato costretto ad utilizzare Saudati e Pozzi a tempi alterni. Nessuno dei due però ha convinto, sia per una condizione che manca e che li giustifica, ma anche per un modo di giocare che li ha costretti a fare dei sacrifici.

«Se fino alla settimana passata aveva giocato Corvia un motivo c'era — dice l'allenatore azzurro — purtroppo però ha avuto dei problemi e quindi abbiamo dovuto fare di necessità virtù. Io penso però che pensare agli assenti sia un errore che non dobbiamo commettere. Il fatto è che se non entri in campo con una certa determinazione perdi le partite».

Come accennato, non è la prima volta che questo accade. Baldini prova allora a spiegarne i motivi.

«Io lavoro su certi aspetti — ammette — ma non è facile. In ogni caso ci tengo a precisare che sono contento di lavorare con questi giocatori, perché sono persone per bene. Se come stavolta non riescono a scendere sul campo più determinati degli avversari e perdono le partite è colpa mia che non riesco ad insegnarglielo come dovrei».

Due parole, infine, su Buscè e sulla prossima partita...

«Dispiace che si sia fatto male quando non avevo più cambi — conclude — speriamo che non sia nulla di grave. In ogni caso, l'importante ora è ripartire e pensare subito alla gara col Mantova di sabato prossimo».

## Goleada della Primavera

4-0

**EMPOLI:** D'Oria, Tognarelli (80' Papeschi), Forino, Nicoletti (41' Crafa), Tonelli, Mori, Caroti, Caponi, Aperuta (85' Lo Sicco), Guitto, Pucciarelli. All.: Donati.

**SASSUOLO:** Branchetti, Costa, Malpighi, Faroni, Saetti-Baraldi, Simonini, Schiavini (63' Barozzi), Canalini, Spadacini (74' Vignali), Luppi, Bellani (60' Magro). All.: Mandelli.

Arbitro: Costantini di Perugia  
Marcatori: 25' e 53' Guitto, 35' Aperuta, 58' Forino  
Note: Espulso Simonini al 57' per fallo da ultimo uomo

— EMPOLI —

**LA PRIMAVERA** di Donati riscatta il passo falso di Piacenza dilagando contro il Sassuolo grazie a due reti per tempo. Ne i primi 20 minuti, tuttavia, non si assiste ad alcun tiro in porta. Poi, al 25' la difesa neroverde si fa trovare per la prima volta impreparata sul cross di Caponi e Guitto insacca al volo. Al 35' l'Empoli raddoppia con Aperuta, che sfrutta una torre di Caroti per insaccare sotto misura. Il Sassuolo cala vistosamente e nella ripresa l'Empoli ha vita facile triplican-

do le marcature al 53' con un preciso rasoterra dal limite di Guitto. Passano 5 minuti e Simonini viene espulso per fallo da ultimo uomo ai danni di Aperuta e sulla seguente punizione di Caponi respinta dalla barriera, Forino infila l'incrocio dei pali dal limite dell'area per il definitivo 4-0.

**PASSANDO** al programma odierno gli Allievi Nazionali A di Del Rosso saranno di scena alle 11 a Prato, mentre alla stessa ora gli Allievi B di Galasso ospiteranno il Livorno a S. Donato. Match casalingo anche per i Giovanissimi Nazionali di Cecchi, che alle 15 ricevono a Monteboro la Carrarese. Gli Esordienti Regionali di Bombardieri se la vedranno alle 11 sempre a Monteboro contro la Sangiovese, mentre gli Esordienti '97 A di Arrighi sono attesi alle 9.30 a Scandicci dallo Sporting Arno. Ancora a Monteboro alle 9.45 gli Esordienti '98 A di Macri giocano contro il Certaldo e alle 10.30 i Pulcini '99 A di Cacia saranno in casa della Real Cerretese. Infine, alle 11.30 i Pulcini '99 E di Porta sono a Pozzale contro il Giglio Rosso e alle 9.30 i Pulcini 2000 B scenderanno in campo a Montelupo.

**MALATO GRAVE**

Anche in casa con il Rimini la squadra di Gustinetti ha palesato difficoltà dopo una buona mezz'ora

**NERVOSISMO**

A chiudere la gara con i romagnoli l'espulsione di Consonni. La squadra ora va in ritiro a Pescia



**ROVESCIO INTERNO**  
Il Grosseto ha perso col Rimini. Nella foto, il biancorosso Carl Valeri

**Empoli allo sbando senza Vannucchi**  
**Adesso si aspetta Flachi-Godot**

**SENZA SPINA dorsale.** Al Del Duca l'Empoli ricordava una canna al vento anziché un edificio antisismico. Il forfait di Vannucchi ha provocato una sorta di terremoto in una squadra in cerca d'identità. Il successo sul Bari era stato il frutto della consapevolezza dei propri limiti, il disastro di Ascoli ha riportato in superficie lacune strutturali da non ignorare per quieto vivere. Quando il calcio sapeva emozionare, una formazione vincente richiedeva l'ipotetica colonna vertebrale composta da portiere, stopper, regista e centravanti. Quella di Baldini ha la sola certezza in Bassi; gli altri tre ruoli fondamentali sono privi d'un interprete affidabile. Capitan Ighli potrebbe fungere da attaccante alla Totti della scorsa stagione, in attesa del rientro forse imminente di Flachi-Godot.

Carlo Salvadori

# Il Grosseto ha perso la strada giusta

*Un solo punto nelle ultime tre partite, il patron Camilli manda tutti in ritiro*

di PAOLO PIGHINI

— GROSSETO —

**M**A ALLORA questo Grosseto è davvero ammalato in maniera seria. Nelle ultime tre partite, infatti, i biancorossi di mister Gustinetti hanno raccolto soltanto un punto incassando nove gol e realizzandone soltanto due. Dopo la «disfatta» di Vicenza era arrivato il «brodino» casalingo con il Cittadella che aveva fatto sperare gli sportivi ma-

remmani. Invece in questo brutto e piovoso dicembre è arrivato un altro scivolone con l'exploit del Rimini che ha espugnato, prima squadra di questo campionato, lo «Zecchini». Un momento, quindi, davvero terribile per i biancorossi grossetani che ora sono attesi dall'anticipo di venerdì nella tana del Brescia di mister Sonetti.

**LA SCONFITTA** contro gli adriatici è maturata al termine di una strana partita nella quale il

Grifone si è fatto rispettare nella prima mezzora. Poi, sotto una pioggia insistente che da giorni flagella la Maremma, i biancorossi hanno perso consistenza e anche la...testa. Fondamentali, infine, sono stati i due regali fatti dai difensori in avvio di ripresa che hanno definitivamente tagliato le gambe e la possibilità di reazione. E il secondo tempo è durato praticamente soltanto 25 minuti vale a dire fino all'espulsione di capitano Consonni apparso troppo nervo-

so nella circostanza della contestazione del rigore reclamato. Un Grosseto che comincia a preoccupare e i cui numeri mettono in evidenza una singolare contraddizione: il Grifone, infatti, ha l'attacco più prolifico del campionato con 30 reti, ma d'altra parte presenta una difesa colabrodo con 28 reti subite. Peggio ha fatto soltanto il Modena con 30 gol incassati. La prestazione con il Rimini chiaramente ha lasciato l'amaro in bocca non solo agli sportivi ma-

remmani ma anche al patron Piero Camilli il quale è stato il protagonista nell'incontro con i giornalisti nel dopo-gara riproponendo il silenzio stampa nella società biancorossa e mandando tutti in ritiro. La comitiva biancorossa, infatti, è partita, ieri, per il ritiro di Pescia dove resterà fino a mercoledì da dove partirà per raggiungere Brescia. Nonostante tutto, però, il Grosseto è ancora al secondo posto a conferma di un campionato equilibrato, ma verso il basso.

**BUON PAREGGIO A TRIESTE** LA SQUADRA DI ACORI È IN SALUTE. GLI OBIETTIVI DI MERCATO

## Il Livorno si avvicina alle battistrada in frenata

### Il sogno di Spinelli è riprendere Cristiano Lucarelli

**IN GOL**  
Diamanti ha segnato a Trieste



di FRANCESCO FORESI

— LIVORNO —

**L**A SQUADRA di Leo Acori si gode il secondo posto dopo l'ennesimo risultato utile consecutivo con il pareggio ottenuto a Trieste. Un risultato che ha confermato ancora una volta che questa squadra non può prescindere da Alessandro Diamanti, il vero gioiello di Aldo Spinelli, un giocatore in grado di inventare gioco, gol e di trascinare la squadra.

**LA RETE** segnata al Nereo Rocco è stata l'ennesima prodezza di questo ragazzo che in questa stagione ha fatto un notevole salto di qualità oltre che sotto l'aspetto tecnico-tattico, anche per quella maturità e continuità che erano una sorta di spada di Damocle. E Diamanti sta diventando

l'oggetto del desiderio di molte squadre di serie A con Sampdoria e Palermo in pole position, ma Spinelli almeno fino a giugno non ha alcuna intenzione di cedere il gioiellino di Prato. Così come esclude la possibile cessione di Tavano che il Bologna vorrebbe offrendo in cambio Marazzina. «Non se ne parla nemmeno — ha spiegato Spinelli — anche perché mi dicono che Marazzina sia un elemento dal carattere per così dire difficile. Ho intenzione di intervenire in attacco dove obiettivamente dobbiamo migliorare».

In effetti la formazione amaranto ancora una volta deve mangiarsi letteralmente le mani per aver sprecato anche a Trieste l'ennesima occasione per fare bottino pieno e questo per colpa di un attacco che lontano da Livorno non sa essere incisivo. Insomma, se non ci pensa Diamanti, è buio pesto nonostante la squadra crei tante occasioni

da gol.

**SPINELLI** ha un sogno nel cassetto: quello di riportare in amaranto Lucarelli. Ma la trattativa deve essere portata avanti a fari spenti, una trattativa che esce anche dai confini calcistici e che potrebbe avere una svolta all'inizio di gennaio. Le alternative ci sono, basta solo scegliere e decidere quanto investire. I nomi? Mastronunzio dell'Ancona e Bonazzoli della Samp (che però ha un contratto pesante da 1,4 milioni l'anno) in prima fila, ma non si possono escludere le piste che portano a Makinwa della Lazio e Rolando Bianchi del Toro. Intanto in uscita ci potrebbe essere Alessandro Grandoni che dopo l'infortunio, superato brillantemente, non sembra trovare più spazio. Il difensore infatti potrebbe chiedere di essere ceduto.

## Il Pisa si tira fuori dal baratro con le invenzioni di Joelson

— PISA —

**U**N NOME, una storia: pensi a Joelson e capisci il Pisa. O viceversa. Perché succede così: i momenti d'oro hanno sempre i loro simboli. E l'ascesa dei nerazzurri davvero non fa eccezione. D'altra parte, la coincidenza è più che lampante: cinque gol nelle ultime tre partite, per il brasiliano di Ibitinga. Nove punti negli ultimi quindici giorni, per il Pisa di Giampiero Ventura, che dopo il rovinoso tonfo col Cittadella del 22 novem-

bre scorso sembra aver cambiato tutto, testa compresa. Ma scordatevi il paradigma del calciatore brasiliano, quando pensate a Joelson (nella foto): lui non ha niente a da spartire con la fantasia e i funambolismi. Tutt'altro, è la concretezza fatta calciatore: sempre al posto giusto nel momento giusto, come se fosse teleguidato dall'alto, o come se nella testa portasse un radar. Arrivano tutti così, i suoi gol: uno scatto, un guizzo, un materializzarsi improvviso in mezzo all'area, bruciando tutti, lasciando i difensori come di sasso, per poi spingere

il pallone in rete col più facile degli appoggi, testa o piede non fa differenza. Niente colpi ad effetto, solo e soltanto (incredibile) opportunismo. Poi vabbè, non è che il Pisa sia tutto Joelson, perché nel decollo dei nerazzurri c'è molto altro: una rosa finalmente al completo (o quasi, perché Alvarez è di nuovo rotto), nuova convinzione nei propri mezzi, un ambiente rasserenato quando tutto, qualche settimana fa, sembrava precipitare. La corazzata Parma, ribaltata in quattro minuti, può fare da testimone oculare.

David Bruschi



## Mantova, in tre lavorano a parte

MANTOVA — Lombardi di nuovo al lavoro ieri pomeriggio. In gruppo Franchini e Sedivec, ai box per accertamenti Grauso, Salviato e Balestri.

## Domani partitella contro il Signa

DOMANI gli azzurri disputeranno il consueto test infrasettimanale alle 15. L'avversario sarà il Signa, formazione che milita in Promozione.

EMPOLI F.C. L'INTERVISTA

# Baldini la butta sul piano mentale

«Non ci possiamo permettere di essere meno motivati degli avversari»

di TOMMASO CARMIGNANI

**C'È UN DETTO** che recita più o meno così: non è grande chi non cade mai ma chi, da terra, trova il coraggio di rialzarsi. Silvio Baldini sottoscrive. Ma spera che a partire da questo momento non ci sia più bisogno di cadere ogni volta. Perché questo è il campionato dell'Empoli. Vittorie, sconfitte e ancora vittorie. Gli azzurri non trovano continuità e tutte le volte, dopo una debacle come quella di Ascoli, si trovano costretti a reagire. Fino a oggi ci sono sempre riusciti, ma è evidente che per vincere il campionato non si può proprio andare avanti così.

Ognuno è libero di vederla come meglio crede: c'è ad esempio chi individua i problemi nella scarsa condizione degli attaccanti, chi invece crede che questo Empoli abbia gravi lacune tecniche in tutti i reparti, chi dà la colpa a Baldini e chi, invece, la butta sul discorso motivazionale. L'allenatore è uno di questi.

«Purtroppo è una caratteristica di tutte le squadre, anzi è una caratteristica del calcio — spiega Baldini — se non entri in campo determinato non puoi vincere. Io cerco di insegnare questo ai giocatori, ma non sempre ci si riesce. Dispiace, anche se ho notato che è una cosa che succede a tutti».

Empoli presuntuoso? Chissà. A vederla da fuori non sembrerebbe, eppure... Baldini, comunque, non la pensa così. Per il tecnico massese il problema è un altro. Lui predica l'umiltà.

«Se non hai le motivazioni giuste

— spiega — perdi le partite. A noi succede questo ed è su questo che dovremo lavorare: sulla determinazione, che è diverso dal dire che siamo presuntuosi. Di sicuro, non ci possiamo permettere di entrare in campo e pensare di vincere solo perché siamo più forti».

**INSOMMA**, l'allenatore parla di un aspetto mentale da rivedere. Ha ragione, probabilmente, anche se alcuni aspetti da prendere in esame ci sono anche sul piano tecnico.

**L'ANALISI**  
«Non ci possiamo permettere di non dare continuità alle vittorie»

A quest'Empoli manca qualcosa e serve a poco dire che è così anche per gli avversari. L'aspetto mentale conta tantissimo nel calcio, ma è palese che una squadra

come l'Empoli che tutte le volte si trova costretta a reagire da un ko, anche pesante, e a smentire puntualmente ogni tipo di giudizio su partite più o meno brutte ha qualcosa che non va.

«E' proprio di questo che ho parlato con la squadra — dice ancora il tecnico azzurro — perché se tutte le volte riusciamo a costruire qualcosa con le nostre vittorie e ci troviamo poi a dover rifare tutto da capo c'è qualcosa che non va. Serve determinazione quando andiamo in campo, servono umiltà e rispetto dell'avversario. Se entri in campo col timore di poter perdere riesci ad evitare la sconfitta, se invece giochiamo con la convinzione e la sicurezza di chi si sente troppo superiore perdiamo. Noi sappiamo di voler vincere il campionato, ma non ci possiamo permettere di essere meno motivati di qualsiasi avversario».



**UN BRUTTO KO**  
Silvio Baldini analizza i motivi dello stop di Ascoli

## Biglietti, ecco i prezzi per sabato Ingresso gratis per gli Under 14

**LA SOCIETÀ** azzurra ha comunicato i prezzi dei biglietti per Empoli-Mantova con una novità: gli Under 14, se insieme a un genitore, entrano gratis. L'Empoli Point sarà aperto da oggi fino a venerdì dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 13. Fino all'inizio della gara, in funzione le biglietterie del Sussidiario. Ecco i prezzi (tra parentesi i ridotti). Poltronissima 88 euro; Poltrona 55 euro (38,50); Tribuna Inferiore 33 euro (22); Maratona Superiore Centrale 20 euro (15) Maratona Superiore Laterale 15 euro (10); Maratona Inferiore 10 euro; Curva Sud 10 euro.

**LA CURIOSITÀ** AL CENTRO COMMERCIALE DI VIA SANZIO, PRESENTI DOMENICA CUPÌ, SAUDATI, BUSCÈ E POZZI

## Azzurri in versione Babbo Natale per i bimbi della Coop



**CHE FESTA!** I quattro azzurri vestiti da Babbo Natale e Luca Saudati mentre firma autografi



**GLI AZZURRI** si travestono da Babbo Natale per i bambini della Coop. È successo domenica al Centro Commerciale di Via Sanzio, quando Andrea Cupì, Antonio Buscè, Nicola Pozzi e Luca Saudati hanno vestito per un giorno i panni del 'babbo' più amato dai piccoli ed hanno distribuito regali a tutti. L'iniziativa è andata in scena nell'ambito della collaborazione che l'Empoli Fc ha stretto con il Centro\*Empoli e che va avanti ormai dall'inizio dell'anno. Non a caso, anche la presentazione della squadra si è tenuta lì in estate.

Ieri, però, il calcio è passato decisamente in secondo piano rispetto al calore dei piccoli tifosi che hanno letteralmente accerchiato i loro beniamini per farsi consegnare come dono natalizio gadget, magliette, bandierine, poster e gagliardetti della società. Numerosissimi anche gli autografi firmati dai giocatori, in un clima di grande festa nonostante la sconfitta di Ascoli. Questo, ai bambini, sinceramente poco importa.

**DAL CAMPO**

## Buscè ko: tornerà nel 2009

**NON** è un bel momento per Antonio Buscè. L'esterno napoletano, rientrato con l'Ascoli da un infortunio di due settimane, ha subito una ricaduta nello stesso punto dove si era fatto male in precedenza, ovvero il flessore della coscia sinistra. Per avere un quadro generale della situazione serviranno altri accertamenti, ma i primi esami medici effettuati ieri hanno evidenziato un nuovo stiramento, se non qualcosa di più grave. Quindi, il 'pendolino' sarà di nuovo a disposizione di Baldini dopo la sosta. La buona notizia, però, è che nella giornata di ieri sono rientrati in gruppo tutti e tre gli influenzati, ovvero Corvia, Cupì e Vannucchi. Però, è rimasto ai box Matteo Negrini, anch'egli vittima di un attacco influenzale. In vista della gara di sabato col Mantova, quella di ieri è stata comunque una seduta prettamente fisica. Gli azzurri, dopo aver analizzato in sala video la gara di Ascoli, hanno lavorato sia in palestra che sul campo. Per le prime esercitazioni tattiche sul campo e dunque per le prime ipotesi di formazione occorrerà perciò aspettare la seduta di oggi pomeriggio, quando Baldini dovrebbe avere tutti gli effettivi a parte Buscè (e Coralli) a sua disposizione.

t.c.

## Pino Vitale inibito fino al 13 gennaio

IL GIUDICE sportivo ha inibito fino al 13 gennaio il dg azzurro Pino Vitale. La motivazione è per aver contestato platealmente l'operato dell'arbitro.

## Oggi alle 15 sfida con il Signa 1914

AZZURRI in campo questo pomeriggio per il test infrasettimanale. Alle 15 a Monteboro arriva infatti il Signa 1914, compagine che milita in Promozione.

## EMPOLI F.C. L'INTERVISTA

# Bassi, portiere a tutto campo «L'obiettivo è la continuità»

di TOMMASO CARMIGNANI

**D**A DIETRO, le cose assumono spesso un contorno diverso. Da dietro si vede tutto. Il momento azzurro nei pensieri del portiere, il suo portiere. Davide Bassi analizza la sfida con l'Ascoli, quella col Mantova di sabato prossimo e il momento della squadra. Perché Davide Bassi certe cose le osserva in maniera diversa dai compagni. Lanciato titolare dopo una stagione, quella passata, non troppo felice per lui e per l'Empoli, il giovane numero uno di Sarzana sta ripagando a pieno la fiducia della società.

### Iniziamo dal ko con l'Ascoli...

«Un vero peccato. A parte il fatto che con una vittoria o, comunque, con un risultato positivo avremmo potuto allungare — ammette lo stesso Bassi — ciò che dispiace davvero è non avere dato continuità alle due vittorie casalinghe».

### Le ultime della classe non vi portano bene affatto...

«Eh no. Ma io non credo che sia un discorso tecnico, anche se è naturale che con chi gioca a viso aperto facciamo fatica. Io penso che sia anche un fatto mentale».

### Dunque ha ragione il mister?

«Beh, forse sì. La motivazione nel calcio è un aspetto importante ed è naturale che se viene meno poi vengono meno anche le vittorie».

### L'Empoli è una squadra presuntuosa?

«Macché. Non credo. Non è mai stato nelle nostre caratteristiche, visto che il nostro è fondamentalmente un gruppo di persone intelligenti. Sappiamo che non si deve mai snobbare l'avversario, però è anche vero il discorso fatto in precedenza, e cioè che talvolta ci manca la giusta determinazione».

### Forse succede a livello inconscio?

«Può darsi. A volte non puoi farci nulla, anche se dovremo cercare di migliorare sotto questo punto di vista».

### Torniamo per un attimo alla sfida di Ascoli: ci descriveresti il gol?

«L'ha messa veramente bene. Io ci ho provato, ma sono riuscito a fare granchè, anche perchè avevo un po' di traffico davanti e non l'ho vista partire».

### Ora invece facciamo un passo avanti alla gara col Mantova..

«Dobbiamo chiudere l'anno in bellezza e non solo per un discorso di classifica».

### Di solito le ultime partite annuali non portano bene...

«E' vero. Due anni fa ne becchiamo addirittura quattro a Reggio Calabria, la scorsa stagione invece rischiammo di perdere a Udine. Beh, speriamo che quest'anno vada meglio».

### Scaramantico?

«Visto che stavolta giochiamo in casa...».

### Parliamo del Mantova...

«Un'ottima squadra. Non sarà facile fare risultato, ma dopo una sconfitta vogliamo ritrovare subito la marcia giusta per passare un cosiddetto Natale sereno...».

### In un campionato così livellato, come si fa la differenza?

«Non è facile. Abbiamo visto tutti il grande equilibrio che c'è e questo vale non solo per noi. Io credo che l'importante sia rimanere attaccati alle posizioni di vertice, per poi tentare di emergere nel finale».

### Tra poco meno di un mese finisce l'anno: i propositi per quello nuovo?

«Trovare un po' di continuità nei risultati».

### IL MOMENTO «La sconfitta con l'Ascoli non ci voleva ma ora dobbiamo ripartire subito»



**NUMERO UNO**  
Davide Bassi in azione. Il giovane portiere è stato uno dei migliori di questa prima parte di stagione

## DAL CAMPO

### Baldini cambia ancora e ri... prova il 4-2-3-1 Buscè, tutto confermato

**B**ALDINI cambia ancora. In vista della gara di sabato col Mantova, gli azzurri hanno ricominciato ad allenarsi nel pomeriggio di ieri. Una seduta prettamente tattica, nella quale il tecnico azzurro ha dato l'impressione di voler abbandonare il 4-1-4-1 visto nelle gare vittoriose contro Piacenza e Bari, ma anche nel ko di Ascoli, per rispolverare il tridente, esperimento non troppo riuscito proprio nel primo tempo della gara col Piacenza. Nessuna indicazione ancora su quelli che saranno i probabili interpreti, ma sul terreno in erba naturale del Centro Sportivo di Monteboro l'allenatore azzurro ha provato solo ed esclusivamente il 4-3-2-1. Una scelta dettata anche e soprattutto dall'assenza forzata di Buscè. Gli accertamenti effettuati sul flessore della coscia sinistra, infatti, hanno confermato lo strappo di primo grado, non proprio nel punto in cui si era stirato in allenamento, ma comunque sullo stesso muscolo.

Il giocatore, insomma, non sarà a disposizione col Mantova e rientrerà nel 2009, da capire però se già nel match con la Triestina. Intanto, alla seduta di ieri non ha partecipato neanche Negrini per un attacco influenzale. Infine, si è allenato a parte Francesco Flachi, con il nassaggiatore Capaccioli.

t.c.



**CHE EQUILIBRIO!** Silvio Baldini detta le consegne ai suoi. Lo scopo è fare la differenza

## LA CURIOSITÀ RISPETTO ALLO SCORSO TORNEO, CHI COMANDA HA MENO PUNTI L'equilibrio della «B» nel confronto col 2007

CHE il campionato di serie «B» sia equilibrato lo dicono i risultati che escono tutti i sabati. Anche la classifica, del resto, la dice lunga sui reali valori che ci sono ed è curioso osservare come gli azzurri, che al momento si trovano secondi alle spalle del Sassuolo, abbiano appena due punti di vantaggio sulla zona play-off. Addirittura, nello spazio di appena 6 punti sono raccolte le prime undici forze del campionato, il che sta a significare che a tre gare dalla fine del girone di ritorno, solo una dalla sosta, i veri valori devono ancora emergere e non è assolutamente possibile individuare una favorita per la vittoria finale.

UNA SITUAZIONE così è anomala, anche per la cadetteria che da sempre è un campionato strano e soprattutto molto livellato. Lo scorso anno, infatti, con i loro 31 punti gli azzurri sarebbero stati addirittura fuori dai play-off, visto che al sesto posto c'era il Brescia con 33 punti. Al comando della classifica, invece, il Bologna con 39 punti che poi conquistò la promozione diretta in serie «A». L'altra squadra promossa direttamente, il Chievo, aveva invece 34 punti, mentre il Lecce, che poi superò l'Albinoleffe ai play-off 35. Tutte insomma avevano più punti rispetto all'attuale campionato, segnale evidente di livellamento verso il basso.

## Gli Esordienti '98 oggi a Monteboro

GLI ESORDIENTI '98 A di mister Macri giocano oggi in campionato. Infatti, ospiteranno il Montelupo sui campi del Centro di Monteboro (ore 18).

## Oggi allenamento a porte chiuse

GLI AZZURRI tornano ad allenarsi questo pomeriggio alle 15 allo stadio Castellani. La seduta però verrà svolta a porte chiuse.

EMPOLI F.C. L'AMICHEVOLE DI META' SETTIMANA

# Buoni segnali dal test col Signa

*Corvia e Pozzi si giocano, a suon di gol, un posto da titolare col Mantova*

12-1

EMPOLI 1° tempo: Bassi, Vinci, Angella, Vargas, Bianco, Arcidiacono, Valdifiori, Musacci, Pasquato, Saudati, Corvia.

EMPOLI 2° tempo: Dossena, Marzoratti, Piccolo, Kokozska, Cupi, Marianini, Moro, Lodi, Vannucchi, Tosto, Pozzi. All.: Baldini.

SIGNA: Guglielmini (46' Mori), Coli (46' Bartoletti), Corrado (63' Costa), Riboldi (46' Cirenga), Pacini (63' Serfet), Campaioli (63' Bartolini Fed.), Fusi (46' Bartolini Fra.), Locchi (46' Gualtieri), Cambi, Tofani, Consigli (35' Lulli). All.: Mura.

Arbitro: Caciagli di Empoli.

Marcatori: 8', 25' e 26' Corvia, 28' Pasquato, 39' Musacco (rigore), 41' Lulli, 46' Marianini, 59' Lodi, 70', 74', 75' e 82' Pozzi, 88' Vannucchi.

## VERSO IL RECUPERO Prosegue il rientro di Saudati che ha giocato un tempo muovendosi bene

— EMPOLI —

**N**ELLA CONSUETA amichevole infrasettimanale s'è visto un Empoli a due facce. Nel primo tempo, infatti, mister Baldini ha schierato la sua squadra con una sorta di classico 4-4-2 con Corvia-Saudati come duo offensivo e Arcidiacono e Pasquato a spingere sulle fasce ma pure con compiti difensivi, visto che rientravano sulla linea della coppia centrale di centrocampio composta da Musacci e Valdifiori, quando erano in fase di non possesso palla. La linea difensiva, invece, presentava Vinci a destra e Bianco a sinistra con Angella e Vargas in mezzo. Il mattatore di questa prima frazione è stato Corvia, che si è mosso bene e ha segnato pure una tripletta. Incoraggian-

ti, però, anche i segnali lanciati da Saudati che si è proposto con costanza provando pure alcune soluzioni personali (sfortunato quando ha colpito il palo con la complicità di una deviazione di un difensore avversario). Brillante anche Pasquato, che ha realizzato il quarto gol e si è procurato il rigore, che Musacci ha trasformato nel 5-0. In chiusura di tempo gloria anche per il neo entrato Lulli (al posto di un polemico Consigli, che ha recriminato per diverse entrate di Vargas un pò "troppo" energiche), che ha regalato il gol della bandiera ai canarini del Signa, primi nel proprio girone di Promozione.

Nella ripresa, poi, spazio alla formazione che molto probabilmente si avvicina di più a quella anti-Mantova. Baldini è tornato, infatti, a schierare un canonico 4-2-3-1 con Piccolo e Kokozska coppia centrale difensiva supportata ai lati da Marzoratti a destra e Cupi a sinistra, l'ormai collaudato duo Marianini-Moro come incontristi di centrocampo ed il trio composto da Lodi, Vannucchi e la sorpresa Tosto alle spalle dell'unica punta Pozzi. Proprio il centravanti emiliano è apparso uno dei più in forma andando a segno ben quattro volte di fila dopo le due reti segnate da Marianini e Lodi in avvio di ripresa. Per il fantasista napoletano anche una traversa con una punizione delle sue. Infine, prima del triplice fischio finale è arrivato anche il sigillo di capitano Vannucchi.

Simone Cioni



EMPOLI-SIGNA Vargas, il giovane Vinci e Musacci in azione nel corso dell'amichevole di ieri



## VERSO IL MANTOVA

### Baldini orientato al 4-2-3-1

**NELLA** partitella col Signa non sono scesi in campo Flachi, che ha lavorato a parte, Coralli, Busce' e Negrini che sono invece rimasti a riposo per i rispettivi infortuni. Sul piano delle indicazioni tattiche è invece emersa l'intenzione di mister Baldini di riproporre il 4-2-3-1. Delle due formazioni schierate nella sgambata di ieri, infatti, quella più papabile per la gara col Mantova è quella del secondo tempo. La scelta di Piccolo e Kokozska al centro della difesa sembra orientata a contrastare la fisicità della coppia offensiva Corona-Godeas. Semmai gli unici dubbi restano l'effettivo impiego di Tosto in posizione più avanzata a sinistra (altrimenti potrebbe essere arretrato al posto di Cupi con l'inserimento di Bianco o Pasquato) ed il ballottaggio Corvia-Pozzi per il ruolo di centravanti.

## Al circolo Arci di Fibbiana lo scambio degli auguri fra la squadra e i tifosi



### FESTA DEGLI AUGURI

A sinistra, uno scorcio della sala; sotto la tavolata dei giocatori



**LO SCAMBIO** degli auguri di Natale fra squadra, staff e tifosi è avvenuto presso il circolo Arci di Fibbiana, ritrovo di molti sostenitori azzurri. Ad organizzare la festa sono stati proprio gli attivissimi ragazzi del circolo, aiutati dal Centro di Coordinamento Empoli Clubs. Molti i tifosi intervenuti, membri sia dell'Unione Clubs (rappresentata dal presidente Athos Bagnoli e da altri consiglieri) che dei gruppi ultras Desperados e Rangers, oltre ad una rappresentanza degli storici "gemellati" di Montevarchi.

Per la società azzurra erano presenti Silvio Baldini col suo vice Bruno Russo e alcuni dirigenti oltre al responsabile comunicazione Gianni Assirelli. Molti, anche se non tutti, i giocatori presenti: Tosto, Bassi, Moro, Kokozska, Piccolo, Angella, Marzoratti e altri. Anche l'amministrazione comunale di Montelupo non è voluta mancare all'appuntamento, rappresentata nella fattispe-

cie dall'assessore Paolo Marcucci, che ha consegnato ai giocatori una confezione con un piccolo vaso artigianale e dei depliant su Montelupo, a Silvio Baldini un piatto in ceramica (tutti i manufatti erano opera delle ceramiche "Tiziano") e ai dirigenti una cravatta ispirata ai motivi delle opere presenti al Museo della Ceramica. In cambio, l'assessore ha ricevuto una maglia da gioco della prima squadra.

Suggestivo anche il colpo d'occhio della sala, adobbata ovviamente in biancoblu a partire dai piatti. I presenti hanno potuto avere i poster di tutti i formati (cartolina, medio, grande) da poco stampati e non hanno fatto mancare i complimenti ai cuochi del circolo per la bontà della cena. Complimenti agli organizzatori, fra un coro e l'altro inneggianti agli azzurri, sono stati espressi anche da Silvio Baldini, che ha sottolineato come questi momenti siano importanti per cementare il rapporto fra tifosi e squadra.

## Partita affidata a Peruzzo di Schio

LA GARA di domani con il Mantova sarà diretta dal signor Peruzzo di Schio. Ad assisterlo i signori Conti e Marzaloni, quarto ufficiale Cafari Panico.

## Di nuovo al lavoro oggi pomeriggio

GLI AZZURRI svolgeranno l'ultima rifinitura prima della gara col Mantova nel pomeriggio di oggi. Appuntamento alle 15 allo stadio «Castellani».

EMPOLI F.C. L'INTERVISTA

# Vannucchi, il capitano c'è «Chiudiamo in bellezza...»

di TOMMASO CARMIGNANI

**P**OTEVA mancare all'appuntamento finale del 2008? Poteva non essere presente nel momento dei saluti? Infine, poteva non augurarsi un finale col botto? No, no e ancora no. Il capitano, del resto, è il capitano. Si dice che non abbandoni mai la sua nave, si dice che ci sia sempre nel momento del bisogno, ma la scorsa settimana, con l'Ascoli al «Del Duca», Ighli Vannucchi ha dato forfait. Colpito da quel virus che sta mettendo a letto mezza Italia, il numero dieci azzurro non è stato della partita. La sua è stata un'assenza pesante, ma domani, ultimo impegno ufficiale del 2008, il capitano ci sarà di sicuro. E l'obiettivo, il suo obiettivo, è, manco a farlo apposta, chiudere l'anno solare con una vittoria.

«Ci permetterebbe di fare il più classico regalo di Natale ai nostri tifosi — dice lo stesso Vannucchi — e di trascorrere questi pochi giorni di vacanza col sorriso sulle labbra».

### Che gara ti aspetti?

«Una gara difficile, come tutte. Però abbiamo il vantaggio di chiudere l'anno davanti ai nostri tifosi, siamo reduci da una sconfitta e quindi non abbiamo altri risultati tranne la vittoria».

### Parliamo del Mantova...

«Una squadra tosta. In 'rosa' vanta giocatori che hanno esperienza anche in serie A e quindi verranno ad Empoli per fare risultato».

### Ad Ascoli eri assente, ma queste piccole...

«Ci stanno facendo tribolare. Ormai è una costante del campionato: quando affronti le rivali, non sai mai quello che ti aspetta e fare risultato non è facile con nessuno».

### Come mai secondo te?

«E' difficile dare una risposta a questa doman-

da. Io vedo che cose del genere capitano anche ad altri. Succede che le piccole abbiano la forza di mettere in difficoltà squadre come la nostra e perdano poi gli scontri diretti».

### Che segnale è?

«Segnale di grande equilibrio, segnale che non puoi permetterti di snobbare nessun impegno».

### L'Empoli ha dei problemi? Se sì, quali?

«Io credo che questo campionato non abbia ancora trovato un padrone. Noi, certo, abbiamo avuto delle difficoltà e non sempre siamo riusciti a fare ciò che volevamo fare. Ci sono delle cose da rivedere, ma io sono uno di quelli che vede il bicchiere mezzo pie-

no».

### In che senso?

«Che sono più gli aspetti positivi che quelli negativi in questa squadra. Anche se è chiaro che nella seconda parte di stagione dovremo migliorare e crescere ancora se vogliamo fare la differenza».

### Che anno è stato questo 2008?

«Diciamo che andrebbe diviso in due. I primi sei mesi sono stati negativi, perchè comunque veniamo da una retrocessione. Però siamo riusciti a ripartire alla grande, ci siamo calati alla perfezione nel campionato di serie B e adesso siamo a lottare per la promozione».

### I tifosi si chiedono quali siano i vostri propositi per il 2009?

«Beh, intanto cerchiamo di vincere la gara col Mantova. Poi, per quanto riguarda l'anno nuovo, spero di riuscire a trovare un po' di continuità nei risultati, quella che ancora ci manca, e ovviamente la speranza di arrivare alla fine e centrare questa benedetta promozione in serie A».



**IGHLI VANNUCCHI**  
Il capitano azzurro rientra dopo i problemi dovuti ad una gastroenterite

## IL VIVAIO

E' un altro week-end da incorniciare per le giovanili azzurre

**L**MALTEMPO l'ha un po' fatta da padrone nell'ultimo turno di campionato per giovanili azzurre. Due infatti le gare rinviate: quella degli Esordienti '98 B di Diolaiuti sul campo del Certaldo e quella dei Pulcini '99 B di Rossi in casa della Cerretese. Per il resto, a punti tutte le squadre scese in campo. Fra le formazioni maggiori alla grande la Primavera di mister Donati che con doppietta di Guitto e gol di Aperuta e Forino ha travolto in casa il Sassuolo (4-0). Pareggio per 2-2 invece per gli Allievi Nazionali «A» di mister Del Rosso sul campo del Prato (a segno Osagede e Bianchi) e stesso risultato per gli Allievi Nazionali «B» di mister Galasso in casa col Livorno, grazie ad una doppietta di Prospero. Vittoria esterna invece per i Giovanissimi «B» di Mazzantini che passano in casa del Siena (2-0 firmato Frugoli e Bozzetti) mentre sul campo amico vincono gli Esordienti '95 di mister Bombardieri con la Sangiovanese: 3-1, a segno Affelini, Prezioso e Albano. Passiamo alle formazioni minori e iniziamo dagli Esordienti '97 «A» di Arrighi che passano in casa dello Sporting Arno per 4-0 (tripletta di Pacifico e gol di Botrini). Tre invece le vittorie casalinghe: gli Esordienti '97 «A» di Scali hanno battuto in casa il Vinci per 6-0 grazie alla doppietta di Luchi e ai gol di Sammuri, Serafini, Masini e Di Grande; gli Esordienti '98 «B» di Macri hanno fatto altrettanto col Certaldo (11-1, con 5 gol di Alessio Zini, due di Mosti e uno a testa di Fall, Da Pozzo, Corradori, Damanti e Mattei); i Pulcini '99 «B» di Rossi hanno battuto la Cerretese per 1-0.



**RUOLO INEDITO** Tosto con nella gara con l'Ascoli. Domani potrebbe giocare più avanti

## LE ULTIME DAL CAMPO SEMPRE PIÙ PROBABILE LA PRESENZA DI TOSTO ESTERNO ALTO Modulo 'vecchio', ma con interpreti.. inediti

**AZZURRI** di nuovo al lavoro nel pomeriggio di ieri in vista dell'ultima sfida del 2008 in programma domani col Mantova. Silvio Baldini, coi soli Buscè e Flachì ancora indisponibili — l'esterno tornerà nel 2009, il fantasista, squalifica a parte, ha un problema al solito polpaccio — sembra ancora intenzionato a confermare la formazione vista nel secondo tempo del test di ieri col Signa e cioè il 4-2-3-1 con Tosto esterno alto e Cupi di nuovo titolare.

UNA soluzione mai sperimentata quest'anno, ma che, almeno in teoria, garantisce maggior copertura lungo la corsia sinistra. A destra, invece, agirà ancora Lodi, mentre al centro, alle spalle della punta, torna dal pri-

mo minuto capitano Vannucchi. Già, ma chi sarà domani la punta? Durante il test del mercoledì, Pozzi e Corvia si sono di fatto sfidati a suon di gol, ma al di là del fatto che il romagnolo ne ha segnati quattro e il romano 'soltanto' tre, dovrebbe essere proprio Pozzi il candidato principale per una maglia da titolare.

**CAPITOLO** difesa. Dopo le recenti, ottime prestazioni, a destra dovrebbe trovare conferma Marzoratti, mentre al centro ancora spazio al tandem Vargas-Koskza. I due mediani, invece, dovrebbero essere Moro e Marianini, con Valdifiore dunque ancora in panchina. Negrini, infine, è tornato in gruppo.



concessionaria ufficiale  
**Corsinovi & Peruzzi**

**CALCIO** 19ª GIORNATA SERIE «B»

# Empoli, che Natale vuoi regalarti?

*Oggi al «Castellani» c'è il Mantova. Dopo Ascoli serve una reazione*

di TOMMASO CARMIGNANI

**R**IECCOCI. Sì, eccoci di nuovo al momento degli esami di maturità, del bisogno di dimostrare ancora qualcosa. Pensiamoci bene: cosa ha realmente dimostrato l'Empoli finora? Buoni giocatori, discrete partite, ma anche tanti problemi, tanti limiti e qualche scivolone di troppo. E per favore lasciamo stare il campionato, evitiamo di dire che i loro guai da risolvere ce li hanno tutti. Uno ci può girare intorno quanto vuole, la realtà, signori, è che la truppa di Baldini non convince e molto probabilmente non convincerà fino in fondo. L'Empoli, nelle ultime due gare esterne, ha perso con le ultime in classifica e, sinceramente, non veniteci a dire che almeno a Ascoli gli azzurri meritavano il pareggio. Sì, forse con un pizzico di fortuna ci sarebbe potuto stare, ma se perdi con l'ultima in classifica c'è sicuramente dell'altro. Problemi di mentalità? Sì, ma non solo. Limiti di squadra, di gioco e forse anche di giocatori. Se il campionato non fosse così come è, difficilmente quest'Empoli avrebbe pretese. Ma siccome questo campionato è 'generoso' e consente passi falsi, meglio godere di quel che c'è, anziché rammaricarsi di quel che ci sarebbe potuto essere.

**IMOTIVI** — Oggi arriva il Mantova, è l'ultima gara del 2008 e gli az-

zurri devono vincerla per forza. Tutto qui. Sì, certo, siamo in clima natalizio e quindi quale regalo più bello di un successo per il pubblico di casa? Belle parole, utili a caricare l'ambiente, ma la realtà dei fatti, come sempre del resto, lascia poco spazio a facili, e banali, se vogliamo, metafore. Per rimanere nelle posizioni nobili della classifica serve una vittoria, per prendersi questi sette giorni di vacanza con serenità serve lo stesso una vittoria, per riflette-

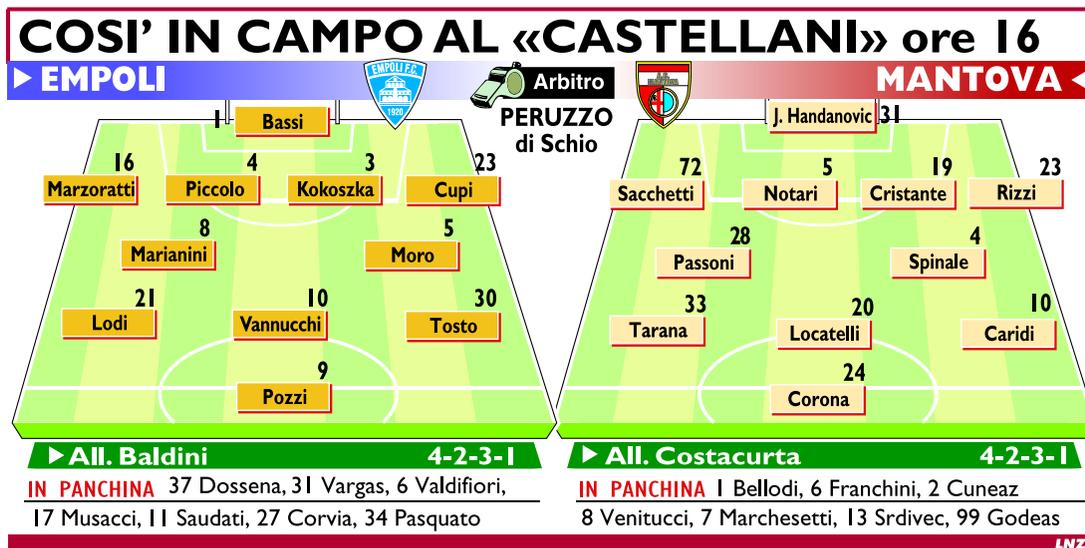
re e analizzare questa prima parte di stagione con maggior tranquillità serve ancora una vittoria.

## LA PARTITA Dopo il ko di sette giorni fa, conta soltanto la vittoria per gli azzurri

Insomma, se proprio dovete scommettere soldi puntate sugli azzurri. Eppure bisognerà fare attenzione ai biancorossi. Primo perchè davan-

**LA CHIAVE** — Il Mantova di Costacurta ha dei problemi. E grossi. L'Empoli, quando si trova costretto a reagire, ha già dimostrato di avere il carattere giusto per farlo.

ti ci sono due vecchi volponi come Corona e Godeas, secondo perchè sulle fasce ci sono giocatori bravi come Tarana e Caridi. Gente di categoria, come quelli che hanno già fatto male all'Empoli in passato. Il tecnico Baldini ci ha già messo del suo intervenendo sulla formazione, ora, però, tocca ai giocatori fare la voce grossa. Sì, esatto. L'Empoli oggi dovrà alzare la voce. Entrare in campo, dimenticare del concetto 'a Natale siamo tutti più buoni' e, se possibile, fare un sol boccone degli avversari. Quello di Vannucchi e soci non era un problema di mentalità? E allora sotto con una nuova reazione, ma stavolta definitiva. Sempre se possibile...



## L'ARBITRO

### Oggi tocca al giovane Peruzzo

**A DIRIGERE** questo pomeriggio sarà un arbitro nuovo di zecca per entrambe le formazioni. Infatti, nè l'Empoli, nè il Mantova hanno mai avuto a che fare con il signor Peruzzo di Vicenza, 'giacchetta nera' alla sua prima stagione nel torneo cadetto (esordio in Triestina-Avellino 3-1). L'Empoli oltretutto non vanta precedenti con lui nemmeno in amichevoli nè in Coppa Italia. In questa stagione comunque ha già diretto 9 partite, con 7 vittorie dei padroni di casa, nessun pareggio e 2 vittorie degli ospiti. Tre i rigori concessi e tre le espulsioni comminate. Conti e Marzaloni saranno i suoi assistenti, Cafari Panico il 4° uomo.

**Oltre 50 milioni di proprietari.**

vi aspettiamo per una prova su strada

www.volkswagen.it

Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro5. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 6,4/4,0/4,9. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 129. Dati riferiti a Golf 2.0 TDI (140 CV)

**Corsinovi & Peruzzi**  
Empoli via Giuntini tel 0571.532401 www.corsinovieperuzzi.it

## SERIE «B» 19ª GIORNATA

**EMPOLI-MANTOVA**  
Gli azzurri De Cresce, Marta e Benfari alle prese con gli avversari: è un'immagine della sfida del '94, vinta 3-1



## LA TRADIZIONE

## Schiacciante supremazia negli otto precedenti ufficiali

**L** MANTOVA torna al «Castellani» dopo ben 15 anni. L'ultima volta che i «virgiliani» fecero visita agli azzurri, infatti, era nientemeno che il 13 febbraio 1994 e si giocava la 21ª giornata del campionato di serie «C1». Vinsero gli azzurri, come del resto è capitato spesso nelle gare disputate in casa coi lombardi.

In tutto i precedenti in terra empolesse sono 8 per le due formazioni che si sono affrontate sempre e solo in gare ufficiali, anzi solo di campionato, e sempre nel dopoguerra. Solo una volta, la prima della serie, si giocava per il torneo cadetto: nel 1946-'47 finì 1-0 per l'Empoli. Nelle altre occasioni invece azzurri e biancorossi erano in terza serie ma il trend, come detto, è sempre stato favo-

revole ai padroni di casa che hanno vinto altre 5 volte, portando quindi a 6 il loro totale di successi in questa sfida, contro due soli pareggi dei virgiliani, consecutivi, che risalgono alle stagioni 1980-'81 e 1981-'82. In entrambe le occasioni il risultato finale fu 0-0.

**ANDANDO** al dettaglio dei successi dell'Empoli, il più largo è quello della stagione 1953-'54 quando finì con un perentorio 5-1. Nella stagione precedente, 1952-'53, invece gli azzurri vinsero 3-0 mentre nelle ultime tre gare sono arri-

vate tre vittorie consecutive coi punteggi di 1-0 nel 1989-'90, 2-0 nel 1990-'91 e 3-1 nell'ultima gara giocata, nel 1993-'94. Conto dei gol: 15-2.

**CHE VITTORIE:**  
Ben sei i successi per gli azzurri, a segno 3-1 anche nell'ultima sfida

**QUEL** giorno gli azzurri si imposero in rimonta dopo essere andati sotto per un gol di Pacione (ex Verona e Juventus) al

14'. Pareggiò al 22' Marta su calcio si rigore e nel finale furono Guarino al 73' e Benfari all'81' a chiudere i conti. Questa la formazione azzurra: Callattini, Pandullo, Guarino, Marta, Destro, Filippi, De Cresce (56' Ferri), Rossi L. (82' Ansaldo), Pelosi, Perrotti, Benfari.

# «Ed adesso

## L'attesa di Baldini: «I ragazzi

di TOMMASO CARMIGNANI

**C**HIEDI a Baldini che giudizio dà al suo 2008 che sta per finire e lui, pacato, risponde così. «Qualche settimana fa sono stato a trovare Renato Fiorini — attacca l'allenatore — e lui mi disse che finché uno ha dei problemi allora può sorridere, perché significa che ha anche la salute dalla sua». Le parole di un uomo che ha lasciato un grande ricordo in tutto l'ambiente per parafrasare un concetto molto semplice ma di un'esattezza disarmante. C'è di peggio nella vita che una partita di calcio persa anche in malo modo. Baldini questo lo sa ed ha ragione quando parla così ma quella di oggi col Mantova è comunque una gara da vincere. Per tanti motivi.

«Se riusciamo ad affrontarla come quella contro il Bari — prosegue il tecnico azzurro — abbiamo diverse possibilità di vincere, se invece facciamo come con l'Ascoli allora sarà dura fare risultato».

In un campionato così livellato, fare la differenza è un'impresa difficile da realizzare. Il tecnico azzurro, però, è convinto di ciò che possono fare i suoi ragazzi.

«Anche stavolta dobbiamo reagire ad una sconfitta — dice — ma proprio per questo sono convinto che i ragazzi faranno bene. Li ho visti allenarsi con grande intensità durante la settimana e quindi sono fiducioso. Cosa ci vuole per vincere? Innanzitutto i giocatori bravi, poi,

di sicuro, ci vogliono anche le motivazioni e la determinazione. Se entriamo in campo senza queste caratteristiche fare risultato diventerà sempre un'impresa ardua».

Che sia solo un problema mentale quello che affligge gli azzurri? «Io credo che sia un insieme di cose — dice ancora Baldini — un complesso di piccoli fattori che non ci aiutano a crescere. E' normale che dalla squadra ci si aspetti di più, ma questo è il campionato con cui dobbiamo fare i conti ed è anche vero che nonostante le nostre problematiche siamo secondi a un punto dalla vetta».

**TORNARE** al «Castellani» significa dover riscattare una sconfitta come quella di Ascoli, ma anche ritrovare quei tifosi che nelle ultime due gare hanno visto altrettante vittorie...

«La volontà di conquistare un successo c'è sempre — spiega Baldini — ma non è sempre facile. Adesso, però, abbiamo invertito la tendenza e quindi sono contento di tornare al Castellani. Spero che la squadra saprà scendere in campo con lo spirito col quale ha affrontato il Bari e, soprattutto, spero di regalare un'altra grande soddisfazione ai nostri tifosi. Il Mantova? E' un'ottima formazione, ma dipende da noi».

Infine, una battuta su Costacurta... «Fa piacere incontrare uno che per anni è stato un simbolo del calcio italiano — dice Baldini — sia a livello di club che con la Nazionale. Ma stavolta voglio vincere io».

**I MOTIVI**  
«Non sarà una gara facile, ma dipende prima di tutto dalla nostra prova»

Caffetteria - Panetteria - Pizzeria

# BERTO'S

**il miglior caffè**  
**la migliore pasticceria**  
**il miglior pane - anche la domenica**  
**la migliore pizza - anche a casa tua**  
**e soprattutto, i migliori prezzi**

Aperto 7 giorni su 7 venerdì e sabato fino a tarda notte

Spicchio - Vinci - Lungarno Gramsci, 4 tel 0571 508686



# voglio una risposta»

*devono dimostrare di avere capito certe cose»*

## EMPOLI-MANTOVA

Silvio Baldini suona la carica alla sua squadra: dopo la brutta prova di Ascoli serve una vittoria per riprendere la corsa e passare un buon Natale prima della sosta di fine anno



## Quote, gli azzurri nettamente favoriti

LA GARA di oggi pomeriggio verrà trasmessa in diretta sul digitale terrestre di La7 Cartapiù e su Sky, sempre secondo il metodo della pay-per-view. Alla radio, invece, l'appuntamento è come al solito sulle frequenze di Radio Lady (97,7 fm) che seguirà la gara a partire dalle 15.

Ecco le quote. Snai vede nettamente favoriti gli azzurri e paga il segno «1» a 1,85. Il pareggio, invece, è quotato a 2,85, mentre la vittoria esterna del Mantova è

quotata addirittura a 5. Prospetti molto simili anche per quanto riguarda Match Point, l'agenzia di scommesse di Sisal: la vittoria interna degli azzurri, infatti, è quotata a 1,85, mentre il pareggio vale 2,90. Il blitz esterno della formazione di Costacurta, invece, è valutata a 4,85. Infine Better, il portale di Lottomatica. Il successo interno dell'undici di Baldini vale 1,80, il pareggio 2,85, la vittoria del Mantova, come nel caso di Snai, addirittura 5.

## LE FORMAZIONI C'E' PICCOLO DAL PRIMO MINUTO

### Baldini conferma le novità

**Q**UI EMPOLI — Lo schema sarà più o meno lo stesso di sempre — anche se potrebbe variare da un 4-2-3-1 a un 4-3-2-1 — ma a livello di interpreti quella preparata da Baldini è una mezza rivoluzione. In difesa, infatti, cambieranno due elementi su quattro rispetto alla gara di Ascoli, mentre in avanti questa potrebbe essere davvero la volta buona per rivedere dal primo minuto dopo quasi un anno Pozzi titolare. Ma andiamo con ordine. In difesa, come detto, cambierà qualcosa. Al fianco di Kokoskza, intanto, potrebbe giocare Piccolo, più affidabile rispetto a Vargas sulle palle alte al cospetto di un giocatore forte fisicamente come Corona. A destra, è scontata la presenza di Marzoratti, mentre a sinistra sarà Cupi a giocarsela nell'uno contro uno con Tarana, giocatore temutissimo per la sua velocità. A centrocampo, invece, confermata la coppia Moro-Marianini, mentre in avanti, con Lodi a destra e il rientrante Vannucchi al centro, dovrebbe esserci la grande novità di Tosto esterno alto a sinistra, in un ruolo inedito per lui — almeno qui ad Empoli — ma comunque in grado di essere ricoperto dal terzino di Marina di Cariati. L'attacco, infine. Pozzi e Corvia si giocheranno una maglia da titolare fino all'ultimo minuto, ma allo stato attuale delle cose sembra davvero che stavolta sarà il romagnolo a spuntarla. Con Saudati in panchina, resta indisponibile — oltre a Coralli e a Flachi — il solo Buscè.

**QUI MANTOVA** — In settimana, il presidente Lori e il neo tecnico Costacurta si sono fatti sentire con la squadra. I biancorossi devono risolvere diversi problemi e vedono nel match con gli azzurri l'occasione giusta per il riscatto. Durante questi giorni di allenamento, l'allenatore ex Milan ha provato una formazione molto simile a quella che ha affrontato il Modena sabato passato. In difesa, dovrebbero agire Sacchetti a destra, Rizzi a sinistra e il tandem Notari-Cristante al centro. In mezzo al campo, confermato il duo Passoni-Spinale, mentre i tre alle spalle della punta dovrebbero essere Tarana, Locatelli — ormai completamente recuperato — e Caridi. Resta dunque da sciogliere il nodo relativo all'attaccante. Costacurta in settimana ha provato più spesso Corona e in effetti dovrebbe essere questa la scelta finale, anche perchè le prestazioni di Godeas nell'ultimo periodo non sono state molto convincenti.

t.c.



*Santini Ardelio*  
ABBIGLIAMENTO

**L'ASSORTIMENTO PIU' VASTO DELLA ZONA**

Sinceri auguri di  
buon natale e  
felice anno nuovo

## IL MANTOVA

**Costacurta ci crede:  
«Loro sono forti  
ma hanno scompensi.  
Approfittiamone»**

— MANTOVA —

LA SFIDA di Empoli riporta alla mente dell'ex rossonero Alessandro Costacurta il derby con l'Inter. «Quest'incontro è l'occasione giusta — spiega il tecnico del Mantova — per dimostrare che non sono un 'pirlo', usando l'espressione di Mourinho. I toscani sono attrezzati per il salto di categoria ma soffrono di alti e bassi e la sconfitta in casa dell'Ascoli ne è la conferma. Non sono quindi imbattibili e noi abbiamo bisogno d'una vittoria per avvicinare la vetta».

C'è comunque tutto il ritorno per recuperare terreno... «Il campionato è sin troppo equilibrato con tante formazioni in grado di andare in serie A, ma proprio per questo dobbiamo colmare il ritardo negli scontri diretti. Abbiamo le qualità per mirare alla promozione, anche se il pari interno col Modena ha frenato la nostra corsa».

**COSA VI È CAPITATO?** «Abbiamo accusato improvvisi black-out regalando un punto. Dopo 15', sul 2-0, credevamo infatti, di aver già chiuso la gara e non ci siamo preoccupati di segnare il terzo gol ad avversari ormai rassegnati. Ma, smaltita la delusione, ho rivisto la partita in tv e mi sono accorto dei progressi fatti. Occorre comunque migliorare nel contenimento alzando la linea difensiva per tenere i reparti più stretti. E' poi ovvio che bisogna restare concentrati dall'inizio alla fine per superare la squadra di Baldini, ricca di individualità ma ancora senza un preciso assetto tattico. Dobbiamo approfittarne...».

Carlo Salvadori



**NUMERI AZZURRI** Lodi sempre decisivo e Vargas ormai arrivato alla 200 presenza italiana

## LE CURIOSITA'

## Gli azzurri sono a caccia del 600° gol in serie «B»

**EMPOLI AD UN PASSO DAI 600 GOL IN SERIE B** — L'Empoli è ad un solo passo dal segnare la rete n. 600 della propria storia in serie B, considerando la sola regular season. La prima delle attuali 599 reti venne realizzata il 29 settembre 1946 in Reggiana-Empoli 1-1.

**GLI SPRINT NELLA RIPRESA DELL'EMPOLI** — L'Empoli è la squadra della serie B 2008/09 che migliora maggiormente i propri risultati nei secondi tempi rispetto a quelli al 45': +9 è il saldo attivo degli azzurri dopo 18 giornate di campionato.

**IL DECISIVO LODI** — Francesco Lodi è attualmente il calciatore più decisivo della serie B 2008/09, a livello assoluto: sono 13 i punti portati all'Empoli grazie ai suoi gol determinanti.

**200 IN ITALIA PER VARGAS** — Jorge Palacios Vargas, se dovesse scendere in campo, festeggerebbe la 200° presenza ufficiale con maglie di club italiani. Le attuali 199 presenze — collezio-

nate indossando le divise di Reggina, Empoli e Livorno — sono così suddivise: 136 in serie A, 46 in B, 13 in coppa Italia e 4 in altri tornei.

**EMPOLI CERCA UN TRIS DI VITTORIE INTERNE CONSECUTIVE** — L'Empoli è reduce da due vittorie interne ufficiali consecutive. Se gli azzurri dovessero vincere anche oggi, per ritrovare almeno 3 loro affermazioni interne ufficiali consecutive sarebbe necessario risalire al periodo gennaio-febbraio 2007: allora le vittorie casalinghe consecutive furono addirittura 4, tutte ottenute in serie A, nell'ordine contro Parma, Sampdoria, Roma e Messina.

**MANTOVA A PORTA CHIUSA SOLO IN UNA DELLE ULTIME 11 GIORNATE DI CAMPIONATO** — Il Mantova non ha subito gol in assoluto solo in una delle ultime 11 gare ufficiali disputate, per altro tutte di campionato: è accaduto lo scorso 6 dicembre quando impattò 0-0 in casa del Treviso. Nelle altre 10 gare prese in esame i lombardi hanno complessivamente incassato 15 reti.

## IL VIVAIO

**Primavera a Torino pronta alla battaglia  
Le altre partite in programma oggi**

LA PRIMAVERA si congeda oggi dal suo 2008 in casa del Torino nel penultimo turno d'andata del girone A. La partita, in programma alle 14.30 al campo 'Primo Nebiolo', vede di fronte due squadre in ottima salute. Gli azzurri sono in piena zona play off con 18 punti; i granata sono a quota 16 ma non hanno mai perso sul proprio terreno: entrambe hanno poi una gara da recuperare. Nell'ultimo confronto interno i ragazzi di Beppe Scienza hanno sconfitto 4-1 il Modena, mentre sabato scorso hanno sfiorato il successo a Livorno essendo stati raggiunti dagli amaranto sul 2-2 a pochi minuti dalla fine. Comunque l'Empoli è galvanizzato dalla rotonda vittoria ottenuta col Sassuolo, anche se Donati ha ancora una volta gli uomini contattati. Ieri pomeriggio alle 14 sono infatti partiti per Torino soltanto 18 giocatori. Pure Caroti è indisponibile per un attacco influenzale, in compenso rientrano Granaola e Dumitru. Questa la probabile formazione: D'Oria, Tognarelli, Forino, Granaola, Tonelli, Mori, Dumitru, Nicoletti, Aperuta, Caponi, Guitto.

**LE ALTRE GARE** — In campo oggi anche altre formazioni del vivaio: alle 15 a Monteboro i **Piccoli Amici 2001** ospitano il Livorno 9 in amichevole; alle 15.30 invece i **Pulcini 2000 «A»** ricevono invece il Ponte a Elsa a Monteboro; alle 16 invece i **Pulcini 2000 «B»** sono in casa del Castelfiorentino e i **Pulcini '99 «A»** di Caccia sono in casa del Malmantile; infine alle 17,30 chiudono i **Pulcini '99 «B»** di Rossi col Limite a Monteboro e i **Pulcini '99 «C»** di Becchi fanno altrettanto col Vinci.



**A.E.A.**  
elettronica



automatic technology systems



# la sicurezza è il nostro mestiere

- ✓ antifurto
- ✓ videocontrolli
- ✓ controllo accessi
- ✓ telecontrollo impianti
- ✓ antincendio

per i privati  
anche pagamenti  
rateali  
da 12 a 24 mesi a  
**TASSO ZERO\***

- ✓ automazione cancelli
- ✓ portoni sezionali
- ✓ sistemi di parcheggio
- ✓ carpenteria metallica

SEDE: Empoli (Fi) via Reali 13 zona ind. Terrafino 50053 tel 0571 930168

www.aea-online.it reperibilità 24/24h

\*salvo approvazione della finanziaria

Per Empoli e provincia (Fi) 0571 930168 - 393 9197361

Per Montecatini e provincia (Pt) 0572 773312 - 333 3180861

Per provincia di Pisa 0571 930169 - 393 9197637

— EMPOLI —

**IL PRIMO** pensiero di Vittorio Tosto è per i tifosi. «I nostri sostenitori — dice il laterale calabrese — sono stati magnifici. Non importa se sono pochi, ma il loro incitamento è stato determinante per questo prezioso pareggio. Auguro a tutti loro buon Natale di cuore e spero che la prossima stagione pos-

## Tosto: «Grazie ai tifosi, davvero straordinari»

sano rivedere l'Empoli in serie A». Dopo i ringraziamenti al pubblico amico, Tosto analizza poi la gara col solito equilibrio. «Sapevamo di affrontare un'avversaria forte che aspira ai play-off e avevamo impostato la partita allo stesso modo di quella col Bari. Abbiamo iniziato

senza forzare il ritmo per non concedere al Mantova il contropiede. Stavamo crescendo quando è arrivata l'espulsione di Vannucchi, episodio che non mi va di commentare». E i biancorossi di Costacurta ne hanno subito approfittato... «Abbiamo incassato il colpo

com'era inevitabile e Corona ci ha puniti segnando un gran gol, ma siamo rientrati in campo decisi a riequilibrare la situazione. Il nostro secondo tempo, quando sono tornato a fare il terzino dopo i primi 45' da ala, è stato fantastico anche perché abbiamo giocato col

cuore. Sono poi molto contento che il gol del pari sia stato realizzato da Saudati. Nessuno lo meritavamo più di lui per la caparbietà e la professionalità con cui ha recuperato dal grave infortunio. Luca può essere davvero importante per centrare il traguardo della promozione...».

Carlo Salvadori

### SPOGLIATOI

La gioia di Saudati: «Contento soprattutto per i miei compagni»

— EMPOLI —

**DICE** di avere un'autonomia di 20', ma col Mantova Saudati è sembrato pronto per giocare 90'. Non per il gol, ma per come si è mosso in tutto il secondo tempo e per aver impegnato più volte Handanovic che niente ha però potuto sul suo colpo di testa, anche se l'azzurro minimizza la prodezza che ha fruttato l'1-1. «Sono stato un po' fortunato — spiega — perché la palla è andata dove nessun portiere sarebbe stato capace di arrivare: sotto l'incrocio dei pali, ma la gioia per il ritorno al gol è stata così intensa che non è proprio il caso di pensare a come è maturato. Devo comunque ringraziare Marianini per aver effettuato un cross perfetto che mi ha ricordato la rete segnata la scorsa stagione al Palermo. Ogni tanto a Francesco riescono questi colpi di precisione...». Saudati scherza e la voglia di farlo è indice di buona salute. «Sono felice non soltanto per aver siglato il pari ma soprattutto per la grande prestazione della squadra. Non era facile evitare la sconfitta dopo essere rimasti in 10 per l'espulsione di Vannucchi che avrebbe potuto spianare la strada al Mantova. Sarebbe stato un peccato poiché dalla panchina vedevo i compagni sempre più autorevoli e credevo che il nostro gol fosse vicino. Al contrario, siamo andati al riposo in svantaggio per la grande conclusione di Corona e per un comprensibile momento di difficoltà seguito alla decisione dell'arbitro di espellere il nostro capitano».

Il tuo ingresso è stato fondamentale... «Penso di aver dato un buon contributo ma il pareggio è stato raggiunto grazie alla determinazione e alla volontà di tutti noi. Questo punto potrebbe essere di vitale importanza nella corsa alla promozione. Intanto ci permette di chiudere l'anno in vetta alla classifica, seppure in coabitazione con ben quattro rivali, e poi perché nel girone di ritorno non possiamo che migliorare tutti, me compreso. Presto tornerà infatti disponibile poi un campione come Flachi. Un vero lusso per il torneo cadetto...».

Una battuta, infine, dell'attuale capocannoniere azzurro. «Abbiamo strameritato il risultato — dice Lodi — ma voglio complimentarmi con Corona per il suo splendido gol».

Carlo Salvadori

### SERIE «B» 19ª GIORNATA

# Un Empoli in dieci va sotto ma rimedia con Luca Saudati

*Espulso Vannucchi, col Mantova è tutto in salita per gli azzurri*

1-1

**EMPOLI (4-3-2-1):** Bassi; Marzoratti, Piccolo (79' Musacci), Kokoszka, Cupi (46' Saudati); Marianini, Moro, Vannucchi; Lodi, Tosto; Pozzi (86' Corvia). All. Baldini S.  
**MANTOVA (4-2-3-1):** Handanovic; Sacchetti, Notari, Fissore, Rizzi; Spinale, Passoni; Tarana, Locatelli (72' Venitucci), Caridi (67' Sedivec); Corona (72' Godeas). All. Costacurta. Arbitro: Peruzzo di Schio. Marcatori: 36' Corona; 79' Saudati.

di RICCARDO FATTORI

— EMPOLI —

**L'**EMPOLI balla a lungo sull'orlo della sconfitta, poi con la solita impennata d'orgoglio avvelena un panettone che il Mantova sentiva già dolcissimo e scopre che al termine di un'altro pomeriggio di sofferenza è di nuovo in testa, anche se coinvolto in una specie di ammicchiata. Non è poco per come si era messa una partita iniziata male da subito.

Questa volta la novità proposta da mister Baldini riguardava Tosto, schierato sempre lungo l'out sinistro ma più avanzato del solito col rientrante Cupi alle sue spalle. Per il resto, fuori Busce', Lodi parte a destra nel terzetto che giostra dietro a Pozzi ma poi si accentra per favorire le avanzate di Marzoratti e gli inserimenti di Marianini.

Del resto dall'altra parte Costacurta si affida ad un modulo più o meno speculare, dove è Corona il vertice avanzato di un reparto che conta su Caridi e Tarana ai lati e su Locatelli libero di scatenare la sua fantasia fra le linee.

Per una trentina di minuti succede veramente poco. Le due squadre in pratica si annullano, più preoccupate di non concedere spazi agli avversari che di creare pericoli. Handanovic, cugino del portiere dell'Udinese, è bravo in un paio di occasioni a sbrogliare situazioni potenzialmente pericolose davanti alla sua porta ma niente che scaldi gli infreddoliti spettatori del Castellani. Tutto cambia al 31', quando Vannucchi, nervoso forse per un erroraccio precedente

che aveva regalato un insidioso contropiede a Tarana, si fa beccare da Peruzzo mentre rifila un colpetto a Sacchetti. L'arbitro estrae il cartellino rosso e l'Empoli si ritrova in dieci.

Gli azzurri accusano il colpo e reagiscono più coi nervi che col cervello e la gara si incattivisce (ammonito anche Rizzi per un brutto fallo da dietro). A guadagnarci comunque è il Mantova, squadra ben assestata e forse più di categoria rispetto ad un Empoli anche stavolta troppo confusionario. Infatti passano pochi minuti e i biancorossi vanno a segno. Bella l'azione con

Caridi che lungo l'out si lascia dietro Marzoratti e lancia al centro per Locatelli: bello il suo tocco di testa all'indietro ed ancora più bello l'esterno al volo con cui Corona, completamente solo al limite, manda la sfera in rete sulla sinistra di Bassi. La gara, già difficile, diventa una specie di scalata al K2 per un Empoli pasticciaccio, senza più gli spunti di Vannucchi e coi soliti limiti di gioco e di tenuta in difesa. Baldini, a questo punto, gioca il tutto per tutto, passa alla difesa a tre e prova con le4 due punte: Saudati (fuori Cupi) e Pozzi. Le cose cambiano ma a

cambiare è anche l'atteggiamento della squadra, più aggressiva e finalmente più veloce nelle sue iniziative. Basta questo a mettere in difficoltà un Mantova che non riesce a cambiare invece passo. I biancorossi sfiorano anche il raddoppio (grande conclusione del solito Corona fuori di poco e poi bel recupero di Kokoszka che ferma ancora Corona al limite dell'area) ma soffrono un Empoli che cerca il pari più col cuore che col cervello e lo trova al 35', con un colpo di testa di Saudati che inganna un Handanovic distratto. Pari meritato, dopo averlo già sfiorato con una percussione in cui erano andati al tiro Saudati, Pozzi e Moro e Caridi aveva salvato sulla linea. Nel finale potrebbe anche scapparci qualcosa di più (sospetto fallo su Marianini) ma va bene così a tutti. La sosta farà bene, per recuperare e riflettere.



**EMPOLI MANTOVA**  
Il colpo di testa di Saudati che vale il pareggio agli azzurri



**EMPOLI-MANTOVA** Marianini, autore di una buona prova

### LA MOVIOLA

Il rosso diretto ci poteva stare  
Ma c'era un rigore

**NON** è stata una partita facile per il giovanissimo Peruzzo della sezione di Schio. Iniziamo dal rosso a Vannucchi: il capitano, a gioco fermo, effettivamente rifila un calcio a Corona. Non lo prende in pieno e quindi l'arbitro poteva anche sorvolare, ma a termini di regolamento l'espulsione diretta ci sta tutta. Nella ripresa, invece, l'errore c'è quando Peruzzo evita di concedere il rigore per un fallo di Passoni su Marianini. Il mediano azzurro forse accentua la caduta, ma il contatto c'è. Per il resto, quella del fischiato veneto è una prestazione da luci e ombre.

VOTO 5,5

1-2

## Dumitru-Mori: Primavera che gran colpo!

**TORINO:** Gomis, Vallati, Benedetti D., Capellupo, Avanzi, Benedetti S., Santoni (88' Cagnasso), Suci, (90' Alanga), Comi (88' Gnisci), Nitride, D'Onofrio. All. Scienza.

**EMPOLI:** D'Oria, Tognarelli (75' Crafa), Forino, Granaiola, Tonelli, Mori, Nicoletti, Caponi, Aperia,

Guitto, (70' Pucciarelli), Dumitru (91' Lo Sicco). All. Donati  
Arbitro: Zanichelli di Genova  
Marcatori: 59' Santoni, 68' Dumitru, 86' Mori.

— TORINO —

IMPRESA della Primavera sul

campo finora inviolato del Torino. I ragazzi di Donati vincono in rimonta 2-1 e consolidano la loro posizione in zona play-off. Nella ripresa padroni di casa in vantaggio su errore collettivo della difesa ospite ma pareggia con una prodez-

za Dumitru che saltato l'avversario diretto per poi fare centro con un tiro imprevedibile. Quasi allo scadere poi Mori devia in gol di piede una punizione di Caponi.

LE GARE DI OGGI — Alle 9.45

*Giovanissimi Regionali* di Mazzanti a Monteboro con la Sangiovese; alle 10 *Esordienti '98 B* di Diolaiuti in casa della Cerretese; alle 10.30 *Esordienti '95* di Bombardieri in casa dell'Arezzo; alle 11 derby fra *Allievi A* e *Allievi «B» Nazionali* a Monteboro; alle 15 *Giovanissimi Nazionali* di Cecchi in casa del Gubbio. Gli *Esordienti '98 A* di Macri invece sono al torneo di Trani e affrontano alle 9 la Lazio.



**EMPOLI MANTOVA**  
Per Marzoratti una prova poco convincente



**EMPOLI-MANTOVA** Vannucchi, protagonista suo malgrado

## LE PAGELLE

# Saudati, rientro definitivo Vannucchi, che ingenuità!

**BASSI 6** — Sul gol del Mantova non ha colpe specifiche. Per il resto non deve strafare.

**MARZORATTI 5,5** — L'errore sul vantaggio virgiliano è doppio e costa caro. Nella ripresa, però, va anche vicino al gol.

**PICCOLO 6** — Per come si fa scappare Corona spesso volte meriterebbe qualcosa in meno, ma se non altro evita distastosi.

**KOKOSKZA 6,5** — Ormai è lampante: è lui il faro di questa difesa. Sicuro e autoritario, ci mette una pezza quasi sempre.

**CUPI 6** — Contiene Tarana. Questo gli aveva chiesto Baldini e questo fa.

**MARIANINI 6,5** — Prestazione convincente. E' lui a servire a Saudati l'assist del gol ed è bravo in copertura quando l'Empoli rimane in dieci.

**MORO 6** — Prestazione leggermente peggiore rispetto alle ultime, anche perchè spesso si lascia andare a qualche leggerezza. Ma in fondo non è negativo.

**MUSACCI 6** — Entra e l'Empoli pareggia.

**LODI 5,5** — Da uno come lui ti aspetti sempre qualcosa di importante. Stavolta, però, non riesce ad incidere sul match.

**VANNUCCHI 5** — Forse l'espulsione è esagerata, ma uno della sua esperienza non può permettersi di lasciarsi andare a gesti così. Anche perchè ha rischiato di far perdere la sua squadra.

**TOSTO 6** — In posizione di esterno alto ci prova, ma non ha il passo giusto. Bene nella ripresa.

**POZZI 5,5** — Non graffia mai.

**SAUDATI 7** — Bentornato. E non solo per il gol che segna, ma per l'impatto che dà alla gara.

**CORVIA sv** — Gioca pochi minuti

All. **BALDINI 6,5** — L'espulsione di Vannucchi gli complica la vita, ma lui è bravo a rischiare e i giocatori gli danno una mano. C'è del suo in questo pareggio.

t.c.

# Baldini: «E' un regalo dei giocatori»

di TOMMASO CARMIGNANI

— EMPOLI —

**L REGALO** di Natale, a sentir lui, glielo hanno già fatto i suoi giocatori. Perché, sempre a sentir lui, «è dei ragazzi il merito per una prestazione così». E' un Baldini ragazzino quello che si presenta in sala stampa a commentare il pareggio col Mantova, anche se poi il tecnico azzurro qualche sassolino dalla scarpa se lo toglie. Ed è il solito Baldini, vulcanico, talvolta esagerato, ma comunque sempre schietto e sincero. Uno che certo non le manda a dire. Qualità rara di questi tempi.

«Ringrazio i giocatori per ciò che hanno saputo fare oggi sul campo — spiega il tecnico azzurro — non era facile rientrare da un primo tempo così e riuscire a pareggiare come abbiamo fatto noi. Se è questa la determinazione necessaria? Sì, esatto e proprio questa e, credetemi, se riusciremo a metterla in campo sempre

difficilmente perderemo le partite come abbiamo fatto in passato».

Poi arriva la domanda galeotta. Infatti, c'è chi chiede a Baldini se sia necessario prendere gli schiaffi tutte le volte per tirare fuori il carattere... «Io non voglio essere polemico — dice ancora Baldini — ma certe volte sento dire cose, o leggo cose, che danno fastidio. O uno ha il cervello per capire che faccio certe cose per il bene di tutto l'Empoli, oppure rimane uno stupido. Se mando in campo un attaccante è perchè ci sono delle situazioni che lo richiedono, come ad esempio giocatori che non stanno bene fisicamente. Chi è vicino all'Empoli queste cose le sa alla perfezione. Si parla delle due punte, ma se io quando allenavo qui tempo fa facevo giocare Rocchi esterno pur di avere in campo tanti centravanti... Non ho problemi a farlo anche adesso, ma non si deve dire che questa squadra non ha un gioco solo per partito preso».

**TORNATO** al gol dopo un anno, Luca Saudati è la faccia dell'Empoli che ride. Baldini con lui ha un rapporto tutto speciale.

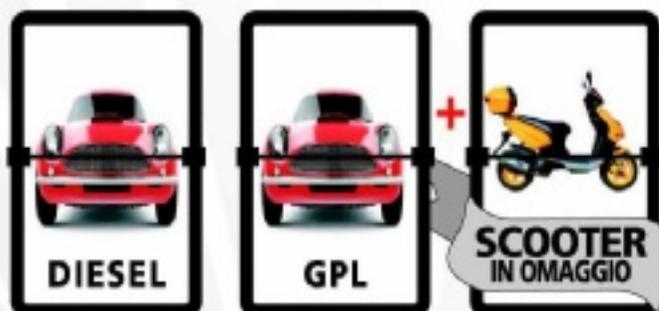
«Questo ragazzo ha dato una tibia e un perone per l'Empoli — fa l'allenatore azzurro — quindi merita rispetto. Io con lui ho un bel rapporto e quindi prima della gara gli ho chiesto se si sentiva in grado di giocare. Lui in questo momento non è in condizione di scendere in campo, però ha detto che ci avrebbe provato. Immaginate voi se sono contento...».

Infine, si parla anche dell'espulsione di Vannucchi. «Col senno di poi si possono dire tante cose — fa Baldini — spesso con un uomo in meno succedono delle cose che fanno anche girare la partita in tuo favore. Però ci tengo a dire che preferisco sempre giocare in undici. Se ho parlato con Ighli? Sì, l'ho fatto... All'inizio pensavo che avesse protestato, poi quando mi ha detto che c'era di mezzo un calcio... Beh, mi dispiace che sia successo».

**E adesso tutti in vacanza Di nuovo al lavoro il 27**

**DOPO il pareggio di ieri col Mantova, gli azzurri hanno rotto le righe per le vacanze di Natale. Come da contratto, ai giocatori spettano adesso sette giorni di riposo. La ripresa, dunque, è fissata per domenica prossima, quando saranno da valutare le condizioni di Buscè, che potrebbe anche non farcela per la gara con la Triestina, primo impegno del 2009 nonchè penultima gara del girone di andata.**

MAI VISTO PRIMA



**SCONTI fino al 50 %**  
su auto Nuove a Km0 e Aziendali

**AUTO A 6 RUOTE**  
PAGHI UNO PRENDI DUE,  
lo SCOOTER è in omaggio.

Approfitta subito di questa grande opportunità.

Orario continuato 9 - 20

APERTO ANCHE  
SABATO E DOMENICA

**Dove viaggia  
la convenienza**

via Fiorentina, 214  
tel. 050 981741  
56100 - PISA

**BEL GIOCO**

Unanime riconoscimento: la squadra amaranto sta esprimendo il miglior calcio del campionato

**RINFORZI**

Il presidente Spinelli si sta muovendo per potenziare l'attacco. Il sogno? Lucarelli



**PROTAGONISTA**  
Nel bene (gol al 95') e nel male (rigore fallito) è sempre super Tavano

### Silvio Baldini centra il suo primo obiettivo Un Natale con l'Empoli in zona promozione

—EMPOLI—

**PRIMO obiettivo centrato.** Baldini aveva infatti programmato d'arrivare alla sosta natalizia in zona promozione per prendere il largo nel ritorno. Sebbene il pareggio col Mantova non possa valere come una vittoria, questo punto significa molto per l'Empoli. Il terzo ko casalingo avrebbe minato l'autostima degli azzurri, andati invece vicini al 2-1 dopo il gol del ritrovato Saudati. Ma Peruzzo ha sorvolato sulla spinta in area a Marianini e la rimonta in inferiorità numerica non è stata completata. Vannucchi, espulso nel momento migliore dei toscani, non ci sarà il prossimo 10 gennaio a Trieste e pure Tosto verrà squalificato. Anche Buscé rischia di non recuperare e l'occasione è propizia per affidare le chiavi della manovra a Musacci. Il centrocampista viareggino ha quasi 22 anni: non sono pochi per giocare in serie B.

# Il Livorno ora ci crede davvero

*Primato in classifica e morale alle stelle dalla vittoria thrilling con il Sassuolo*

—LIVORNO—

**L LIVORNO** ha concluso la rincorsa e raggiunto la vetta proprio nell'ultima tappa utile prima della sosta del campionato. Ed è da lì che lancerà la volata per raggiungere il traguardo della serie A. Ha raggiunto il primo posto battendo quella che fino a ieri era la capolista solitaria e la vera rivelazione della serie B, il Sassuolo, e lo ha fatto al termine di una partita thrilling nel corso della

quale ha sbagliato un rigore, è andato in vantaggio per 2-9, si è fatto raggiungere e quindi ha piazzato la stoccata nel tempo del recupero. Con un Tavano protagonista d'autore che ha segnato due reti dopo aver sbagliato il penalty, ma con il centrocampo a dettare legge con Candreva e Loviso soprattutto. E il primato, seppure in larga coabitazione, è il giusto corollario per quella che, unanimamente, viene definita la squadra che gioca il miglior calcio del cam-

pionato. Continua a non realizzare tutto ciò che crea la formazione di Acori, ma adesso sembra almeno essersi sbloccata e ha ritrovato la via del gol. E il fatto di aver vinto contro la prima della classe proprio nel giorno in cui era largamente rimaneggiata perché mancante di due quarti della difesa titolare (Rosi e Bonetto squalificati) e del centrocampista più in forma (Bergvold) dice che la solidità di gioco è tale che nessun traguardo può essere vietato. Oltretutto

se nel mercato di riparazione di gennaio il presidente Spinelli riuscirà, come è nelle sue intenzioni, ad accaparrarsi una punta con molti gol nei piedi e nella testa a supportare i Tavano e i Diamanti. Intanto Acori e la sua truppa possono godersi un Natale felice guardando tutti dall'alto. Un buon viatico per quando, il 10 gennaio, riprenderà il campionato.

**INTANTO** la società si sta muovendo sul mercato per cercare

quella prima punta che possa garantire, soprattutto in trasferta, un numero di gol consistenti. Il sogno di Spinelli è quello di riportare a casa Cristiano Lucarelli ma al momento è stato deciso di operare a fari spenti in attesa che il presidente del Parma, Ghirardi, si convinca a lasciar andare il bomber. Per il momento è stato bloccato Mastrorunzio e vengono portati avanti dei sondaggi per Vantaggiato e Bucchi.

Lorenzo Gremigni

## OGGI UN VERTICE DELLA SOCIETÀ' NERAZZURRA PER AFFRONTARE IL FUTURO

# Dopo il ko di Piacenza psicodramma in casa del Pisa Rivoluzione in vista con il mercato di riparazione

—PISA—

**CI VORRA'** tempo per dimenticare la sconfitta di Piacenza: perché c'è modo e modo di perdere.

E il Pisa in Emilia l'ha fatto come peggio non si poteva: niente anima, niente carattere e sbagliando perfino il rigore del pareggio a tempo scaduto. Dopo le parole di fuoco del tecnico Ventura («la peggiore delusione da quando sono a Pisa») e del direttore sportivo Cinquini («prestazione indegna») ai nerazzurri non resta che consolarsi con un calciomercato movimentato. In uscita sono già praticamente concluse le prime quattro cessioni: il difensore Emanuele Musca (23) e l'attaccante uruguayano Matias Masiero (20) hanno rescisso, l'esterno rumeno

Florian Pit (25) è destinato a tornare alla Roma mentre per il capitano nerazzurro Gabriel Raimondi (31) la società ha trovato l'accordo economico per la cessione col Perugia anche se l'argentino non vorrebbe lasciare Pisa. Oggi nel vertice previsto fra il presidente Luca Pomponi e tutto lo staff tecnico-societario si parlerà di altri casi delicati: c'è da valutare, infatti, la riconferma del giova-

## Il Frosinone impone il pari

—FROSINONE—

**UN FROSINONE** condizionato dalle assenze, strappa un prezioso punto nella sfida domenicale col Vicenza. Pochi gli spunti degni di nota e lo 0-0 sancisce una partita noiosa.

ne Silvano Raggio Garibaldi (19) — che potrebbe anche tornare al Genoa —, dell'esterno honduregno Edgar Alvarez (28) — le cui condizioni fisiche destano preoccupazione — e del regista Gael Genevier (25) che non rinnoverà e che quindi il Pisa spera di piazzare prima di perderlo a giugno a parametro zero. In entrata il sogno è il bomber dell'Avellino, Alessandro Pellicori (25). In settimana è previsto un incontro fra il presidente nerazzurro Pomponi e quello campano Pugliese. Il tutto mentre si pensa a rinforzare il reparto mediano dove si cercano alternative a Braiati (anche lui in scadenza) e Genevier. E se la pista che porta a Francesco Parravicini (26) del Parma si fa più complessa per il disturbo di Mantova, ecco sorgere altre ipotesi di spessore: al Catania è stato chiesto Mark Edusei (32) mentre col Bari si parla dell'argentino Martin Donda (26).

Saverio Bargagna



**IRA**  
Mister Ventura duro con la squadra

## Il presidente del Grosseto: «Gustinetti non si discute»

—GROSSETO—

**TUTTO** tranquillo in casa biancorossa. Nonostante i risultati negativi nelle ultime quattro partite (tre sconfitte e un pareggio) e nonostante le illusioni fatte sul presente e sul futuro del Grifone la società biancorossa ha deciso di rompere il «silenzio stampa» e di far sentire la sua voce.

«A seguito di fantasiose notizie di stampa l'Us Grosseto — si legge in un comunicato — precisa che la dirigenza e il presidente in primis ripongono la massima fiducia nell'al-

lenatore Elio Gustinetti e nel suo staff tecnico considerando che i risultati fin qui raggiunti vanno, nel globale, oltre ogni più rosea aspettativa in quanto l'Us Grosseto si trova nelle prime posizioni della classifica con alle spalle diverse società partite con ben altre ambizioni e sono perfettamente in linea con i programmi societari.

Un comunicato, quindi, che toglie qualsiasi dubbio per quanto riguarda la panchina di Gustinetti (nella foto) che da diverse parti veniva considerata abbastanza «traballante».

Un Grosseto, dunque, che si accinge a chiudere il 2008 con una grande delusione dopo essere stato il protagonista assoluto della classifica in questo primo scorcio di campionato. Ora la Cadetteria osserva la lunga pausa della sosta natalizia prima delle due ultime gare del girone di andata che vedrà l'Ancona ospite dello «Zecchini» il 10 gennaio mentre sette giorni dopo i torelli faranno visita al Frosinone. Poi ci sarà il giro di boa.

P. P.



## Giovanissimi «A» in campo oggi

I Giovanissimi Nazionali di Cecchi giocano oggi un match del torneo di categoria. Infatti, alle 15.30 affrontano il Poggibonsi a S. Donato.

## I Pulcini '98 volano nel torneo di Trani

GLI Esordienti '98 di Marci si stanno ben comportando al torneo di Trani: 2-2 col Milan e poi 8-2 all'Axa, 3-0 alla Lazio e 2-1 sul Milan nella 2ª fase.

### EMPOLI F.C.

# I bilanci di Fabrizio Corsi: «Possiamo crescere ancora»

## Il presidente saluta il 2008 con una speranza

**S**OTTO l'albero, troverà il primo posto in classifica. Sotto l'albero, troverà aspetti positivi, ma anche negativi, cose da rivedere, altre da analizzare. Il 2008 dell'Empoli si conclude così, con il primato in coabitazione e tanti bei propositi per il 2009. Ma il 2008 è stato anche e soprattutto l'anno orribile della retrocessione, della ripartenza, della speranza. Fabrizio Corsi si guarda alle spalle e traccia il suo bilancio personale, poi ci pensa su e strizza l'occhio al futuro. A un campionato iniziato col piede giusto, ma che adesso bisogna concludere nel migliore dei modi.

**Iniziamo dal principio: diamo un voto al 2008...**

«È stato un anno bisestile — attacca il massimo dirigente azzurro — e non ci ha portato bene. E' arrivata la retrocessione, una retrocessione che forse potevamo anche evitare se la fortuna, che nel corso degli anni ci ha dato spesso una mano, non ci avesse voltato le spalle. Retrocedere per un punto all'ultima giornata fa male, ma ora bisogna pensare al futuro».

**Parliamo allora di questi primi mesi di campionato cadetto...**

«Abbiamo iniziato benino, ma io credo che questa squadra abbia ancora ampi margini di miglioramento e che in fondo si potesse anche fare meglio di così... Ora, speria-

**CIAO 2008**  
Fabrizio Corsi saluta un anno difficile e aspetta quello nuovo



### DAL CAMPO

## E c'è chi lavora anche per le feste

**LA RIPRESA** degli allenamenti è fissata per sabato prossimo. In questi giorni, però, qualcuno sarà comunque al lavoro. Si tratta di Luca Saudati e Antonio Buscè, il primo per recuperare condizione, il secondo per smaltire più in fretta l'infortunio.

### IL FUTURO

**«Col pieno recupero di tutti gli effettivi possiamo eliminare i difetti visti finora»**

mo che i rientri di Pozzi e Saudati, che a gennaio saranno finalmente al 100%, ci possano far fare questo salto di qualità, perché con questi elementi in più a disposizione auspichiamo tutti il miglioramento che ci deve essere».

**In ogni caso, se si dovesse esprimere un giudizio, si può essere soddisfatti oppure no?**

«Siamo soddisfatti, questo sicuramente. Tutti avremmo messo la firma sul primo posto a dicembre. In fondo si sapeva che fino a novembre non avremmo

potuto contare su giocatori importanti come i due citati prima. Il campo, del resto, lo ha dimostrato, perché se è vero che i nostri due attaccanti, Saudati e Pozzi, non sono ancora al massimo, qualcosa hanno già fatto vedere».

**Parliamo degli aspetti da migliorare...**

«Io credo che la squadra debba crescere sul piano caratteriale e tecnico in alcune partite, perché chi ha ambizioni come noi non può permettersi passaggi a

vuoto come col Treviso o con l'Ascoli. Perciò sono convinto che si debba lavorare in questa direzione, anche perché il campionato non aspetta nessuno».

**Che ne pensa di questa serie B?**

«E' come se il campionato cominciasse ora. Tutte le squadre che lottano per andare in serie A sono lassù e tutte, a gennaio, si rinforzeranno».

**L'Empoli cosa farà?**

«Io penso che non arriverà nessuno e questo perché, specie in attacco, stiamo aspettando gente che non è ancora al top della condizione».

**Questo che vuol dire?**

«Vuol dire che quando Saudati e Pozzi saranno al 100%, e con loro ci sarà poi anche Flachi, ci aspettiamo miglioramenti importanti. Ecco perché non sembra esserci il bisogno di intervenire».

**E negli altri reparti?**

«Beh, dobbiamo migliorare anche lì, ma penso che i giocatori ci siano. Quindi, è difficile pensare ad interventi o ad aggiustamenti di un certo rilievo, l'unica possibilità è trovare un jolly giovane, ma non è facile. Noi restiamo alla finestra, poi vedremo».

**Si è parlato di Dionisi...**

«Lo stiamo seguendo, ma per il futuro e non a gennaio».

**Ultima domanda: quali sono i propositi per l'anno nuovo?**

«Quello che abbiamo detto prima: un po' più di carattere e cattiveria agonistica in certe partite. Dobbiamo cercare di ripetere gare come quella di sabato in casa col Mantova: lì si è vista la determinazione che serve a una squadra come la nostra».

**Buon Natale, presidente...**

«Buon Natale anche ai tifosi».  
**Tommaso Carmignani**

**IL MERCATO** SI TRATTEREBBE DI UN'OPERAZIONE IN OTTICA FUTURA, VISTO CHE PER GENNAIO I RINFORZI CI SONO GIÀ

## Dionisi è un obiettivo dichiarato: il club azzurro lo sta visionando



**ARRIVA?** Dionisi coi colori del Celano

L'EMPOLI sta dando la caccia a Federico Dionisi. L'indiscrezione, trapelata tempo fa da uno dei soliti siti specializzati, ha trovato conferma nelle parole di Fabrizio Corsi, che non solo non ha nascosto l'interesse del club, ma che anzi ha dichiarato che «si tratta di un giocatore che abbiamo visionato e che molto probabilmente continueremo a seguire». Dionisi, attualmente in forza al Celano Olimpia, è il capocannoniere del girone «B» della Seconda Divisione con 12 centri. Nato a Rieti, a 21 anni è uno dei giovani più promettenti delle serie minori. Si tratterebbe, insomma, di

una classica operazione «da Empoli», anche se l'intenzione non è assolutamente quella di prelevarlo a gennaio, ma piuttosto di lasciarlo in prestito al Celano fino a fine stagione. Ammesso che l'operazione Dionisi vada in porto, sarà comunque l'unica di rilievo per quanto riguarda il mercato di gennaio. O, almeno, questo è quello che ha lasciato intendere il massimo dirigente azzurro. In attacco, coi rientri di Pozzi e Saudati, più in là di

Flachi, il reparto è completo, in difesa e centrocampo, invece, difficilmente la società cercherà rinforzi, anche perché la 'rosa' a disposizione di Baldini è abbastanza ampia. Attenzione comunque alle sorprese — specie per il pacchetto arretrato — perché gli operatori di mercato azzurri restano alla finestra. Scontate o quasi, invece, alcune operazioni minori per chi finora ha avuto poco spazio.

**ALTRI AFFARI**  
I dirigenti restano alla finestra ma non dovrebbe succedere granchè

## Un turno di stop a Tosto e Vannucchi

Il giudice sportivo ha ufficializzato un turno di squalifica per Vannucchi e Tosto. Comminata anche una multa di 1500 euro per i cori dei tifosi.

## Test amichevole con la S. Lucchese

Amichevole di fine anno per gli azzurri. Domenica 28, infatti, l'Empoli sarà al «Porta Elisa» di Lucca, dove sfiderà alle 15 la Sporting Lucchese.

### LE CINQUE CAPOLISTE

### AI RAGGI X



**Empoli**

PUNTI IN CASA

PUNTI FUORI CASA

RETI FATTE

RETI SUBITE

PARTITE VINTE

PAREGGI

PARTITE PERSE

DIFFERENZA RETI

16

16

25

19

9

5

5

+6

**Brescia**

23

9

21

19

9

5

5

+2

**Livorno**

19

13

26

14

7

11

1

+12

**Parma**

20

12

23

15

8

8

3

+8

**Sassuolo**

21

11

31

20

9

5

5

+11

### EMPOLI F.C.

di TOMMASO CARMIGNANI

**UNA VOLTA** c'era la grande ammicchiata, ora è più carino chiamarle le cinque sorelle. Parma, Livorno, Sassuolo, Brescia e naturalmente Empoli. Con 32 punti conquistati nelle 19 partite giocate fino alla sosta, sono le cinque regine di questa serie «B» e verosimilmente le squadre che fino al termine del campionato si giocheranno la promozione diretta in serie A.

**AI RAGGI X** — Il confronto tra i dati numerici relativi alle cinque sorelle spiega alla perfezione quello che è emerso anche sul cam-

po e cioè il grande equilibrio. L'Empoli si inserisce in un contesto del genere senza avere nulla in meno rispetto alle rivali, ma probabilmente neanche in più. Se è vero infatti che l'undici di Baldini, tra le squadre in testa alla classifica, è quella che ha vinto di più in trasferta — ben 16 punti conquistati — che in casa ha rispetto alle ri-

vali, visto che al Castellani sono arrivati i restanti 16 punti. Chi invece vince di più tra le mura amiche è il Bre-

sua di Sonetti: i lombardi, infatti, vantano ben 23 dei 32 punti totali al Rigamonti, dove tra l'altro gli azzurri andranno tra poco. In trasferta, invece, le rondinelle soffrono un po' di più (solo 9 punti fatti). Capitolo gol. Chi segna di più in assoluto è il Sassuolo di Mandorlini: i neroverdi sono un'autentica macchina da guerra, visto che in 19 partite hanno segnato la bellezza di 31 gol. Gli azzurri, invece, di gol ne vantano 25 e sono terzi alle spalle anche del Livorno con 26. Vannucchi e soci, però, segnano di più di

**LA RIFLESSIONE**  
I dati numerici certificano il grande equilibrio in vetta al campionato

Parma (23 reti) e Brescia (21 reti). Nella media anche il dato relativo ai gol subiti. La difesa più solida, infatti, appartiene al Livorno (14 gol subiti), gli azzurri invece sono terzi nel confronto con le rivali con 19 gol subiti, gli stessi del Brescia. La differenza reti, dunque, premia proprio i labronici (+12), seguiti da Sassuolo (+11), Parma (+8), Empoli (+6) e Brescia (+2). Interessante, poi, il confronto relativo a vittorie, pari e sconfitte. Gli azzurri, infatti, sono insieme al Brescia e al Sassuolo la squadra che ha

vinto più partite: addirittura 9. Chi invece ha vinto di meno è il Livorno, che però vanta dalla sua il maggior numero di pareggi tra le cinque e il minore di sconfitte, rispettivamente 11 e 1 (...quella contro l'Empoli al Castellani). Gli azzurri, al contrario, sono insieme a Brescia e Sassuolo quelle che hanno perso di più: ben 5 le sconfitte subite.

**PREVISIONI** — Con questi numeri, individuare una favorita tra queste è veramente difficile. Tutte hanno la possibilità di crescere a gennaio, chi per il mercato, chi, come l'Empoli, per i rientri di giocatori come Pozzi, Saudati e Flachi che nella prima parte del campionato non ci sono stati. Difficile anche stabilire chi tra le cinque giochi il miglior calcio, visto che tutte, nessuna esclusa, hanno i loro problemi da risolvere. C'è però un dato che la tabella non contempla ma che alla fine potrebbe rivelarsi determinante: gli scontri diretti. Gli azzurri, per il momento, sono in vantaggio con Sassuolo e Livorno, in svantaggio con il Parma e in parità col Brescia. Saranno probabilmente questi a decidere le sorti del campionato. Vietato dunque fallirli...

### LA CLASSIFICA MARCATORI

## E' Lodi il re dei bomber Seguono Vannucchi e Buscè

**CHI** è stato il miglior azzurro della prima parte di stagione? La risposta a questa domanda può essere data guardando la classifica dei marcatori di quest'inizio di campionato, una classifica che, manco a dirlo, incorona **Francesco Lodi** miglior goleador azzurro delle prime 19 giornate. Con 9 gol segnati, lo scugnizzo è dunque il capocannoniere della squadra, nonché uomo più decisivo dell'intera serie «B» e leader tecnico della formazione azzurra.

**I 25 GOL** dell'Empoli, però, ovviamente non portano tutti la firma di Lodi. Dietro al numero

21, infatti, ci sono altri due simboli della squadra, ovvero **Ighli Vannucchi** e **Antonio Buscè**, tutti e due a quota 4 gol segnati. Già, ma dove sono le punte? Appena dietro, anche se un po' staccate. **Nicola Pozzi** e **Daniele Corvia**, infatti, hanno segnato 2 gol a testa, anche se a parziale giustificazione del primo c'è il fatto che fino alla nona giornata non ha giocato. Un gol per uno, invece, per **Luca Saudati**, **Claudio Coralli** e **Christian Pasquato**, ancora nessuno per mano di un difensore. A chiudere il conto complessivo c'è anche un autogol, quello di Rickler col Piacenza. In totale, dunque, sono andati in gol 8 giocatori.

### I GOLEADOR AZZURRI

LODI	9 reti
VANNUCCHI	4 reti
BUSCÈ	4 reti
POZZI	2 reti
CORVIA	2 reti
SAUDATI	1 rete
PASQUATO	1 rete
CORALLI	1 rete
Autogol	1
Totale	25 reti



## Due azzurrini al torneo di Natale

Il CT Rocca ha convocato gli azzurrini Matteo Ricci e Lorenzo Tempesti per il Torneo Giovanile di Natale. Da oggi a lunedì saranno a Coverciano.

## Esordienti '97 al 'Football Domani'

Gli Esordienti '97 «A» di mister Arrighi sono a Genova per il torneo «Football Domani». Oggi alle 11.40 sfida col Chievo, alle 17 col Brescia.

## EMPOLI F.C.

# Vacanze finite, oggi si torna in campo E presto sarà al lavoro anche la società

## Ma nel mercato di gennaio non sono previsti 'colpi grossi'

di TOMMASO CARMIGNANI

**C**IAO ciao vacanze. Dopo i canonici sette giorni di riposo dovuti per contratto in concomitanza al Natale, gli azzurri torneranno a lavorare alle 15 di oggi al «Castellani». Sarà una ripresa incentrata prettamente sulla parte fisica e atletica, per smaltire il panettone accumulato in questi pochi giorni di vacanza. Domani, invece, è in programma l'ultima amichevole del 2008, nonché impegno di un certo rilievo, contro la Sporting Lucchese al «Porta Elisa». Poi, l'attenzione si sposterà sul match del 10 gennaio in casa della Triestina.

**IL MOMENTO** — Alla ripresa del campionato, gli azzurri si troveranno in una situazione simile a quella di inizio stagione. Lunedì scorso, il presidente Fabrizio Corsi ha dichiarato che è come se il torneo iniziasse adesso e l'impressione è che abbia ragione. Cinque squadre in testa a 32 punti, cinque squadre che fino a maggio si giocheranno la promozione diretta in serie «A». Tra di loro c'è anche l'Empoli è quindi i giorni che separano dalla ripresa delle ostilità serviranno a Vannucchi e soci per ripresentarsi a gennaio non solo in condizioni fisiche ottimali — a quello penserà il preparatore Selmi — ma anche e soprattutto concentrati a livello mentale. In questo senso, un aiuto importante arriverà dai recuperi definitivi di Saudati, Pozzi e più in là di Flachi. In particolare il primo, che durante questi sette giorni di riposo è rimasto a lavorare al Castellani e che nell'ultima gara ufficiale del 2008 contro il Mantova è tornato

al gol, potrebbe essere l'arma in più a disposizione di Baldini, senza contare ovviamente Pozzi che sta tornando piano piano al top della condizione.

**IL MERCATO** — Come spesso succede quando ci si avvicina al mese di gennaio, l'attenzione si sposta dal lavoro della squadra a quello della società. Tra una settimana, infatti, inizierà il mercato di riparazione, un'opportunità importante per tutte le squadre in cerca di rinforzi. L'Empoli, però, questi rinforzi non avrà bisogno di cercarli altrove. Sempre secondo le dichiarazioni del presidente Corsi, infatti, la società ha già in 'rosa' i giocatori che permetteranno a questa squadra di fare il cosiddetto salto di qualità. Sono quelli citati sopra, ovvero Pozzi, Saudati e Flachi. Il vero problema della formazione azzurra, infatti, risiede in attacco, dove Baldini, presto, potrà contare anche su questi giocatori — o meglio, li avrà al 100% finalmente — e quindi, almeno in teoria, il ragionamento non fa una



## Tre big-match in anticipo di venerdì L'unico al «Castellani» sarà col Parma

**TRE** big-match tutti in anticipo. La Lega ha comunicato in questi giorni il calendario degli anticipi e dei posticipi del campionato fino all'undicesima di ritorno.

Per gli azzurri, il primo andrà in scena di venerdì in trasferta, esattamente il 23 gennaio, in occasione della prima giornata del girone di ritorno in casa del Brescia alle 20,45. Anticipato anche il derby col Li-

vorno all'Ardenza, che si giocherà venerdì 27 febbraio, ancora ovviamente alle 20,45, come detto in casa dei labronici. L'ultimo anticipo, invece, andrà in scena al Castellani e sarà ancora una volta una partita di cartello. La Lega, infatti, ha disposto che la gara contro il Parma vada in scena venerdì 13 marzo (fate pure i dovuti scongiuri...) come sempre alle 20,45.

piega. Certo è che anche dietro gli azzurri i loro problemi ce li hanno, così come in mezzo dove manca un pizzico di qualità, ma almeno per ora gli operatori di mercato azzurri non sembrano muoversi in nessuna direzione. Stanno alla finestra, magari in cerca dell'occasione giusta. Il mercato di gennaio dell'Empoli, insomma, dovrebbe ridursi a poche, semplici operazioni, come le cessioni in prestito di giocatori come Negrini e Arcidiacono, le proprietà di Valdifiori ed Eder (che potrebbe essere riscattato) e l'ipotesi Dionisi, sempre al vaglio della dirigenza. Ma sarebbe comunque un acquisto in chiave futura.

**ANCHE L'ULTIMO** turno di campionato del 2008 non ha mancato di regalare belle soddisfazioni alle formazioni del vivaio azzurro. Una delle più belle è sicuramente quella data dalla Primavera di mister Donati che è andata a vincere in rimonta sul campo del Torino: 2-1 coi gol di Dumitru e Mori, un risultato che permette di restare in piena corsa per i play-off.

Il gran derby del campionato Allievi Nazionali s'è invece risolto col successo degli Allievi «B» di Galasso che hanno piegato col minimo scarto gli Allievi «A» di Del Rosso: 1-0 nella gara disputata a Monteboro. Doppio successo poi per i Giovanissimi Nazionali di Cecchi, che prima travolgono fuori casa il Gubbio con un perentorio 7-0 e poi centrano un netto 4-0 casalingo col Poggibonsi, sancito dai gol di Montella, Sacca' e Franz (doppietta). Fuori casa poi rotondo 5-0 degli Esordienti Regionali di Bombardieri che hanno travolto l'Arezzo mentre alla festa sono mancati i Giovanissimi «B», 'bruciati' in casa dalla Sangiovese che ha vinto 1-0. Fra le altre squadre vittoria degli Esordienti '98 «B» di Diolavuti in casa della Cerretese (5-0) e stesso esito per i Pulcini '99 «A» di Caccia sul campo del Malmantile (2-3). Gli Esordienti '98 «A» di Macri invece hanno travolto il Montelupo in casa (12-0) e poi vinto il torneo «Turenium» a Trani, battuto l'Axa 8-2 e la Lazio 3-0 e pareggiando 2-2 col Milan. Nel girone finale poi il 1° posto è arrivato con il 2-1 sul Milan e l'1-1 con la Fiorentina. Infine, vittoria interma per i Pulcini '99 «A» di Rossi a spese del Limite (3-0). Nel torneo «Barsotti» poi vittoria sullo Staffoli per 9-2.

**LA STATISTICA** IL GIOCATORE PIU' PRESENTE E' STATO VANNUCCHI, MA IL GOLEADOR DI QUEST'ANNO E' FRANCESCO LODI

## Il 2008 degli azzurri raccolto in cifre e curiosità personali e di squadra



ADDIO 2008 Vannucchi, il più presente

**IL 2008** azzurro sta per andare in archivio e, come molto spesso succede quando un anno giunge al termine, è il momento delle curiosità e delle statistiche relative ai protagonisti di questi 365 lunghi giorni. Iniziamo dai numeri di squadra: nel 2008, tra serie «A», serie «B» e Coppa Italia, gli azzurri hanno conquistato 62 punti totali, a fronte di 18 vittorie, 8 pareggi e 19 sconfitte. I gol fatti sono stati 49, quelli subiti 54. E veniamo ai numeri dei singoli. Il giocatore più presente, manco a dirlo, è stato capitano

Vannucchi (42 gettoni), ma quello che ha giocato di più in termini di minutaggio è stato il portiere Bassi (1135). Il miglior marcatore, nonostante abbia giocato solo da agosto ad oggi in gare ufficiali, risponde al nome di Francesco Lodi (14 reti complessive tra campionato e Coppa Italia). Il giocatore più sostituito è stato invece Daniele Corvia (13 volte), mentre quello che è subentrato più spesso è Francesco Marianini (11 volte). L'azzurro ammonito di più è stato Piccolo (9), mentre le sole tre espulsioni a sfavore so-

no state quelle di Vannucchi, Moro e dello stesso Piccolo. Due gli autogol, uno contro (Marzoratti) e uno a favore, mentre per quanto riguarda il capitolino rigori sono stati 14 quelli a beneficio (8 segnati e 5 falliti), 9 quelli a sfavore (5 segnati e 4 falliti). In questa statistica, il giocatore più preciso dal dischetto è stato Lodi (7 centri), quello che invece ha sbagliato di più Saudati (3 errori). Infine, sono stati tre i gol su punizione segnati dagli azzurri nel 2008: uno di Vannucchi, uno di Lodi e uno di Pasquato.

## Stamani in campo al «Castellani»

NONOSTANTE la partita del pomeriggio, stamani gli azzurri si alleneranno ancora. Appuntamento alle 10 allo stadio «Castellani».

## Gli Esordienti '98 vincono a Trani

GLI Esordienti '98 di Macri hanno vinto a Trani il trofeo «Turenium». Nel girone finale hanno battuto il Milan (2-1) e pareggiato 1-1 con la Fiorentina.

EMPOLI F.C.

# Un derby antico per tenersi in forma

*Oggi azzurri in casa della Lucchese nell'ultima partita dell'anno*



EX Francesco Marianini, uno degli azzurri già in rossonero

**O**GGI AL "Porta Elisa" di Lucca (ore 15) l'Empoli saluta il 2008 con l'ultima partita della stagione. Un'amichevole contro lo Sporting Lucchese, società nata sulle ceneri della fallita Libertas ed attualmente in testa al campionato di serie D. Oggi, tra le due squadre ci sono ben tre categorie di differenza, ma si tratta di un derby dal sapore nostalgico ricordando le tante sfide che hanno infiammato le due tifoserie negli anni più belli della Lucchese. Tanto per gradire l'ultima sfida in campionato risale alla serie B 1996-97 quando la Lucchese espugnò 1-0 il "Castellani" per poi impattare 2-2 tra le mure amiche dopo essere stata in vantaggio addirittura per 2-0. Era l'Empoli di Spalletti, che al termine di quell'anno festeggiò la promozione in Serie A. Altri tempi e altri 'fremiti'. Oggi casomai fra i tifosi di casa c'è la curiosità di rivedere all'opera giocatori che hanno segnato anni importanti del club rossonero e che ora sono in azzurro, da Francesco Marianini, cresciuto proprio alla Lucchese, ad Ighli Vannucchi a Vittorio Tosto, che tra l'altro ha abitato a lungo da quelle parti, anche dopo avere lascia-

to il club rossonero. Ricordi a parte, per gli azzurri sarà comunque un test importante per tenersi in forma e cominciare a pensare alla trasferta di Trieste. Ancora in alto mare la formazione, visto che mister Baldini aspetta questa mattina per decidere l'undici da mandare in campo. Sicuramente non ne faranno parte Kokoszka e Vargas: il primo tornerà a disposizione domani mentre il cileno rientrerà solo il 2 gennaio. Mancheranno anche gli infortunati Coralli, che ha terminato la propria stagione, Cupi e Buscè. Questi ultimi due, però, si alleneranno regolarmente prima della partenza della squadra per Lucca, così come Pozzi alle prese con una fastidiosa tracheite. È chiaro che, mancando ancora quindici giorni alla ripresa del campionato e considerando per quel match le assenze degli squalificati Tosto e Vannucchi, mister Baldini potrebbe anche mischiare un pò le carte.

**RISPETTO** alle gare infrasettimanali contro formazioni di categorie

nettamente inferiori, quello di oggi al "Porta Elisa" è comunque un test un pò più impegnativo che potrà permettere al tecnico massese di raccogliere importanti indicazioni. Prima di tutto sulla condizione fisica dei propri giocatori dopo i giorni di vacanze e la ripresa degli allenamenti di ieri, in cui la squadra ha lavorato esclusivamente sul piano fisico. In secondo luogo, uno degli osservati speciali è Luca Saudati. Il recupero dell'attaccante milanese sta procedendo nel migliore dei modi, tornato anche al gol nell'ultimo confronto di campionato contro il Mantova e questa può essere una buona occasione per mettere dell'altro minutaggio nelle gambe in modo da presentarsi al 100% per la seconda e fondamentale parte di stagione. Infine, questa amichevole servirà anche per rodare ulteriormente alcuni meccanismi sia in difesa che al centrocampo oltre che dare la chance a chi gioca meno per mettere in difficoltà l'allenatore.

Simone Cioni

**TANTI ASSENTI**  
**Silvio Baldini non avrà sei giocatori ma il test rimane molto intrigante**

## Buscè ritorna in gruppo ma senza forzare il ritmo

IL NATALE è ormai alle spalle e gli azzurri sono tornati ieri al lavoro per una seduta di allenamento prettamente atletica. Dopo una prima fase svolta in palestra, Vannucchi e compagni sono scesi in campo per una breve esercitazione tattica prima di mettersi a disposizione del professor Selmi, che ha fatto effettuare una serie di ripetute con cambi di ritmo. Non erano presenti Kokoszka e Vargas, che sono in permesso nei propri paesi per le vacanze e rientreranno rispettivamente lunedì e il 2 gennaio. Inoltre Cupi ha lavorato a parte, Pozzi è stato fermato da una tracheite e Buscè, pur unendosi al gruppo, non ha forzato troppo. Pochi minuti, poi, è durata la permanenza in campo di Bassi, che è dovuto uscire anzi tempo per una forte pallonata al volto.

## Indisponibili e squalificati: Baldini mescola le carte

TRATTANDOSI di una gara amichevole e con la ripresa del campionato lontana ancora quindici giorni, mister Baldini si è riservato di decidere all'ultimo momento la formazione iniziale da apporre alla Lucchese. Quasi sicuramente il tecnico massese deciderà di mescolare un pò le carte ma, per quel poco che abbiamo potuto vedere nell'allenamento di ieri, abbozziamo quest'ipotesi di formazione. Bassi in porta, Vinci, Angella, Piccolo e Bianco a formare la linea difensiva, Moro e Valdifiori a centrocampo con Lodi, Vannucchi e Pasquato alle spalle dell'unica punta Saudati.

**IBIGLIETTI** — In occasione del match odierno, la Lucchese ha destinato alla tifoseria azzurra il settore ospite del «Porta Elisa». Costo dei biglietti 10 euro.

**GLI AVVERSARI** I ROSSONERI STANNO DOMINANDO IL TORNEO DI SERIE «D»

## Lucchese, esperimenti in vista del campionato

— LUCCA —

**GIANCARLO FAVARIN**, tecnico di una Lucchese che sta dominando il proprio girone di serie «D» (+7 sulla seconda dopo 18 giornate) approfitterà dell'amichevole di oggi per vedere all'opera anche alcuni dei giocatori che conosce meno come il brasiliano Carloto e l'esterno sinistro Rug-

giero ('89), arrivati da poco alla corte rossonera. L'esperimento più interessante nel test odierno sarà però quello che riguarda il giovane (18 anni appena) Fregosi che verrà schierato dall'inizio al posto di Di Paola (altro '89) in una formazione che prevede per una volta solo tre Under contro i quattro abituali previsti in campionato. Visto che proprio la dife-

sa sarà presumibilmente il reparto più sotto pressione nel test odierno, il tecnico si aspetta di poter ricavare risposte attendibili proprio in proiezione dei prossimi appuntamenti.

Questa la probabile formazione rossonera (3-4-3): Lenzi, Fregosi, Venturelli, Bova; Mariotti, Chadi, Carloto, Vannucchi; Pera, Beluomini, Galli.



**Ingroittica**  
Prodotti ittici  
Ingrosso dal 1975

**Ora anche Vendita diretta**  
Pesce fresco, congelato  
ma solo di alta qualità'



**Bassa (Cerreto Guidi)**  
via XXVI Giugno, 65 Tel 0571.581095  
ingroittica@ingroittica.it



## Baldini: «Prove di 4-4-2? Più che altro è stata una sgambata di fine anno»

— LUCCA —

«QUESTE sono partite che significano poco. Non si può chiedere, nè tantomeno pretendere, chissà cosa dai giocatori». Silvio Baldini chiude il suo 2008 così. L'amichevole in casa della Lucchese è stata più che altro una partitella di fine anno, una sgambata per riprendere confidenza col campo dopo le vacanze natalizie.

«In ogni caso — prosegue Baldini — li ho visti abbastanza bene. Prove generali di 4-4-2? Mah, diciamo che come abbiamo fatto anche altre volte abbiamo provato qualche soluzione alternativa rispetto al solito modulo, ma lo abbiamo fatto anche col Bari e col Mantova nel secon-

do tempo».

Intanto, la squadra tornerà al lavoro sia stamani che nel pomeriggio. Una doppietta seduta che si ripeterà anche domani. Sabato prossimo, invece, la formazione di Baldini sfiderà in amichevole la Colligiana al «Castellani», squadra di Seconda Divisione Pro. Sarà l'occasione giusta per affinare la condizione fisica in vista della ripresa del campionato, ma anche e soprattutto per provare sul campo nuove soluzioni tattiche, come quella appunto del 4-4-2. Capitolo infermeria. Oltre ad Antonio Buscè, assente a

Luca anche Pozzi (tracheite), mentre Kokoskza, in permesso, dovrebbe tornare oggi. Il cileno Vargas, invece, sarà ad Empoli il 2 gennaio.

Infine, una news di mercato. Ieri, infatti, i dirigenti azzurri e quelli della Lucchese si sono incontrati ed hanno praticamente definito il passaggio in rossonero del terzino della Primavera di Donati, Dario

Forino, che dovrebbe accasarsi alla Lucchese in prestito nella prossima stagione se la formazione di Favarin centrasse la promozione in Seconda Divisione.

t.c.

### IL PROGRAMMA

Oggi e domani doppia seduta. Sabato amichevole con la Colligiana

# Nel Panettone azzurro c'è un rigore di Lodi

Poche indicazioni nel test di Lucca (1-0)

0-1

LUCCHESE (3-4-3): Lenzi (46' Costa); Mariotti, Venturelli (84' Cassettai), Bova; Fregosi (70' Di Paola), Chadi (63' Da Sambiagio), Carloto (55' Biviglia), Vannucci (60' Ruggiero); Pera (46' Meola), Scandurra (46' Panepinto), Galli (46' Belluomini). All. Favarin

EMPOLI (4-4-2): Bassi (46' Dossena); Vinci (46' Negrini), Piccolo, Marzoratti (46' Angella), Bianco (46' Tosto); Lodi (46' Vannucchi), Marianini (46' Valdifiore), Moro (46' Musacci), Pasquato; Saudati (46' Arcidiacono), Corvia. All. Baldini

Arbitro: Chiantini di Pisa  
Marcatore: 45' Lodi (rigore)

— LUCCA —

GLI AZZURRI provano a smaltire il panettone sul campo, una volta infuocato, della Lucchese. Il sentitissimo derby di un tempo diventa un semplice allenamento di fine anno ma, come in campionato, ad essere decisivo ancora una volta è Lodi. Suo, su rigore, il gol che regala la vittoria all'Empoli in un'amichevole che ha offerto davvero poco agli infreddoliti spettatori presenti al «Porta Elisa».

SILVIO BALDINI approfitta dell'occasione, come previsto, per fare esperimenti. Così, complice la lunga lista di assenti, prova il modulo a due punte, affiancando Corvia a Saudati in un 4-4-2 decisamente d'attacco, visto che gli esterni di centrocampo sono Lodi e Pasquato (che comunque si accentrano entrambi non appena ne hanno l'occasione) e l'esterno sini-

stro di difesa lo fa Bianco, altro giocatore con attitudini più offensive che difensive. Tanta generosità dalla tre-quarti in su, però, non produce granchè. Merito anche di una Lucchese che corre e raddoppia su ogni azzurro e che ha la freschezza e la voglia di chi ha entusiasmo da vendere e tanta 'fame' e aspetta l'occasione per mettersi in mostra.

L'Empoli giochicchia ma non riesce in pratica mai ad impegnare il giovane Lenzi (classe '91) mentre Bassi, a lungo andare, coi rossoneri che prendono coraggio, un paio di interventi dei suoi li deve compiere. Al 30' ad esempio è chiamato in causa da Chadi, 6' dopo è miracoloso sul brasiliano Carloto che aveva saltato un paio di azzurri ed era arrivato davanti a lui: bella la replica del portiere, fuori bersaglio la ribattuta del rossonero. L'Empoli, che ha sofferto soprattutto sugli esterni, va in gol nell'unico modo possibile: quasi allo scadere Saudati guadagna una punizione poco fuori area, Lodi la batte e Pera la devia alzando il braccio. E' rigore e il solito Lodi lo trasforma.

Nel secondo tempo tanti cambi ma il modulo resta lo stesso, con Pasquato che avanza a fare da spalla a Corvia. Poco da segnalare anche in questi 45' anche se proprio Pasquato in un paio di occasioni si fa notare (bella una combinazione con Negrini e Corvia al 65') ma niente che scaldi il cuore ai coraggiosi spettatori rimasti sugli spalti dello stadio lucchese.

Riccardo Fattori

### L'AMICHEVOLE Baldini prova il modulo a 2 punte ma il gioco latita Molte le assenze



LUCCHESE-EMPOLI In alto, Pasquato in azione. A fianco, Marzoratti con un avversario



LUCCHESE-EMPOLI Moro prova ad rubare palla a un avversario

### L'INIZIATIVA

Tosto inaugura un centro sportivo

L'INAUGURAZIONE ufficiale è avvenuta ieri al termine della partita. Si tratta del nuovo Centro Sportivo della Sporting Lucchese, sistemato proprio accanto al «Porta Elisa», ed intitolato all'ex giocatore della formazione rossonera Sandro Vignini, tragicamente scomparso in un incidente stradale alcuni anni fa. Cosa c'entra tutto questo con l'Empoli? Semplice, uno dei maggiori artefici della realizzazione del Centro Sportivo, nonché ex compagno di squadra di Vignini alla Lucchese, è Vittorio Tosto. Insieme a lui hanno partecipato altri due ex giocatori della compagine rossonera, ovvero Silvio Giusti e Claudio Montanari. Di cosa si tratta in realtà? In pratica, sono stati costruiti diversi campi di calcetto in erba sintetica proprio accanto allo stadio della Lucchese che potranno essere fruiti dalla gente comune ma che in teoria potrebbero servire anche alla società della Lucchese stessa. Insomma, una bella iniziativa da parte del terzino azzurro, che non solo è un ex rossonero, ma che da qualche anno vive proprio a Lucca e che dunque ha nel cuore la città e gli abitanti. Lodevole, poi, l'idea di dedicare il tutto a un ex compagno nonché amico indimenticato come Vignini.

2008  
UN ANNO  
TANTE STORIE

2008  
UN ANNO  
TANTE STORIE

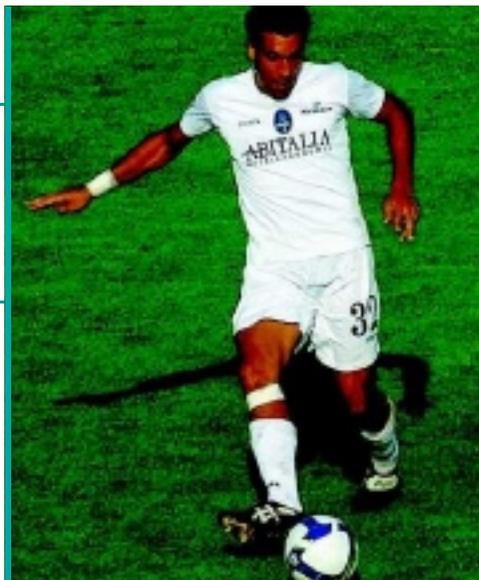
LA NAZIONE  
a cura di SPE  
IN REGALO  
CON LA NAZIONE  
IL 31 DICEMBRE  
CHIEDILO AL TUO EDICOLANTE!

## PARTENZE

Già rescisso il contratto con Masiero, andranno via anche il capitano Raimondi e forse Giuseppe Greco

## CONFERME

Genevier non intende rinnovare ma dovrebbe rimanere fino a giugno  
Dubbi per Alvarez



**SORPRESA**  
Federico Viviani, una dei migliori giocatori del Pisa in questa prima fase del campionato

L'EMPOLI BATTE LA SPORTING LUCCHESE  
RIGORE DI LODI DECIDE L'AMICHEVOLE

— EMPOLI —

**SENZA** gli infortunati Pozzi e Buscè e gli stranieri Kokoskza e Vargas, l'Empoli vince l'amichevole del «Porta Elisa» contro la Sporting Lucchese, per il momento dominatrice del campionato di serie «D». Un 1-0 che arriva grazie ad un rigore di Lodi allo scadere del primo tempo, figlio però di una prestazione incolore da parte degli azzurri, apparsi svogliati e con la mente ancora in vacanza. In vista della ripresa del campionato, il tecnico Baldini ritroverà Kokoskza oggi (rientra dalle vacanze) e proverà a valutare le condizioni di Buscè, che con la Triestina il 10 gennaio potrebbe anche esserci. Vargas, invece, sarà di nuovo ad Empoli soltanto il 2 gennaio. Intanto, la società ha programmato un'altra amichevole, che andrà in scena sabato prossimo al Castellani e che vedrà gli azzurri opposti alla Colligiana, formazione di Seconda Divisione.

# Il Pisa fa un pensierino all'alta classifica

## Mercato: il Genoa offre Forestieri, piacciono Donda, Leandro Greco e Gessa

— PISA —

**A**TTENDE la riapertura del calciomercato come si attende l'ora decisiva, il Pisa di Giampiero Ventura, che ormai da settimane ha capito l'antifona: la squadra va rivista e corretta. Insomma migliorata, almeno se s'intende nutrire l'ambizione di divertirsi un po' di più rispetto a quanto fatto finora, magari senza per forza doversi fermare allo stop (Piacenza docet) ogni qualvolta s'inanella una serie di

prestazioni positive. Perché è meglio dirlo subito: sotto la Torre c'è chi alle zone alte della classifica ancora ci fa un pensierino. E in questi giorni le ambizioni del presidente Pomponi, sebbene non dichiarate, si annusano nell'aria. Per questo le voci di arrivi e partenze si rincorrono frenetiche. Intanto è lunga la lista degli uomini in libreria uscita: i più quasi mai utilizzati. Fra i partenti c'è sicuramente Raimondi, capitano quest'anno in fase calante, soprattutto a livello fisico: in pole per aggiudicarselo il Peru-

gia dell'ex presidente Covarelli. L'argentino vorrebbe restare a Pisa ma alla fine probabilmente cederà. Potrebbe dire addio anche **Giuseppe Greco**, attaccante in prestito dal Genoa, che Preziosi vuole riportare a casa già a gennaio come vice-Milito: l'affare si può chiudere se i rossoblu mettono sul piatto valide alternative.

**GIÀ RESCISSO** il contratto con **Masiero**, il Pisa potrebbe rimandare sotto la Lanterna anche il promettente **Raggio Garibaldi**. L'infortunato cronico Pit tornerà alla

Roma, mentre restano da valutare attentamente le condizioni fisiche di **Alvarez**: se i giallorossi offriranno un valido sostituto, ecco che l'honduregno rientrerà nella Capitale. Molto più difficile il discorso che riguarda **Genevier**: il francesino è in scadenza di contratto e non intende rinnovare, ma resterà comunque fino a giugno. A meno che Genoa, Lazio o Samp non sferino l'attacco decisivo. Capitolo entrate: per l'attacco il Genoa offre il baby **Forestieri** (ora al Siena) ma il ragazzo gioca da trequartista e per gli schemi di Ventura non sembra

l'ideale. In stand-by la trattativa per **Pellicori** (Avellino): si riaprirà se Greco dovesse andarsene davvero. Effettuato anche un sondaggio per **Marilungo** (Samp). Per il centrocampo piacciono in tanti: **Donda** (Bari), **Leandro Greco** (Roma) e **Gessa** (Grosseto). Più difficile arrivare ad **Edusei** (del Catania, ha un ingaggio da 420mila euro l'anno) e all'ex **D'Anna** (Chievo). Resta un rebus l'identità del centrale che puntellerà la difesa: quel che è sicuro è che al Pisa serve come il pane.

David Bruschi

## A CATANIA NON AVEVA PIU' SPAZIO DOPO UNA STAGIONE DA TITOLARE

## Polito sarà il nuovo portiere del Grosseto In arrivo il giovane Marconi, Garofalo a Siena

— GROSSETO —

**IL GROSSETO** ha trovato il sostituto di Paolo Acerbis. Si tratta di **Ciro Polito**, trent'anni tra quattro mesi, che dopo aver disputato la scorsa stagione ben trentun partite da titolare con la maglia del Catania, ed aver contribuito alla sua salvezza, quest'anno alla corte di Walter Zenga ha trovato desolatamente posto soltanto in tribuna. L'ex portierone nerazzurro gli ha infatti preferito in porta l'argentino Bizzarri e in panchina lo slovacco Kosicky. E siccome Zenga di portieri se ne intende, questa sua scelta qualche interrogativo, da parte della dirigenza maremmana, lo dovrebbe sollevare.

Comunque Ricci da una parte e Lo Monaco dalla altra si sono trovati d'accordo sul passaggio in biancorosso di Polito, ma c'è un però, il però è rappresentato da Paolo Acerbis, che a Grosseto ha chiaramente fallito ma che al momento starebbe ancora riflettendo sul suo ruolo di pedina di scambio: Polito titolare a Grosseto, e il portiere bergamasco in Sicilia a fare da secondo, se non da terzo, portiere nel caso che Kosicky non trovi una nuova sistemazione.

**SUL FRONTE** cessioni la telenovela **Garofalo** è giunta a una svolta. Da settimane il presidente Camilli afferma che il giocatore ha firmato ormai da un mese

e mezzo con il Siena. Il giocatore nega, ma Camilli di lui non ne vuol più sapere e quindi ha annunciato che è ormai fuori rosa. A dire il vero ieri pomeriggio il giocatore si è allenato con il resto del gruppo, anche se nella partitella, per la prima volta, è stato schierato nella formazione delle riserve. Infine sul fronte degli arrivi voci sempre più insistenti danno ormai imminente quello del giovane follonichese **Michele Marconi**, attualmente in forza all'Atalanta, mentre la dirigenza biancorossa si starebbe interessando anche a due bolognesi: il centrocampista **Simone Confalone** e il terzino **Luigi Lavecchia**.

Alberto Celata

**ACQUISTO**  
Ciro Polito difenderà la porta del Grosseto



## Il Livorno sogna Lucarelli per risolvere il problema del gol

— LIVORNO —

**LA SOCIETA'** del presidente Spinelli, in vacanza alle Mauritius fino a Befana (beato lui), è alla ricerca di una prima punta di qualità per cercare di risolvere il problema del gol soprattutto fuori casa. Il sogno è quello di riportare a casa **Cristiano Lucarelli** (nella foto). Missione impossibile? Niente affatto anche perché il giocatore è attratto da Livorno oltre che per una questione «pallonara», anche per tutta una serie di affari (por-

to ed editoria) che lo stanno impegnando e non poco a Livorno. Resta però da trovare una formula che soddisfi anche il presidente del Parma, Ghirardi, che un'anno fa per riportarlo in Italia spese 5,7 milioni di euro oltre a garantire al giocatore un contratto fino al 2011 a 1,750 milioni di euro netti a stagione. Ma oramai è noto: quando Lucarelli vuole una cosa quasi sempre la ottiene. Il procuratore di **Tavano**, Alessandro Moggi, vorrebbe uno scambio Tavano-Lucarelli, ma Spinelli per il momento da questo

orecchio non ci sente. Intanto la società ha bloccato **Mastrorunzio**, ha fatto dei sondaggi per **Vantaggiato**, **Ventola** e **Bucchi**, in attesa di capire come si svilupperà la trattativa Lucarelli. In uscita oltre a **Paulinho** ci potrebbero essere i gemelli **Filippini** e **Grandoni** che al momento ha poco spazio. Ma il suo contratto pesante (380mila netti) rischia di diventare un problema di difficile soluzione. Difficilmente verrà ceduto **Danilevicius**.

Francesco Foresi



## Quanti gol subito al «Castellani»!

TRA I numeri di fine anno, c'è n'è uno che riguarda gli azzurri in negativo. Con 14 gol subito, quella dell'Empoli è la peggior difesa della «B» in casa.

MARTEDÌ 30 DICEMBRE 2008

## I Pulcini '99 volano al torneo Barsotti

I PULCINI '99 di mister Rossi hanno battuto nella seconda sfida del «Memorial Balsotti» il Montecatini. La gara è finita 3-1 per gli azzurrini.

## EMPOLI F.C.

# Ecco il primo cambio del 2009: adesso Baldini prepara il 4-4-2

## Col rientro delle punte, il nuovo modulo è annunciato

di TOMMASO CARMIGNANI

L'ANNO che verrà comincia domani. A Baldini, porterà in dote tanti nuovi propositi e una rivoluzione annunciata. Ballerà, l'allenatore azzurro: lo farà a tempo di valzer. Il valzer... delle punte. Saudati, Pozzi e tra un po' anche Flachi. Saranno al 100%, ma saranno soprattutto in tanti, considerando anche Corvia. In tempi del genere e con un attacco che, dicono, segni poco, per benedire l'abbondanza bisogna prima di tutto pensare a come farla fruttare, questa abbondanza. Lo abbiamo intuito nell'ultima parte del campionato poco prima della sosta, la conferma, invece, è giunta dall'amichevole con la Lucchese. Dopo averle sperimentate tutte, gli azzurri si scoprono in grado di giocare con il 4-4-2, il più classico degli schemi.

**LE PUNTE** — A Lucca, hanno giocato Corvia e Saudati nel primo tempo, lo stesso Corvia e Pasquato nella ripresa. Mettici Pozzi e il gioco è fatto, aggiungi Flachi e ti accorgi che per farli giocare tutti l'unico modo è questo qua. Sono, insomma, le due punte che in molti auspicano da tempo, ma che Baldini non aveva ancora potuto utilizzare a pieno regime per la mancanza di elementi. Ora che gli attaccanti sono in via di guarigione e presto al loro 100%, l'esperimento è possibile. Giocherà, ovviamente, chi in un determinato momento è al massimo, ma che Baldini ci stia pensando seriamente è ormai un dato di fatto. Il 2009, dunque, porterà ad una rivoluzione in attacco, ma anche a nuovi equilibri e

## Vannucchi e Pozzi a riposo Oggi i saluti all'anno nuovo

AZZURRI al lavoro sia al mattino che nel pomeriggio di ieri. La squadra ha lavorato a gruppi divisi, concentrandosi prevalentemente sulla parte fisica e atletica. È il classico richiamo della preparazione estiva, pratica che si svolge ogni anno durante il periodo natalizio. Ancora a riposo Pozzi, sempre alle prese con l'influenza e come lui Vannucchi, anch'egli ai box per qualche linea di febbre. Allenamento differenziato, invece, per Cupi, che deve ancora far fronte a qualche noia muscolare, mentre Buscè ha lavorato in palestra coi compagni. Oggi, infine, è prevista un'altra doppia seduta di lavoro, l'ultima del 2008, visto che domani e dopodomani la squadra non si allenerà. Sabato, invece, amichevole con la Colligiana.

soluzioni tattiche da provare per bene. Perché — il campionato è stato testimone perfetto — senza un assetto logico si perde con chiunque.

**GLI ESTERNI** — La novità sarà in attacco, dove, come detto, l'idea è quella di mettere in campo due attaccanti di ruolo, ma il quesito principale è un altro, ovvero che fine faranno gli esterni e le mezze punte? Se prendiamo per buona l'amichevole di Lucca, l'intenzione di Baldini sembra chiara: spostare Lodi e Vannucchi sulle fasce e piazzare due mediani di rottura — Marianini e Moro — in mezzo al campo. E Buscè? Terzino destro, probabilmente, anche perché le sue discese sulla fascia creerebbero lo spazio per gli inserimenti centrali di Lodi. I due esterni, insomma, non farebbero le ali pure, ma taglierebbero il campo per vie centrali, un movimento che, alme-

no nel caso di Vannucchi, è familiare, vista la capacità del capitano di puntare l'uomo e saltarlo. Lodi, invece, è un po' più statico ed è qui che probabilmente dovrà lavorare Baldini, anche se la bravura del napoletano nel cercare lo spazio per il tiro partendo dalla fascia è ben nota. In pratica — e tanto per intendersi — è il movimento che fanno gli esterni della Juventus, Camoranesi e Nedved, nel 4-4-2 di Ranieri. Con le dovute proporzioni, ovviamente. Per i bianconeri funziona, per gli azzurri cosa succederà? Difficile dirlo, per-

ché l'idea è allettante, ma è anche vero che avere in campo due punte più Lodi e Vannucchi pare sinceramente uno sbilanciarsi troppo in avanti. Tutto dipenderà dagli equilibri e trovarli, come sempre, toccherà a Baldini.

**SILVIO BALDINI**  
Il mister azzurro attende il rientro delle punte



## L'ANALISI

### Squadra camaleonte? Ecco i pro e i contro dell'assetto variabile

SIAMO partiti col 3-4-2-1, siamo passati per il 4-4-1-1, siamo tornati al 4-2-3-1, passando per il tridente eccetera eccetera. Non stiamo dando i numeri, ma semplicemente elencando i molteplici schemi utilizzati dal tecnico Baldini. L'Empoli, insomma, è una vera e propria squadra camaleonte: mai come quest'anno, infatti, gli azzurri hanno cambiato volto tanto spesso, talvolta con risultati positivi, altre volte rimediando delusioni. Anche in questo caso, è la solita, vecchia storia del bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto. Gli ottimisti, ad esempio, vedono nella capacità di cambiare volto così tante volte e soprattutto così tan to in fretta un'arma per disorientare gli avversari. I pessimisti, invece, indicano nella grande quantità di schemi utilizzati in questo primo scorcio di stagione la mancanza di un'identità che gli azzurri stanno ancora cercando. Di sicuro, in tutto questo, ha influito l'impossibilità per Baldini di avere a disposizione giocatori importanti. Spesso, infatti, si è parlato delle due punte, ma l'aver il solo Corvia a disposizione (dopo che anche Coralli si è fatto male) ha impedito al tecnico azzurro di modificare lo schieramento in fase offensiva. Certo è che ci sono stati anche altri aspetti che vale la pena adesso di prendere in considerazione, come la presenza di tante mezze punte che di fatto tengono «prigioniero» il tecnico azzurro e gli impediscono di sfruttare altre soluzioni, oppure la mancanza di un centrocampista bravo coi piedi che ha costretto Baldini a spostare gente come Lodi o come Vannucchi in mezzo al campo. Infine, c'è l'assenza di un assetto ben definito in difesa, problema che sembra stare alla base dei troppi gol subiti, specie in casa.

t.c.

# 2008

UN ANNO TANTE STORIE



LA NAZIONE  
a cura di SPE  
IN REGALO  
CON LA NAZIONE  
IL 31 DICEMBRE  
CHIEDILO AL TUO EDICOLANTE!

## Giovanissimi «A» al torneo 'Bastia'

I GIOVANISSIMI Nazionali di mister Cecchi saranno impegnati da venerdì nel torneo Città di Bastia. Prima sfida il 2 gennaio alle 17,15 con il Genoa.

## Esordienti e Pulcini al trofeo 'Befana'

GLI ESORDIENTI '98 e i Pulcini '99 giocheranno nel week-end al torneo «Befana» a Venturina. Presenti anche la società locale e il Palazzaccio.

## EMPOLI FC

# Il 2008 di Silvio Baldini

## «Anno positivo, ma...»

Il tecnico: «Per il 2009 sogno la fuga»

di TOMMASO CARMIGNANI

**C**HE anno è stato per Baldini il 2008? È stato l'anno delle dimissioni da tecnico del Catania, ma anche quello del ritorno ad Empoli, della discesa in serie B, del feeling ritrovato con un ambiente che non lo ha mai dimenticato. È stato un anno di dichiarazioni importanti, di una volontà mai celata di vincere il suo campionato e di tentare di ripetere un'impresa già riuscita. È stato un anno che ha portato il primo posto in classifica, ma anche critiche e risposte nemmeno troppo... velate. Silvio Baldini, del resto, è fatto così.

### Mister, diamo un voto a questo 2008...

«Lo scorso anno, di questi tempi, ero a Catania ed ero messo bene in classifica. Ora mi ritrovo a Empoli, sono primo, quindi posso dire che sotto il profilo sportivo è stato un anno positivo».

### Non c'è niente da rivedere?

«Il calcio non è tutto. Certo che c'è qualcosa da rivedere, ma avere una famiglia che sta bene e vivere sereni ti ripaga di ogni cosa e fa assumere alle delusioni sportive un ruolo marginale».

### Il 2008 è stato l'anno del ritorno ad Empoli: gli effetti?

«Lo credo che sia stata in assoluto la scelta migliore che potessi fare. Sono tornato a casa, sto benissimo in quest'ambiente: l'ho sempre detto e sempre continuerò a ripeterlo. Per la società, per la gente, per tutto...».

### Anche lei, come l'Empoli, è tornato in serie B: se lo aspettava diverso questo campionato?

«No, sapevo che avremmo avuto delle difficoltà come in effetti ci sono state. Speravo di poter recu-

## Mercato, si cerca una punta Interessa il marocchino Arma

L'INDISCREZIONE relativa all'attaccante del Celano **Federico Dionisi** (che la società ha confermato di aver seguito, da capire se il manifestato disinteresse è pretattica...) ha gettato la pulce nell'orecchio, ora arriva la possibile conferma del fatto che l'Empoli si sia già messo in moto per la ricerca di un giovane attaccante, anche se solo per la prossima stagione. L'ultima voce di mercato riguarda infatti il centravanti marocchino della Spal **Rachid Arma**, classe '85, 190 cm di altezza per 76 kg di peso, che sarebbe divenuto oggetto del desiderio del club azzurro dopo gli 8 gol segnati con la maglia biancoazzurra in Prima Divisione. Si parlerebbe di un'opzione per giugno, in cambio del prestito di **Negrini** a gennaio. Alla Pistoiese, invece, sembra interessare **Arcidiacono**.

perare prima gente come Saudati e Pozzi, ma non dimentichiamoci che siamo primi».

### Avrebbe firmato in estate per ritrovarsi in questa situazione alla fine dell'anno?

«Sì, di sicuro».

### Quindi, al di là della classifica, è convinto che in questa squadra ci siano più aspetti positivi che negativi...

«Certo, nella maniera più assoluta».

### Eppure qualcosa che non va c'è. Oppure no?

«Si può e si deve sempre migliorare, questo è un dato di fatto».

### Quanti margini di crescita ha il suo Empoli?

«La gara col Mantova ne è stata la testimonianza: eravamo sotto di un gol e con un uomo in meno, ma siamo riusciti a pareggiare lo stesso. Questo secondo me la dice lunga su quanto stia crescendo questa squadra».

### Fin dal giorno in cui è arriva-



ANCORA INSIEME  
Silvio Baldini  
con il presidente  
Fabrizio Corsi

### to è sempre stato convinto delle possibilità dei suoi ragazzi: immaginiamo lo sia ancora...

«Ovviamente sì. Io non mi sono mai nascosto: ho sempre dichiarato che l'obiettivo è vincere il campionato e continuo a ripeterlo, perché sono convinto di avere una squadra coi mezzi per farlo».

### Propositi per il 2009?

«A questo punto del campionato servirebbe una fuga. Questo è il nostro obiettivo».

### Chi teme di più in ottica promozione?

«Io penso che le sorti si decideranno nel finale di stagione: c'è troppo equilibrio. Ma noi, insieme a Parma e Livorno, abbiamo i mezzi per fare la differenza. Ecco ciò che dovremo fare, la differenza».

## DAL CAMPO

### Due giorni di riposo L'appuntamento è all'anno nuovo

**A**L TRIPLICE fischio di Baldini, i giocatori si sono salutati con un applauso e dati appuntamento al 2009. La doppia seduta di ieri, infatti, è stata l'ultima dell'anno solare e come di consueto si è incentrata più sulla parte atletica che su quella tecnico-tattica. «E' il classico richiamo invernale — ha spiegato il preparatore **Claudio Selmi** — quindi è naturale che in questi giorni si sia preferito curare di più la parte fisica rispetto al pallone. Come abbiamo trovato i giocatori al rientro dalle vacanze? Molto bene, ma lo sapevamo. Questi sono ragazzi seri ed è un piacere lavorare con loro». Eppure, qualche acciaccato di fine anno c'è. Intanto, gli stranieri **Kokoszka** e **Vargas** rientreranno rispettivamente l'1 e il 2 gennaio, mentre a letto con la febbre ci sono **Vannucchi**, **Pozzi** e **Bianco**. **Cupi**, invece, è tornato in gruppo, anche se solo nel pomeriggio (al mattino era in piscina), mentre **Buscè** ha fatto in pratica l'esatto contrario. In ogni caso, l'esterno dovrebbe rientrare in tempo per la sfida con la **Triestina**, o perlomeno questa è la speranza. Per tutti gli altri, come detto, molto lavoro fisico e poco pallone, in vista dei due giorni di riposo — oggi e domani — prima della ripresa degli allenamenti e dell'amichevole con la **Colligiana**, squadra di Seconda Divisione, in programma sabato al **Castellani**.

## IL CASO NEI GUAI ANCHE LA SOCIETÀ, MA DOVREBBE TRATTARSI SOLTANTO DI UN'IRREGOLARITÀ A LIVELLO AMMINISTRATIVO

# Deferito l'amministratore delegato del club azzurro Francesco Ghelfi



DEFERITO L'ad azzurro Francesco Ghelfi

IL PROCURATORE Federale ha deferito lunedì alla Commissione Disciplinare l'amministratore delegato **Francesco Ghelfi** e la società azzurra per responsabilità diretta dopo alcune irregolarità avvenute due stagioni fa e l'anno passato. Si legge nella nota diffusa dalla Figc: «Il Procuratore Federale ha deferito **Francesco Ghelfi**, amministratore delegato e Legale Rappresentante dell'Empoli per avere conferito numerosi incarichi per l'acquisizione e la vendita di calciatori nelle stagioni sportive 2006/2007 e 2007/2008 in

favore della società **Pluriel Limited** e non all'agente **Riccardo Petrucchi** personalmente e per non aver conferito gli incarichi sopra specificati su modelli allo scopo predisposti dalla Commissione Agenti Figc».

«IN PRATICA — dice lo stesso Ghelfi — è successo che ho firmato dei documenti che non andavano bene, commettendo delle irregolarità. Quindi sono reo confesso. Ovviamente, a quel tempo, non immaginavo proprio che avrei violato delle norme, chi me li ha portati non me lo aveva detto».

Già, ma cosa rischiano adesso Ghelfi e l'Empoli? Trattandosi di un'irregolarità di natura amministrativa, l'ipotesi è quella dell'inibizione per il dirigente e di una multa a danno della società, anche se la tempistica non è chiara.

«Mi avevano interrogato lo scorso febbraio — dice ancora Ghelfi — e onestamente pensavo che la cosa fosse finita lì. Ora però bisogna aspettare l'inizio del procedimento per capire quello che succederà, anche se l'inibizione e la multa dovrebbero arrivare».